ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 29 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5767

La questione dei bombardamenti aerei

Contatti britannici con Burgos

Leale proposta di Franco: Creazione di un porto neutro - Il Comitato Plymouth approva la parte finanziaria del piano di non intervento

LONDRA, 28

La questione spagnola rimane ancora all'ordine del giorno. Barcellona sotto le pressioni non piccole di Londra, ha fatto un passo indietro ed ora pare sia disposta ad attendere l'invio di quella Commissione internazionale di osservatori neutri che Chamberlain ha promesso più come concessione politica verso l'opposizione inglese che come mezzo di soluzione. Non sarà certo questa Commissione la quale potrà dire l'ultima parola, ma la sua nomina, se avverrà, servirà a tenere tranquillo qualcuno dei più agitati membri dell'opposizione ed avrà quindi servito al suo scopo.

La missione di Hodson

Più importanti invece si giudicano i passi che Chamberlain continua a fare presso il Governo di Burgos. Il Primo Ministro ha dichiarato quest'oggi ai Comuni, che nove pressioni sono state fatte al rappresentante britannico presso Franco, Sir Robert Hodson, perchè ottenga senz'altro ritardo quei particolari sui bombardamenti recenti che permetteranno al Governo britannico di esaminare più profondamente la questione. Sir Robert Hodson a sua volta ha risposto che ormai il suo dossier era quasi al completo e che egli spera di essere qui fra pochi giorni. Non si tratta tuttavia di portare a Londra delle informazioni dettagliate sui bombardamenti passati, ma si tratta piuttosto di sottoporre al Gabinetto inglese un progetto creato per trasformare il porto di Almeria in una vera e propria zona franca, ove il commercio legittimo e in buona fede potrà essere continuato senza rischi di ulteriori affondamenti.

Inoltre non è ritenuto impossibile che Franco, possa munire il rappresentante britannico di una offerta di indennizzo per danni subiti dalla flotta commerciale britannica, offerta che riuscirebbe per Chamberlain un'altra arma assai utile contro l'opposizione. Questa informazione tuttavia merita conferma.

Comunque la questione generale rimane tuttora scottante e pericolosa e, sebbene il tono della stampa sia in generale piuttosto conciliante, si legge chiaramente fra le righe la grande ansietà mista all'irritazione causata dai continui attacchi aerei contro la bandiera britannica. Il *Times*, per esempio è furioso; in un lungo articolo di fondo ammonisce che se la flotta britannica decidesse di agire, non si limiterebbe a bombardare una città aperta e scappar via, ma si lancerebbe in una vera e propria azione di guerra con tutte le sue conseguenze.

«Stieno attenti — dice il giornale della City — coloro che credono che si possa impunemente provocare la pazienza dell'Inghilterra poichè l'irritazione potrebbe scoppiare irresistibilmente se la provocazione giungesse al punto da costituire una sfida decisiva contro gli interessi britannici o la posizione britannica nel mondo. Sarebbe un grandissimo errore il credere che il Governo inglese non agirà mai, in alcuna circostanza».

Un'intervista con Franco

E' vero che malgrado il suo mal represso sdegno il *Times* conclude affermando che non si può accusare Franco di avere discriminato per colpire i bastimenti inglesi e che, dal momento che non gli sono stati accordati i diritti di belligeranza, non si può attendere da lui una netta dichiarazione di ciò che costituisce il contrabbando; ma è vero anche che questo linguaggio minaccioso del *Times* ha luogo proprio quando d'altra parte Chamberlain sta facendo tutto il possibile per buttar cenere sul fuoco ed impedire un più grosso divampare dell'incendio. A nome di chi parla dunque il giornale della City?

L'inviato speciale del *Times* a Saragozza, ha intervistato il Gen. Franco, il quale gli ha detto che è pronto a consentire alla designazione di uno dei porti spagnoli tuttora sottoposti al Governo di Barcellona, porto che sarebbe immune dai bombardamenti aerei, purchè vi si svolgesse un commercio di carattere non militare. Quanto ai piroscafi mercantili che sono oggetto di attacchi nei porti spagnoli, il Gen. Franco, oltre ad opporre che molti di essi sono in realtà piroscafi spagnoli che furono requisiti dal Governo marxista al principio della guerra civile e poi vennero ceduti a compagnie registrate a Londra, ha aggiunto che non è stata mai intenzione delle forze nazionali di scegliere come bersagli designati i vapori che battono bandiera inglese. Ma in tutte le guerre i porti sono sempre stati considerati come obbiettivi militari e ciò è specialmente vero nel caso della Spagna.

Franco ha concluso accennando alla questione dell'oro della Banca di Spagna, detenuto dalla Banca di Francia. Una decisione arbitraria su una questione di tanta gravità, ha detto Franco, aprirebbe fra noi e la Nazione che l'avesse presa un abisso incolmabile. L'oro depositato presso la Banca di Francia non appartiene allo Stato spagnolo, ma agli azionisti di una compagnia privata. Non sorprende, ha concluso Franco, che del Governo di Barcellona facciano parte uomini come Gonzales, che nel 1934 penetrò nella Banca di Spagna a Oviedo e asportò 14 milioni di pesetas trafugandoli all'estero.

Il delegato sovietico persiste nel sabotaggio

Un altro passo in avanti è stato fatto oggi dal Comitato del non intervento. La seduta ha avuto principio nelle prime ore del pomeriggio e non è terminata che a tarda ora della sera, poichè sulla questione della ripartizione della spesa necessaria per mettere in esecuzione il piano britannico, il delegato sovietico ha nuovamente presentato un'infinità di obiezioni. Si è potuto tuttavia giungere ad un accordo, cosicchè anche il piano finanziario è stato ormai definitivamente approvato da tutti i membri del Sottocomitato.

La discussione ha potuto quindi svilupparsi sopra dettagli riferentisi alla nomina dei vari osservatori nei porti ove il controllo si rende più necessario. Anche qui il delegato sovietico ha cercato di creare nuovi imbarazzi e la discussione si è prolungata talmente che il Plymouth ha pensato bene di rinviare la seduta a giovedì prossimo.

Oggi la stampa di opposizione, sostenuta in parte e per ragioni di principio da quella della maggioranza, mena grande scalpore sopra il caso Sandys. Il deputtao Sandys che è genero di Churchill e che da molto tempo sta conducendo una violenta campagna (che dicesi ispirata da Churchill stesso) contro il Primo Ministro, ha rivelato ieri sera ai Comuni di essere stato minacciato di processo per essersi rifiutato di rivelare all'Attorney general, (che corrisponde al Ministro della Giustizia) il nome di colui che gli diede le informazioni riservate sopra il numero e la qualità dei cannoni antiaerei fin qui messi in servizio per la difesa aerea. Queste rivelazioni dell'on. Sandys hanno scatenato una tempesta che già da tempo stava covando in seno, non soltanto al Parlamento, ma anche nel mondo giornalistico.

Una legge approvata nel 1920 e dall'apparenza completamente innocua dà infatti potere all'autorità amministrativa di porre sotto processo chiunque si renda colpevole di comunicare o divulgare segreti che possono pregiudicare la difesa dello Stato. Questa legge fu approvata precipuamente allo scopo d'impedire i numerosi atti di spionaggio che si andavano verificando a favore soprattutto di Nazioni estere, ma il modo con il quale essa è stata redatta si presta alle più pericolose interpretazioni poichè, sebbene essa dichiari che non possa applicarsi a colui che fa una informazione ufficiale a persona che agisca nell'interesse dello Stato, essa dimentica di stabilire quale sia la differenza tra una tale persona e altra persona estranea.

E' un reato o no?

Il fatto quindi che qualcuno abbia comunicato informazioni di carattere riservatissimo ad un deputato affinchè questi se ne serva nell'interesse del controllo parlamentare costituisce o non costituisce un reato? Così posta la questione è evidente che non si poteva parlare di reato quando la informazione è stata divulgata unicamente per permettere ad un deputato di fare presente a un Ministro le gravi mancanze che possono essere state commesse in ciò che riguarda una parte importante della difesa nazionale, ma è chiaro d'altra parte che rimane il fatto che quello che doveva essere un segreto militare conosciuto soltanto da pochissimi è stato divulgato. Non è questo un reato?

Ma al di là della questione attuale, vi è quella assai più generale che riguarda il diritto del controllo del Parlamento, questione che assurge ad estrema importanza in un momento come questo in cui l'opposizione accusa da lungo tempo il Primo Ministro di adottare sistemi dittatoriali e cerchi di imbavagliare il Parlamento. Perciò il caso Sandys è dilagato oggi assai più in là di quello che avrebbe fatto in un periodo di normale calma parlamentare.

Da un lato la stampa, seccata per certi processi che hanno avuto luogo recentemente secondo la legge suddetta contro giornalisti accusati di avere rifiutato il nome dei loro informatori, trova esca facile per vendicarsi di una legge che evidentemente può prestarsi a interpretazioni le più bizzarre. Da altra parte i giornali antifascisti, facendo buon gioco di quel diritto di controllo parlamentare, che almeno in apparenza costituisce la base dei cosiddetti regimi democratici, si alleano entusiasti con il giovane deputato conservatore che ha avuto il coraggio di tener testa all'Attorney General e che è disposto a tenerla anche al Primo Ministro. L'occasione, lo si comprende facilmente, è troppo buona per l'opposizione perchè essa voglia lasciarsela sfuggire, tanto più che in materia di privilegi parlamentari l'opinione pubblica è sempre favorevole a coloro che li difendono. Chamberlain, che in fondo non è meno geloso di questi privilegi di quello che lo sia ogni altro uomo politico, ha capito che l'opposizione mira a spostare i suoi attacchi dal terreno politico internazionale a quello della politica interna e si è affrettato ad annunciare ai Comuni oggi stesso che il Governo ha deciso di nominare una commissione di inchiesta affinchè essa indaghi su tutti i problemi esposti ieri dal deputato Sandys e faccia le proposte che crede modificando, se vuole, la legge.

Questa commissione d'inchiesta consisterà di dieci membri e di essa si discuterà giovedì quando verrà svolta la mozione che il deputato Sandys ha presentato in proposito. E' inutile aggiungere che in occasione di questa discussione gli attacchi contro il Primo Ministro si rinnoveranno e questa volta essi saranno anche più diretti e più violenti di quelli che gli furono lanciati contro in politiche estera.

Per ragioni di concorrenza Blum intensifica la campagna rivoluzionaria

PARIGI, 28

Oggi Daladier ha ricevuto Blum. Secondo quanto si asserisce negli ambienti cosiddetti bene informati, le questioni di politica estera sono state diffusamente trattate. E' noto che Blum ha assunto una posizione estremamente netta nei confronti del problema spagnolo, scrivendo una serie di articoli sul *Populaire* nei quali ha sostenuto la legittimità dei rifornimenti ai rossi di Barcellona, la legittimità delle rappresaglie minacciate dai marxisti catalani e la legittimità di organizzare la difesa delle democrazie sul piano internazionale.

L'emulo Pivert

Anche per motivi di carattere chiesaiuolo e per contenere la concorrenza demagogica di Marceau Pivert, il dissidente socialista che va mietendo nelle file della seconda internazionale le reclute per un nuovo partito, Blum si vede costretto a spingere all'estremo la sua campagna rivoluzionaria. Egli ha avvertito il Governo che senza Fronte popolare non è possibile amministrare politicamente la Francia e che il Fronte popolare ha assunto nella coscienza delle masse una forza di cui non si può più fare a meno.

Dinanzi al problema spagnolo lo stesso Fronte popolare non intende ammainare la bandiera sotto la pressione delle Potenze totalitarie.

Come è noto, da alcune settimane la Camera è chiusa. Daladier ha rifiutato ai socialisti di mantenere aperto il Parlamento e per cinque mesi il Governo dispone di una libertà di movimenti che potrebbe permettergli la realizzazione di un vasto programma politico. Questo comporta anche un allineamento che dovrebbe realizzarsi in una specie di «modus vivendi» europeo comune a tutte le grandi Potenze continentali.

Senonchè, ogni qualvolta si delinea all'orizzonte la possibilità di un compromesso soddisfacente, Mosca interviene per suscitare incidenti e spingere l'Europa verso la conflagrazione generale.

L'obiettivo del Comintern — come precisa un organo di Mosca — è l'instaurazione del bolscevismo in Europa a cominciare beninteso dalla Spagna. Ed è nella Spagna che ancora è possibile trovare il materiale inflammabile per appiccare il fuoco con il quale volatilizzare la civiltà occidentale.

Un colloquio Bonnet-Phipps

Il *Petit Parisien* pubblica sulla azione politica della Francia nel momento attuale un articolo del suo redattore capo Bois. Secondo l'articolista, che ha analizzato profondamente la politica britannica, sotto il Governo di Chamberlain non vi è altra strada per la Francia se non quella di seguire l'esempio inglese.

Con questo criterio di basi l'Inghilterra ha realizzato l'accordo con l'Italia ed ha salvato il non intervento in Spagna. Proprio i due obiettivi — possiamo concludere — che la Francia sembra non voler raggiungere, prigioniera del ricatto socialcomunista.

In serata Bonnet ha conferito con l'Ambasciatore di Granbretagna Sir Eric Phipps, sull'insieme delle questioni europee e più particolarmente sul problema spagnolo e sulla situazione in Europa centrale. Contrariamente a certe informazioni, non sembra che la Commissione internazionale incaricata dell'inchiesta in Spagna sui bombardamenti aerei delle città aperte, sia già in grado di incominciare i suoi lavori a Tolosa. Si attende ancora la risposta del Governo olandese, pregato di designare osservatori in questa Commissione; e la risposta del Governo svedese non sarebbe ancora definitiva.

Si apprende in serata che il Ministro di Francia a Praga, Latroix, è stato oggi invitato a colazione da Benes, che lo ha messo al corrente dei negoziati tra il Governo cecoslovacco e i delegati dei tedeschi dei Sudeti. Benes ritiene favorevole l'evoluzione di queste conversazioni. Può darsi che fra una decina di giorni il nuovo statuto sulle nazionalità possa essere sottoposto al Parlamento di Praga.

L'ex Presidente uruguaiano Terra rinvia la partenza per l'Italia

MONTEVIDEO, 28

L'ex Presidente della Repubblica dott. Gabriel Terra trovasi indisposto ed ha dovuto rinviare all'ultimissimo momento la sua partenza per l'Italia fissata per domani. Partirà nei primi giorni di luglio prendendo imbarco sull'«Augustus». (United Press).

Valore dell'amicizia fra Italia e Giappone

Dichiarazioni di S. E. Paolucci

ROMA, 28

Il marchese Paolucci di Calboli, intervistato dal *Giornale d'Italia* ha detto che la missione di amicizia e di studio inviata in Giappone e nel Manciukuò è stata la prima missione politica del P. N. F. all'estero ed anche la prima grande missione corporativa: una missione assolutamente nuova che egli ritiene senza precedenti. Questa sua particolare importanza è stata compresa esattamente, e dovunque le accoglienze sono state di un entusiasmo delirante.

Per 40 giorni, il Giappone intero, in tutte le categorie del suo popolo si è spontaneamente mobilitato per acclamare il Duce dell'Italia. Non abbiamo mai visto, egli ha soggiunto, tante e tante bandiere italiane; e mai tante moltitudini. Un nome emergeva squillante dai clamori delle folle che li dominava «Mussolini banzai».

Il Giappone sa e intende che questa nostra adesione alla sua politica ci ha portato a sacrificare oggi interessi materiali in Cina come in Estremo Oriente. Si aggiunga che l'Italia, prima tra le grandi Potenze europee, ha riconosciuto, senza condizioni, il Manciukuò. Ma al di là di queste ragioni ne esistono altre di carattere permanente: la similarità dei due Paesi, la comunanza del loro destino, del loro sforzo, la somiglianza delle loro costruzioni sociali fondate sul rispetto della famiglia, della religione, della gerarchia, della disciplina. La missione italiana ha avuto il privilegio di portare con sè la vera immagine del Giappone: di un Paese di 100 milioni di abitanti che in meno di mezzo secolo hanno conseguito una perfetta e potente attrezzatura nel campo industriale e presidiandosi con un tale addestramento e con un tale ordinamento di forze armate da prendere a buon titolo il primato incontestabile nell'Asia ed uno dei promissimi posti tra le grandi Potenze. Lo intervistato ha così concluso:

«Per volontà del Duce e sotto gli auspici del Ministro degli Esteri conte Ciano, le Nazioni italiana e giapponese si sono ancor più intimamente avvicinate e capite. Si ha di ciò una riprova molto significativa nelle dichiarazioni contenute negli otto messaggi portati dalla missione e specialmente in quelle fatte dai Ministri delle forze armate, le quali sono in Giappone la diretta espressione del popolo che è la forza politica prevalente nella Nazione. Quale sarà lo sviluppo di questi nuovi rapporti fra Italia e Giappone, fra l'Estremo Oriente e l'Occidente, lo dirà l'avvenire.»

Il sen. Mariano d'Amelio nominato Ministro di Stato

ROMA, 28

Con provvedimento in corso S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato Ministro di Stato il sen. Mariano d'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione.

La Principessa di Piemonte a Messina

MESSINA, 28

S. A. R. la Principessa di Piemonte questa notte ha transitato per lo scalo ferroviario proveniente da Taormina e diretta a Napoli ossequiata dalle autorità e gerarchie cittadine e da una larga rappresentanza di CC. NN. Alla partenza del convoglio per la Stazione marittima si sono rinnovate calorosissime acclamazioni. Stamane la Principessa aveva effettuato una nuova escursione sull'Etna.

Un appello agli ungheresi pro "Fondazione aeronautica Horthy,,

BUDAPEST, 28

Il *Füeggentlenseg* chiede in una nota editoriale che tutta la Nazione ungherese porti il suo contributo allo sviluppo della Fondazione aeronautica «Horthy», prendendo come modello l'azione fascista, che col motto «Ali alla Patria» ha portato l'Aviazione italiana all'attuale efficienza.

LA FARSA NEL DRAMMA

Ambasciatori troppo loquaci sconfessati da Negrin

Avevano propalato ai quattro venti che il capo del Governo rosso è già rassegnato alla resa

SALAMANCA, 28

Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

L'avanzata nazionale Cinque piroscafi colpiti

«Sul fronte di Castellon, nel settore di Ribesalves, le nostre truppe hanno occupato e superato il paese di Arala, il monte La Noleta, ad occidente di questo villaggio, lo spartiacque tra Las Bagnadas di Ribelsalbes e Fanzara. La strada di Ribesalves e Argenita è stata tagliata. Le nostre truppe hanno pure continuato l'avanzata nel settore di Ariano e ad oriente di questa località. I rossi hanno subito varie perdite. Sono stati fatti più di 100 prigionieri.

Nel settore di Peralleda di Zaucepo, è stato respinto stamane, con perdite per il nemico, un nuovo attacco ad alcune nostre posizioni.

Attività dell'aviazione: Ieri i nostri aroplani hanno bombardato il porto di Valencia, colpendo quattro navi, a bordo delle quali sono state provocate esplosioni ed incendi. E' stato pure colpito il carico sui moli. Ieri pure sono stati bombardati i porti di Candia e Alicante. In quest'ultimo è stato colpito un vapore a bordo del quale è stata causata una esplosione. Per il Capo di S. M., il colonnello Francisco Maria Moreno».

Si apprende che il Governo di Barcellona ha diramato ai giornalisti un comunicato per avvertire che le varie personalità politiche della Spagna repubblicana, attualmente in viaggio all'estero e di passaggio nelle capitali della democrazia europea, non sono in alcun modo autorizzate a fare dichiarazioni ufficiali — leggi per conto del Gabinetto Negrin — e tanto meno ad intavolare trattative in nome della Spagna rossa ufficiale.

Troppo zelo

Il comunicato a cui accennammo, riprodotto nella stampa marxista in grassetto, è un capolavoro di stregoneria... diplomatica. E ci spieghiamo. Innanzi tutto è sibillino perchè non precisa nessun nome di tali personalità e perchè pecca di doppio senso. Infatti, se si tratta di vere e proprie personalità del Governo di Barcellona, che invece di godersi le aure marine delle spiagge francesi ed inglesi — la qual cosa si spiegherebbe facilmente dato l'inizio della stagione estiva — preferiscono la calura delle strade parigine o londinesi, non comprendiamo come e perchè questa rispettabile gente abbia indignato Negrin col quale è rimasta fino a ieri in ottimi rapporti, tanto che ancora può viaggiare all'estero con un passaporto diplomatico. Tuttavia, se non è un giorno è l'altro, ogni cosa si può spiegare; ed oggi possiamo chiarire anche la sconfessione capitata fra capo e collo a questi sfortunati pacieri della Spagna rossa. Coloro che hanno rotto le uova nel paniere di Negrin sono stati i rappresentanti più genuini del cosiddetto «catalanismo». E' ormai assodato che il Governatore della Banca di Spagna — centrale di Barcellona — il catalano puro sangue Dalmau Oliwer, recatosi nei giorni scorsi in Francia per far pressioni sulla magistratura francese circa la destinazione da darsi a quei 400 milioni di pesetas oro già appartenenti al tesoro della Banca di Spagna prima della guerra, ed ora sotto tutela della Banca di Francia per una sequela di balorde considerazioni, ha propalato ai quattro venti le recondite intenzioni di Negrin sul prossimo avvenire della Spagna rossa. Negrin ha già compilato di proprio pugno le condizioni alle quali il suo Governo è rassegnato ad accettare la resa da un giorno all'altro.

L'attività di Prieto

Il Presidente di Barcellona però accetterebbe una resa che in fondo non è resa, ossia vorrebbe cadere in piedi, chiedendo qualche condizione che dovrebbe permettere a lui e ai suoi accoliti un tranquillo esilio in una città straniera, o un esilio ancor più tranquillo.

Fanno coro al Governatore della Banca di Spagna nella capitale belga altri emissari del «catalanismo» e pure essi fiduciari del Governo di Barcellona; questi però meno banchieri di Dalmau Oliwer e più industriali, hanno richiesto a Brusselle l'appoggio dei socialisti belgi per riuscire nella combinazione: armistizio, resa, pace.

A Londra invece l'incarico viene svolto con non minore zelo dai rappresentanti della politica pura, ossia da amici intimi di Prieto. Si sa anche che il dissidio tra Negrin e Prieto si è acuito in modo insanabile dopo la perdita di Castellon de la Plana. Prieto vuole offrire agli amici stranieri una sua prova personale di inconfondibile «resipiscenza». L'ex Ministro della difesa rossa vedendo non lontana la disfatta totale dell'esercito marxista e la fine della Spagna sovietica, è deciso a non perdonare più all'intransigenza di Negrin. I rappresentanti di Prieto che trattano in questo momento a Londra, sono quasi tutti politici puri. Ma sia i banchieri che gli industriali, che i politici puri, hanno smarrito il senso dell'equilibrio: essi hanno spiegato troppo zelo nell'esplicazione della loro missione; hanno cioè fatto capire anche agli alberi dei boulevards parigini e dei parchi londinesi che Negrin, in una parola, si riconosce vinto e finito; ma non era questo lo scopo a cui tendeva Negrin e da qui la sconfessione pubblica lanciata dal Gabinetto di Barcellona contro i maldestri ambasciatori, i quali per colmo di ironia, ebbero dai Ministeri competenti marxisti tutte le facilitazioni possibili per provvedersi di valuta estera e varcare la frontiera franco-catalana.

Il protocollo conclusivo dei lavori per i traffici italo-magiari

ROMA, 28

Il Comitato misto per lo sviluppo dei traffici italo-ungheresi ha chiuso i suoi lavori. Il presidente del Comitato italiano sen. Giannini ed il presidente del Comitato Ungherese Ministro plenipotenziari de Nikl hanno firmato a Palazzo Chigi il protocollo finale dei lavori del Comitato col quale sono stati presi gli accordi necessari per assicurare lo sviluppo degli scambi per il 1938-39 nello spirito della collaborazione fra i due Paesi.

Un comitato per lo sviluppo del commercio britannico nel centro Europa e nei Balcani

LONDRA, 28

Si è informati che Chamberlain ha recentemente costituito un comitato per lo sviluppo del commercio britannico nell'Europa centrale e nei Balcani. Il nuovo organismo è costituito da alti funzionari dei dicasteri degli Esteri, del Tesoro e del Commercio ed è presieduto da Sir Frederic Leith Ross primo consigliere economico e finanziario del Governo.

La creazione di siffatto comitato è una conseguenza della visita che i Ministri francesi fecero a Londra nell'aprile scorso. In quell'occasione furono discusse le possibilità di fare concorrenza alla Germania sui mercati del centro Europa e balcanici.

Si ha ragione di credere che il prestito recentemente concesso dall'Inghilterra alla Turchia il quale ammonta come si sa a 16 milioni di sterline, sia stato studiato e favorito dal comitato summenzionato. Non è da escludere che altri ne seguano ad altri Paesi rientranti nella giurisdizione del comitato. (United Press).

Bonnet conferisce con l'Ambasciatore di Turchia sui problemi del Sangiaccato

PARIGI, 28

Il Ministro degli Esteri, Bonnet, ha avuto questa sera un nuovo colloquio con l'Ambasciatore degli Stati Uniti, William Bullitt, e si è egualmente intrattenuto col Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, col quale ha conversato sull'insieme dei problemi politici, economici e sociali, il cui esame continua in seno alle commissioni e alle organizzazioni tecniche di Ginevra.

Nel pomeriggio, l'Ambasciatore di Turchia Suad Davas ha ripreso i suoi scambi di vedute con Bonnet sui negoziati franco-turchi in corso ad Ankara e ad Alessandretta. Gli esperti turchi e quelli francesi discutono ancora ad Alessandretta sulle proporzioni degli effettivi militari dei due Paesi, chiamati a collaborare alla sicurezza del Sangiaccato e alla garanzia della frontiera siriana. La delegazione turca ha fatto delle proposte che hanno determinato delle controproposte francesi. Dalle due parti si spera in una transazione soddisfacente.

Un'udienza di Benes agli esperti per l'esame del memoriale di Henlein

PRAGA, 28

Il Presidente della Repubblica ha oggi ricevuto gli esperti che si sono occupati dello studio del «memorandum» henleiniano.

D'altra parte s'informa che oggi, sotto la presidenza del deputato Richter, si è riunito il Comitato politico del partito dei tedeschi dei Sudeti insieme con personalità del mondo economico sudetico. Lo scopo della riunione è stato lo studio della situazione economica e politica dei Sudeti. Tale esame ha confermato le preoccupazioni già formulate d'anno scorso dagli organi competenti. Si è notata, tra l'altro, una notevole diminuzione nel volume del lavoro dell'industria dei Sudeti, soprattutto in quella del tessile, del vetro e della ceramica. Appunto queste constatazioni inducono gli ambienti economici a insistere sulla necessità di una soluzione del problema nel senso indicato dalle proposte politiche avanzate dal partito tedesco dei Sudeti.

Pessimismo della stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 28

Il *Völkischer Beobachter* continua ad osservare con accentuato pessimismo l'andamento delle trattative fra i tedeschi del Sudeti e il Governo di Praga. Il giornale rileva che, a giudicare dall'atteggiamento dilatorio dei cechi, non vi è raggio di speranza per una soluzione del problema delle minoranze. Si deve purtroppo constatare — conclude il giornale, dopo di aver citato una serie di angherie ceche contro le Associazioni sportive dei Sudeti — che, dopo tre mesi dalle dichiarazioni di Hodza circa lo Statuto delle minoranze, la situazione è andata tutt'altro che migliorando.

La Cirenaica che si trasforma

Case acqua strade per diecimila coloni

BENGASI, 28

Fervono i lavori preparatori per le immigrazioni in massa dei primi 10.000 coloni destinati alle terre del Gebel cirenaico. La mano d'opera per tante costruzioni è ormai quasi tutta sul posto e il lavoro si svolge in pieno.

3000 lavoratori all'opera

Comprendendo qualche centinaio d'operai metropolitani assunti sul posto dove si trovavano per essere arrivati in precedenza per altri lavori ora ultimati, sono ormai oltre 3000 i lavoratori italiani reclutati per questa imponente realizzazione, ed altri ancora ne verranno in seguito, perchè buona parte dei lavori, specialmente stradali, si stanno appena iniziando. Considerando che quando sarà terminata la mietitura dell'orzo e del grano (che per l'abbondanza del raccolto ha richiesto l'ausilio di reparti militari messi a disposizione dal Governatore Maresciallo Balbo), rimarrà disponibile anche la mano d'opera locale, si avrà una cifra imponente di lavoratori italiani e arabi per la sola Libia orientale. Se poi si aggiungono le falangi che lavorano nella Libia occidentale per la creazione dei nuovi centri di Crispi, Oriani, Olivetti, ecc., si avrà, come si è detto, un vero esercito che combatte questa gigantesca battaglia civile, che solo l'Italia fascista poteva affrontare e vincere con questa fulminea rapidità.

Ogni villaggio comprenderà per la prima formazione del nucleo urbano, la chiesa, la Casa fascista, la scuola con i locali per l'abitazione degli insegnanti, l'ambulatorio, la caserma dei RR. CC., lo edificio per gli uffici dll'Ente per la colonizzazione della Libia, il mercato, la locanda, e per il centro di Oberdan la sede del municipio, essendo capoluogo di comune. Inoltre vi è da completare il villaggio Maddalena, dove si stanno costruendo la Casa fascista, la chiesa, la locanda e il mercato. I villaggi di Baracca, D'Annunzio e Battisti sorgono nei pressi di una grande arteria (i primi due sulla Litoranea e il terzo sulla strada del sud che si ricongiunge alla Litoranea presso Cirene) mentre il villaggio di Oberdan è a circa 15 chilometri nell'interno e sarà allacciato alla Litoranea. Oltre a questi allacciamenti vi è da costruire la rete stradale poderale, cioè 10 chilometri a Baracca, 35 a Oberdan, 10 a D'Annunzio e 35, se non erriamo, a Battisti.

Visioni nuove

Il Gebel si va trasformaindo a vista d'occhio. Se ne ha la prima sensazione subito dopo aver superato il ciglione dell'Uadi Bacur, sopra Tocra, dove fra la rada boscaglia, fino a poco tempo fa semideserta, è sorto rapidamente un grande cantiere e si delineano le prime costruzioni del villaggio Baracca. Poi ai due lati della Litoranea, nel lungo tratto che precede e segue Barce, sono disseminate le case coloniche i cui muri crescono con ritmo prodigioso. La stessa rapida trasformazione si nota anche nei moltissimi punti in cui si lavora lungo la dorsale del Gebel per una estensione di qualche centinaio di chilometri, la distanza cioè che separa il ciglione occidentale dell'altopiano sopra Tocra da quello orientale a breve distanza da Derna.

Ma dopo aver provveduto ad assicurare ai circa 10.000 rurali che verranno sul Gebel cirenaico la casa con la stalla e l'attrezzatura per vivere e operare per la redenzione della terra, il Regime si è preoccupato di dare un altro elemento importantissimo ai coloni: l'acqua potabile; problema questo di capitale importanza per una zona così estesa e non ricca di acque se non in certi punti. Ed è stata così decisa la costruzione di un acquedotto che alimenterà tutto il Gebel captando alcune sorgenti nella zona di Derna e portando l'acqua fino all'Uadi Bacur, con una tubazione lunga circa 250 chilometri con relative diramazioni. Quest'opera, che costerà varie decine di milioni, completerà mirabilmente le imponenti realizzazioni della colonizzazione demografica.

Prodotti della Somalia

La banana per la dieta infantile

ROMA, 28

Un interessante e nuovo aspetto delle possibilità offerte dal saporoso frutto della Somalia italiana è il suo uso a scopo terapeutico, specialmente a vantaggio dell'infanzia. Nel 1936 Joslin ebbe modo di fare per la prima volta alcune osservazioni cliniche intorno all'impiego della dieta esclusiva di banane nella cura delle diarree frequenti nei bambini. Secondo questo autore l'impiego della polvere o del frutto intero di banana «supera per efficacia ogni altro mezzo finora sperimentato nel trattamento delle diarree infantili». E' questo un ulteriore progresso sulla via segnata nella dietetoterapia infantile dalla dieta di «Monro», che, accolta favorevolmente, ha enormemente diffuso lo impiego delle mele, nella cura in questione.

La possibilità di sostituire queste ultime con le banane riesce doppiamente vantaggiosa: infatti oltre alla facilità di assorbimento e di assimilazione degli zuccheri che il frutto africano contiene, va considerata la possibilità di poter sostituire questa dieta all'altra, nel caso frequente in cui i bambini rifiutino, dopo qualche tempo, l'ingestione esclusiva delle mele. Prima di iniziare la cura sono necessarie 24 ore di dieta assoluta con somministrazione di acqua per via orale o, se occorra, per via parenterale: può quindi intraprendersi la somministrazione di banane mature crude, oppure della polvere deidratata di banane. Le dosi non sono tassative; possono variare ampiamente data la buona tolleranza abituale verso questo frutto.

Dalle esperienze eseguite pare si possa anche rilevare che, mentre per i bambini piccoli è preferibile la polvere, per i più grandicelli si ottengono migliori vantaggi con la somministrazione del frutto maturo.

Foglio di disposizioni

Rapporti ad Asmara dei Federali dell'A. O. I.

ROMA, 28

Il Segretario del Partito, con suo *Foglio di Disposizioni* 1103, ha disposto che l'ispettore del P. N. F. per l'A. O. I. tenga rapporto nella Casa Littoria di Asmara il 3 luglio XVI ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Addis Abeba, Asmara, Gimma, Gondar, Harar, Mogadiscio».

Le opere di Vasari in una grande edizione critica

L'approvazione del Duce

ROMA, 28

Il Duce ha dato la sua approvazione all'iniziativa che sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare l'editore Mondadori ha preso per la pubblicazione di una grande edizione critica delle opere di Giorgio Vasari. Per la prima volta così gli scritti del Vasari che costituiscono il più grande monumento della storia dell'arte italiana, usciranno in una edizione completa, accuratissima, dal punto di vista critico, e corredata da un ricco ed originale materiale illustrativo. La cura dei testi e delle illustrazioni sarà affidata ai maggiori studiosi di storia dell'arte, sotto la guida di Alessandro Del Vita, conservatore della casa del Vasari in Arezzo. L'opera comprenderà 20 volumi, che appariranno in quattro o cinque anni e riuniranno oltre alle famose vite, anche gli altri testi vasariani a noi pervenuti.

Sono già stati presi accordi con varie case editrici straniere per la contemporanea diffusione in tutto il mondo di questa edizione del maggiore storico dell'arte di ogni tempo.

Ottimo raccolto granario in tutto il mondo

ROMA, 28

Secondo l'Istituto internazionale di agricoltura, la prospettiva d'una produzione mondiale di grano nettamente superiore al fabbisogno è ora probabile. Verso la metà di giugno, lo stato dei raccolti in Europa faceva prevedere produzioni molto abbondanti nel complesso del continente, ma bisogna tenere presente l'alea che naturalmente corrono le piantagioni fino alla mietitura che sarà quest'anno tardiva. Sebbene un po' inferiore alla media dell'insieme dei Paesi europei normalmente importatori, la produzione si stima eccellente. Nel gruppo dei Paesi sovraproduttori (i quattro Paesi danubiani, la Polonia e la Lituania) raggiungerà in complesso un livello massimo. Nell'America del Nord, malgrado le pioggie eccessive, e gli attacchi di ruggine nera apparsi in giugno negli Stati Uniti che hanno causato danni notevoli ai grani vernini, i rendimenti si annunciano ottimi e di molto superiori a quelli dell'anno scorso alla stessa epoca, quando parte del raccolto canadese era già distrutto dalla siccità.

I Paesi sovraproduttori secondari d'Asia e d'Africa hanno avuto o annunciano buoni raccolti, che nei casi più sfavorevoli si giudicano presso a poco medi. L'Unione sovietica prevede dal canto suo una produzione abbondante.

Infine nell'emisfero sud, le semine sono state eseguite in buone o in abbastanza soddisfacenti condizioni e in Argentina si è avuta una notevole estensione delle semine rispetto all'anno scorso. Riassumendo, l'Istituto internazionale di agricoltura stima che allo stato attuale delle cose, dovrebbe verificarsi un concorso eccezionale di circostanze sfavorevoli perchè la produzione mondiale di frumento non riuscisse almeno eguale a quella dell'anno scorso che fu abbondante.

Valore educativo e sociale del Dopolavoro nei discorsi della seduta plenaria

Il mondo ha appreso dall'Italia fascista a combattere le influenze delle teorie sovvertitrici sul popolo

ROMA, 28

I lavori del III Congresso mondiale del Dopolavoro sono oggi continuati con una seduta plenaria a sezioni riunite, tenutasi nell'Aula Magna dell'Accademia fascista al Foro Mussolini. I delegati delle 62 Nazioni rappresentate nel Congresso, si sono riuniti per la seconda volta dove sorgono gli stadi, le palestre, le terme e le aule scolastiche dell'imponente assieme marmoreo dedicato alla preparazione della gioventù del Littorio.

Le costruzioni stupende, le statue nobilissime, le fresche armoniose fontane, i floriti giardini che coronano la mirabile Città della Giovinezza hanno destato negli ospiti la più viva ammirazione. Nel Foro Mussolini i congressisti del «Lavoro e Gioia», convenuti da ogni parte del mondo, hanno visto risplendere ancora una volta nella luce più fulgida il volto della civiltà fascista, il segno dell'imperitura creazione mussoliniana.

La relazione dell'on. Bodrero

La seduta delle Sezioni riunite è aperta dal direttore generale dell'O. N. D., che porta il fervido incitatore saluto del Presidente S. E. Starace. Comunica di avergli riferito i lavori delle commissioni svolti con spirito di cameratesco entusiasmo e, mentre annuncia che la seduta plenaria di stamane seguirà l'ordine stabilito, porge il più vivo ringraziamento agli intervenuti, sicuro ch'essi avranno trovato l'accoglienza ch'era nei voti e nei cuori e che ne riporteranno il ricordo più caro e simpatico. Dà quindi facoltà a S. E. Bodrero di svolgere la sua relazione.

L'on. Emilio Bodrero riassume i capisaldi della sua relazione sulla elevazione materiale e spirituale del popolo attraverso il Dopolavoro, dicendo che le necessità dei tempi richiedono provvidenze sociali che differiscono largamente dalle concezioni del passato. Il popolo è sensibile e, intelligente, apprezza il fatto di essere considerato come collaboratore e non come semplice macchina da lavoro. Noi vogliamo che l'O. N. D. s'ispiri al concetto classico e latino della «humanitas», onde poter consegnare alle generazioni venture un mondo migliore di quello che videro i padri.

La presidenza viene quindi assunta dal dott. Gustavus Down Kirby (Stati Uniti America), che dà la parola al secondo relatore: Hans von Tschamner Und Osten. Il relatore si occupa dell'importanza delle istituzioni e ricreazioni di tipo sportivo, in relazione alle varie ideologie dominanti ed espone i principii ispiratori dell'idea nazionalista, con riguardo al particolare incremento dato in Germania all'educazione fisica, dal punto di vista che la forza fisica e la salute del singolo come della collettività, sono considerazioni essenziali della potenza politica e della grandezza del popolo con la premessa della volontarietà, come incondizionato principio delle manifestazioni sportive, visto che un'idea d'obbligo sarebbe diametralmente opposta all'idea di gioia. Dà notizie particolari sui metodi e istituzioni e conclude accennando al comune sforzo del Governo e del Partito per il conseguimento del fine comune.

Fervidi applausi alla Spagna nazionale

Dopo nutriti applausi che segnano la fine della relazione, il presidente annuncia la rappresentante della Spagna nazionale, Mercedes Sanz Bachiller, la quale, accolta da una fervida dimostrazione di simpatia, dice, nella sua lingua, parole di entusiasmo per il presente sforzo nazionale spagnolo. La dimostrazione si rinnova alla fine del breve ma efficace discorso. Il presidente la ringrazia, poi fa una breve presentazione del dott. Galvez (Cile), il quale, partendo dal concetto che dal benessere collettivo dipende l'equilibrio sociale del popolo e dal benessere dei popoli l'equilibrio sociale del mondo, riconosce la necessità di coordinare un giusto esercizio del potere con la volontaria accessione del popolo a criteri di disciplina fisica, intellettuale e morale; afferma che la libertà dev'essere mantenuta nel concetto di bene collettivo, ma spogliata delle sue vecchie significazioni antisociali; conclude compiacendosi che questo Congresso mostri la via del miglioramento all'umanità e affermi la cultura e la civiltà occidentale contro le altrui deformazioni.

L'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, in un animato discorso, ricco di spunti polemici e di salde argomentazioni, riassume le origini e lo sviluppo del Dopolavoro italiano a cui rivendica il merito, non solo di avere attuato subito le disposizioni prevedute dal trattato di Versaglia, ma di averle superate, inquadrandosi nei principii della più alta giustizia sociale, osservando che sono ormai 20 anni che il popolo italiano ha cessato di essere strumento elettorale per diventare fattore efficiente della grandezza dello Stato e che è attraverso il nuovo spirito fascista che si è giunti all'auspicata unione fra giustizia e legalità. Quando curiamo direttamente lo spirito del lavoratore, lavoriamo per alzare la bandiera ideale contro i sovvertimenti comunistici e socialistici, contro i quali si può combattere mobilitando gli eserciti, ma si riesce a vincerli solo svuotandoli idealmente e praticamente del fascino pernicioso che possono esercitare sulle masse non nutrite dei supremi valori ideali che sono alla base della costituzione dello Stato fascista. Il discorso Cianetti dà occasione a una viva dimostrazione di consenso da parte di tutta l'Assemblea.

L'uomo e la macchina

Il sesto oratore, Selzner (Germania), inizia il suo discorso richiamandosi ad alcune parole ispiratrici del Duce, per esporre poi teoricamente e praticamente le idee della collettività nazionalsocialista su cui si impernia il nuovo ordinamento del lavoro in Germania e per concludere che dal gigantesco sforzo parziale di talune Nazioni verso il benessere del lavoratore, deriva l'assicurazione della pace mondiale e della pace sociale per il mondo, contro le influenze contrarie, le quali non prevarranno. Il discorso è coronato da vivissimi applausi.

Segue, presentato dal presidente Kirby, Bonvosie (Francia), il quale esamina le ideologie che deprezzavano il lavoro. La macchina ha alleggerito il lavoro, ma l'uomo ha cominciato allora a detestare il lavoro, di cui si sentiva solamente strumento e non collaboratore. Col restituire al lavoratore il senso della sua libertà umana nella dignità del lavoro, si ottengono le migliori ripercussioni e sulla produzione e sullo spirito e la salute del lavoratore. Dopo aver appoggiato il suo dire con un breve e chiaro resoconto delle attività di tipo dopolavoristico francese, l'oratore conclude inneggiando agli aspetti prestigiosi di Roma, artistici, commoventi e anche gioiosi, e ringrazia l'Italia per le ospitali accoglienze.

Segue il delegato romeno Badulescu, che fa un resoconto delle varie organizzazioni che si occupano dei lavoratori nella sua Patria, i quali seguono ancora le antichissime tradizioni e coltivano così mirabilmente le arti popolari. Nota che gli operai che vengono dalla vita rurale e spesso si trovano disorientati nelle grandi città, vittime del meccanismo che tende a distruggere la personalità, quando non pure degli agenti provocatori e di altre influenze perniciose, Qui può intervenire, e interviene con felicissimi effetti, l'opera delle organizzazioni che «condizionano» opportunamente e felicemente le ore di libertà del lavoratore e di queste fa un breve elenco ragionato. Conclude dicendosi felice che la Romania abbia partecipato in questo particolare momento della sua vita nazionale al Congresso di Roma, metropoli latina rappresentativa del genio mediterraneo. A questa conclusione si associa entusiasticamente l'assemblea.

La cultura agli operai

Segue l'on. Del Giudice, presidente della Confederazione fascista lavoratori del commercio, il quale esamina un importante aspetto internazionale delle attività dopolavoristiche e cioè la funzione e il problema della cultura, rispondendo alle critiche che hanno accusato il movimento di «Gioia e Lavoro» di eccessiva tendenza verso i problemi più rarefatti dello spirito in confronto alle necessità più immediate e più evidenti della esistenza e sul concetto di cultura sul quale occorre mettersi d'accordo, senza ripensare quelle di altri tempi e di passati regimi, i quali partivano dalla premessa di non mettere il popolo a contatto della vera cultura. Il Fascismo reagisce contro questa idea e sostiene che la cultura esiste e può esistere in ogni individuo che sviluppi la propria personalità e la metta in grado di rendersi utile quanto più può ai fini collettivi della convivenza sociale e che, pertanto, è cultura anche quella del più umile lavoratore, in quanto migliora la sua personalità di cittadino.

L'oratore pensa che l'elevatissimo tono di questo Congresso richiedeva queste sue dichiarazioni. E le vive acclamazioni dell'assemblea gli confermano l'unanime approvazione.

Sir Noel Curtiss Bennett dell'autorevole delegazione inglese, di cui fanno parte anche W. Wakefield e il marchese Douglas Clydesdale, reca allo svolgimento dei lavori un suo punto di vista complesso e interessante, riferendo l'atteggiamento dei vari elementi che nel suo Paese, si occupano del benessere dei lavoratori. Egli considera che dall'apporto dei vari punti di vista nazionali può nascere molto bene per la soluzione di questo problema nuovo nella vita dei lavoratori; l'impiego della libertà conseguita con i mezzi e le provvidenze dei sistemi moderni. Egli spera che tutti i convenuti si considerino esploratori e «prospettori» di queste nuove zone della convivenza sociale, e desidera ringraziare l'Italia per l'ispirazione che da lei è venuta a quanti se ne occupano, augurando felicità, pace e amore per tutte le Nazioni del mondo.

Il lavoro restituito a dignità umana

Segue il rappresentante del Portogallo, Fernandez Castro, che saluta e ringrazia l'Italia fascista, l'Italia di Mussolini, sorella latina. Ora che il lavoro, da vile mercanzia è diventato nobile affermazione di solidarietà sociale e viene restituito alla dignità umana, la nuova economia portoghese ripudia il parassitismo sociale di quelli che si credono dispensati, per contingenza di possedere una fortuna personale, dal concorrere al lavoro collettivo, che è dovere di ogni cittadino. L'oratore espone le provvidenze realizzate dal Portogallo, fra cui sono particolarmente importanti e caratteristiche le «Casas do Povo» e «Casas dos pescadores»; e, mentre afferma che lo Stato portoghese non ha la pretesa nè l'illusione di realizzazioni totalitarie, constata tuttavia la grande trasformazione già avvenuta e l'evoluzione futura che, ormai assicurata, si effettuerà essenzialmente attraverso ed entro gli spiriti. Non è con un decreto che s'impone la gioia del lavoro.

Segue il dodicesimo oratore, il dott. Bodo Lafferendz (Germania), che espone con interessanti dettagli l'organizzazione turistica germanica, enumerando i viaggi effettuati, con cifre considerevolissime di partecipanti, dalla Grecia alle isole atlantiche, dalla Norvegia alle Colonie italiane d'Africa e annunzia futuri progetti, anche più interessanti e poderosi, tra cui il viaggio al Giappone in occasione del quarto Congresso di «Lavoro e Gioia».

Il dott. Louvaris (Grecia), che parla in italiano, con abbondanti richiami storici illustra il valore e la portata morale del grande movimento dopolavoristico, che si presenta faustamente come possibilità europea di liberare il mondo dalla minaccia della barbarie. Anch'egli è applauditissimo.

Segue, accolto da una dimostrazione di simpatia, il rappresentante del Giappone dott. Murata. Egli esprime la gioia di poter salutare i convenuti e la soddisfazione per il brillante sviluppo dei lavori. Non ricorderà nè la storia di Roma, nè il posto di prim'ordine che compete all'Italia nella storia mondiale. Constata con sommo compiacimento che gli ideali dell'O. N. D., viva fonte di gioia e di bellezza, si vanno sempre più avvicinando alla realtà. Invita al Congresso che si terrà nella sua Patria, assicurando che tutto sarà fatto per la felice riuscita del Convegno e conclude formulando di tutto cuore i migliori auguri al popolo italiano per il suo magnifico avvenire.

Unanime omaggio al Duce

Dopo un'interessante relazione sull'organizzazione sportiva e dopolavoristica della Svezia, di Laftman, che ringrazia l'Italia per il fulgido esempio dato da lei a tutti coloro che nel mondo si interessano di tali questioni, parla il direttore del periodico *Arbeit und Freude*. Kirby, in poche parole di congedo avverte che rinuncia a una esposizione particolareggiata di taluni suoi concetti, tiene però a insistere sul fatto che i convenuti siano gli unici organizzatori internazionali del mondo che si preoccupano esclusivamente dell'umanità dei loro organizzati e di una loro sana ricreazione d'animo e di corpo. I vari oratori hanno già accennato al fatto che abbiamo appena cominciato a lavorare: dobbiamo quindi spingere i giovanissimi a integrare il nostro oggi con il loro domani..

Nutriti applausi salutano le dichiarazioni di Kirby e, dopo alcune comunicazioni della Segreteria in ordine alle cerimonie e manifestazioni di domani, la seduta è tolta, mentre il pensiero di tutti i congressisti si leva verso il Duce, creatore del Dopolavoro, animatore di questo importantissimo Congresso.

L'odierna radiocronaca dal Foro Mussolini

ROMA, 29

Oggi, alle 18.25, le stazioni dell'«Eiar» trasmetteranno dal Foro Mussolini la radiocronaca della cerimonia della premiazione degli atleti e del saggio ginnico corale dell'O. N. D. (Stefani).

Omaggio ai Caduti della delegazione romena

ROMA, 28

Stamane alle 10.30 S. E. il Ministro di Stato, Teofilo Sidonovich, comandante le formazioni giovanili della Romania, ha reso omaggio alla Tomba del Milite Ignoto deponendo dinanzi al sacello una grande corona d'alloro coi nastri nazionali romeni. Erano col Ministro i congressisti romeni dell'O. N. D. convenuti a Roma per il Congresso mondiale. Eguale omaggio è stato reso ai Caduti della Rivoluzione a Palazzo Littorio.

Il lavoro dei commessi di banca

Una precisazione del Ministero Corporazioni

ROMA, 28

Il Ministero delle Corporazioni, in una sua recente circolare agli Ispettorati corporativi, richiamandosi alla precedente determinazione con la quale aveva dichiarato che il lavoro dei commessi di banca agli sportelli doveva essere considerato come continuo e quindi limitato a 42 ore settimanali ordinarie e che il lavoro dei commessi addetti esclusivamente a prestazioni discontinue come quello proprio di anticamera, doveva essere limitato a 48 ore settimanali, ha avvertito che i criteri stabiliti con la detta determinazione non devono avere effetto retroattivo, ma devono avere effetto solo dall'11 maggio u. s. in poi.

200 posti in concorso nel ruolo postelegrafico coloniale

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto di modifica al bando di concorso per il conferimento di 100 posti di grado II e di 100 posti al grado XII del ruolo postelegrafonico coloniale Gruppo C. I concorsi sono soltanto per titoli e possono parteciparvi gli impiegati di ruolo di tutte le Amministrazioni dello Stato di gruppo C. e di grado pari e del grado immediatamente inferiore a quello dei posti messi a concorso qualunque sia la loro anzianità di grado e di servizio. I concorsi scadono il 21 agosto 1938-XVI.

Messaggio di S. E. Pariani al Corpo veterinario militare

ROMA, 28

Il Sottosegretario Generale Pariani ha inviato al capo del servizio ippico e veterinario, in occasione della festa del Corpo veterinario militare il seguente messaggio:

«L'attività prestata dal corpo veterinario militare nelle prime campagne del nostro riscatto nazionale, nella grande guerra, nella ultima impresa africana, è maggiormente degna di ammirazione in quanto essa si svolse sempre in severo e raccolto silenzio. Tuttavia gli appartenenti al corpo veterinario, fieri soldati d'Italia ansiosi di gloria, non esitarono a partecipare animosamente alla lotta ed a sacrificarsi eroicamente tutte le volte che ebbero l'alta ventura di impugnare le armi. Pienamente consapevoli dell'importanza che assume in pace ed in guerra il funzionamento del loro servizio, capi e gregari rievochino nell'odierno fausto annuale della fondazione del Corpo, le tappe del cammino percorso, con l'intima soddisfazione di essere stati sempre all'altezza dei loro compiti e per trarre incitamento a proseguire con fede la loro diuturna nobilissima fatica».

Anche le azioni Iri-Mare godranno d'una maggiorazione

ROMA, 28

L'*Agenzia Economica Finanziaria* pubblica: A partire dal 1.o luglio 1938-XVI è pagabile presso tutte le filiali della Banca d'Italia la cedola n. 3 delle obbligazioni speciali 4.50 per cento dell'Iri-Mare con scadenza al 1.o luglio 1938-XVI, dell'importo di lire 11.25 per titolo unitario da 500 lire nominali. Anche a queste obbligazioni spetterà una maggiorazione di dividendo in proporzione di quanto, oltre al 4.50 per cento, sarà distribuito il dividendo alle azioni della «Società finanziaria marittima» (Finmare), la quale chiude il bilancio al 30 giugno, poichè le società di navigazione di cui la Finmare possiede le azioni («Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica», «Tirrenia») tengono soltanto in giugno le assemblee per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre precedente; quindi proprio in questi giorni le dette società tengono le assemblee per l'approvazione del bilancio 1937 che ha dato buoni risultati. Sappiamo che il dividendo che esse distribuiranno consentirà alla Finmare di distribuire agli azionisti più del 4.50 per cento. Di conseguenza alle azioni Iri-Mare spetterà una maggiorazione come la hanno avuta le Iri-Stet e la Iri-Ferro.

Visite ad Anzio e nell'Agro di Lutze e della missione ospite

Manovre a fuoco e parate militari esemplarmente eseguite da CC. NN.

ROMA, 28

Nella giornata di oggi la missione delle «S. A.» nazionalsocialiste comandata dallo Stabschef Lutze, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Milizia Generale Russo e da un gruppo di ufficiali Generali e superiori della M. V. S. N. ha compiuto una visita a vari reparti e sedi della Milizia ad Anzio e nell'Agro Pontino. Con la missione delle «S. A.» erano anche gli addetti militare, navale e aeronautico dell'Ambasciata del Reich presso il Quirinale. Erano inoltre presenti il Generale comandante della difesa territoriale di Roma e il Generale comandante la zona militare di Roma.

Esercitazioni di tiro

Partita nella mattinata la missione percorrendo in automobile anche un tratto della suggestiva via Appia antica, si è recata dapprima ad Anzio a visitare la scuola della Milizia «Dicat» e «Dacos». Ad Anzio la missione è stata ricevuta con gli onori militari da reparti armati della «Gil», mentre la folla assiepata lungo le vie applaudiva con fervido entusiasmo. Il Podestà e il segretario del Fascio hanno porto il saluto al capo di S. M. delle «S. A.», il quale, fatto segno a una manifestazione popolare, ha poi passato in rassegna l'organizzazione della «Gil», compiacendosi per il marziale comportamento dei giovani armati.

Prima di giungere alla Scuola della Milizia, i componenti la missione con il Generale Russo ed il seguito, hanno visitato la Colonia marina «Arnaldo Mussolini», dove sono stati accolti con una vibrante e spontanea dimostrazione dai 650 bambini ivi raccolti. Dopo aver visitato gli impianti sanitari ed i locali della Colonia marina, la missione ha proseguito per la scuola di tiro antiaereo della Milizia.

Quivi lo Stabschef Lutze, il Generale Russo ed il seguito sono stati ricevuti dal comandante la Milizia «Dicat», Generale Galamini, dal comandante la 9.a zona Camicie Nere e da altri ufficiali generali. Una centuria di rappresentanza dei reparti «Dicat» con labaro e musica hanno reso gli onori delle armi agli ospiti che hanno visitato i locali della scuola, dove vengono svolti corsi di specializzazione teorici e pratici. Dal poligono di tiro, gli ospiti hanno quindi assistito ad alcune esercitazioni a fuoco delle batterie contraeree e da costa della scuola centrale e dei mitraglieri della 8.a Legione «Dicat». Alcuni tiri di granata dirompente a tempo, hanno dapprima disegnato nel cielo azzurro con precisione mirabile una grande croce uncinata e poi una H ed una M gigantesche.

Quindi le batterie hanno proceduto ad alcuni tiri a proietto contro una manica a vento rimorchiata da un aereo in volo, dimostrando con l'esattezza del tiro l'alto grado di addestramento raggiunto. Terminate le esercitazioni a fuoco, lo Stabschef Lutze, accompagnato dal Generale Russo, ha passato in rivista i reparti d'onore, quindi, mentre la musica suonava gli inni tedeschi ed italiani, la missione ha lasciato la scuola ed ha proseguito attraversando Anzio e Nettuno, tra due ali di popolo plaudente, per Borgo Montello e Borgo Sabotino fino a Sabaudia, dove ha visitato la scuola della Milizia portuaria.

A passo romano

A Sabaudia la missione delle S. A. è stata ricevuta dal Prefetto e dal Federale di Littoria e da ufficiali del Comando della Milizia portuaria, mentre una compagnia di allievi, allineata in compatto inquadramento dinanzi alla scuola rendeva gli onori. La missione ha visitato la scuola soffermandosi nell'armeria, nella biblioteca, nelle aule e negli altri locali, tutti improntati a una semplicità architettonica lineare di grande decoro e dignità. Allo Stabschef Lutze, la Milizia portuaria ha offerto un artistico simbolico dono che il capo delle S. A. ha accettato ringraziando con parole di simpatia e di cameratismo.

Gli allievi della portuaria hanno quindi cantato l'invocazione «Saluto al Duce», e l'«Inno a Roma» e tra il monte Circeo e il lago di Sabaudia i canti dei legionari si sono ripercossi con possente armonia.

Gli allievi hanno poi cantato la «Canzone del legionario» e infine l'inno nazionalsocialista «Horst Wessel» e «Giovinezza». I militi portuali hanno successivamente sfilato dinanzi alla missione cadenzando a ranghi serrati il passo romano. Alla fine della rassegna la missione salutata nuovamente con gli onori militari, si è recata a visitare la Casa del Fascio applaudita con grande entusiasmo dalla folla assiepata nella piazza antistante, mentre le formazioni della «Gil» salutavano presentando le armi.

La missione ha quindi visitato il palazzo del Comune e anche dalla torre comunale alta 42 metri ha ammirato la superba visione del fertile e verde Agro pontino. Dopo la mensa militare lo Stabschef Lutze, il Generale Russo e il seguito hanno visitato la scuola marinaretti, assistendo ad alcune riuscite esercitazioni a fuoco degli allievi. La missione si è quindi diretta a Littoria dove è stata ricevuta dalle autorità e gerarchie, mentre reparti della Milizia e della «Gil» schierati di fronte al palazzo del Governo, rendevano gli onori militari e venivano passati in rassegna tra gli applausi di una numerosa folla.

Mobilitazione improvvisa

La missione si è successivamente recata a un podere dove è stata ricevuta e guidata da tecnici dell'Opera Nazionale Combattenti. Frattanto — mentre la missione effettuava tale visita, — un ordine improvviso di mobilitazione faceva convergere dai casali e dai campi a Littoria i militi del 121.o Battaglione che, abbandonato il lavoro, erano 50 minuti dopo inquadrati in perfetto assetto militare. La missione delle S. A. tornava allora a Littoria per assistere alla presentazione del battaglione e lo Stabschef Lutze con il Generale Russo, passava in rivista i legionari i quali, con perfetto movimento fatta una conversione hanno sfilato poi a passo romano di parata marciando, con fiero e marziale comportamento, calorosamente applauditi.

Il Battaglione Littoria si è indi attestato dinanzi al Palazzo degli uffici, e sullo sfondo del superbo edificio dalle snelle bianche colonne i legionari hanno reso gli onori alla missione. Di fronte ai legionari immobili nel saluto delle armi, il Generale Russo ha rivolto al capo di S. A. Lutze un cordiale saluto esprimendo i sentimenti di cameratismo della M.V.S.N. verso le «S. A.». Lo Stabschef Lutze ha risposto ringraziando ed esprimendo particolare ammirazione per la rapidità con la cui i legionari lasciati i lavori agricoli si erano inquadrati nei ranghi ed ha concluso esaltando il valore della Milizia.

La missione, salutata con gli onori militari, ha quindi lasciato Littoria facendo ritorno a Roma.

Gli universitari italiani ricevuti al Municipio di Berlino

BERLINO, 28

La delegazione dei fascisti universitari guidata dal Vicesegretario dei «Guf» dott. Mezzasoma, che compie una visita alle organizzazioni universitarie nazionalsocialiste, è stata ricevuta stamane al palazzo municipale di Berlino dal secondo borgomastro dott. Meinhauser. I componenti la delegazione, dopo aver firmato il libro d'oro della città, hanno ricevuto in dono un album fotografico edito in occasione dell'ultimo centenario della metropoli. Essi venivano in seguito trattenuti a banchetto nel salone maggiore del palazzo municipale. Il dott. Meinhauser ed il dott. Mezzasoma hanno esaltato in applauditi brindisi la giovinezza italiana e la giovinezza tedesca, base sicura per i futuri sviluppi delle due Rivoluzioni.

NOTIZIE BREVI

750 ingegneri egiziani del Ministero dei LL. PP. hanno deliberato di effettuare uno sciopero di tre giorni per protestare contro la mancata accettazione della loro richiesta di essere equiparati per il trattamento economico agli ingegneri addetti ad altri dicasteri. Sono in corso trattative per comporre la vertenza.

Il Presidente della Repubblica Argentina ha firmato il decreto che stabilisce il piano di lavori pubblici da svolgersi durante l'anno in corso per una spesa di oltre 150 milioni di pesos, pari a circa 750 milioni di lire.

Per l'intensificazione del turismo tra l'Italia e la Jugoslavia

Proposte del convegno tenuto a Gorizia e a Brioni e loro risonanza oltre confine

LUBIANA, 28

Lo *Jutro* pubblica il seguente interessante articolo sui rapporti turistici italo-jugoslavi:

«Appena il patto di Belgrado del 25 marzo 1937 ebbe rimesso su nuove basi i rapporti politici ed economici del nostro Stato con l'Italia, anche negli altri campi, da una parte e dall'altra, sorsero nuove iniziative per approfondire i rapporti reciproci. Anzitutto si fece subito notare un crescente desiderio di visite reciproche, come pure il desiderio di dare maggior impulso al movimento turistico tra i due Paesi. L'affluenza degli ospiti italiani nella Jugoslavia crebbe di punto in bianco, mentre da parte nostra si cominciarono a organizzare gite collettive in Italia e specialmente nella Venezia Giulia. Così furono poste le basi per una più vasta organizzazione del movimento turistico reciproco.

Provvedimenti opportuni

I rappresentanti del turismo di qua e di là del confine, si trovarono perciò di fronte a tutta una serie di problemi che occorreva affrontare e risolvere! D'ambo le parti ci si rese subito conto che non era possibile accrescere il naturale e spontaneo sviluppo dei rapporti turistici se non si creava un'adeguata organizzazione di propaganda e sorse allora l'idea di tenere delle conferenze turistiche con l'intento di additare agli esperti e ai fattori responsabili delle due parti, le vie più adatte ad accrescere e approfondire i rapporti turistici fra la Jugoslavia e l'Italia.

Abbiamo testè ricevuto le relazioni, quanto mai interessanti, lette dai rappresentanti del turismo italiano nel recente convegno turistico italo-jugoslavo, tenutosi a Gorizia e a Brioni. Queste relazioni meritano tutta la nostra attenzione, tanto più che sono messe obiettivamente in rilievo tutte le manchevolezze che si riscontrano nell'organizzazione turistica da una e dall'altra parte e si espongono proposte precise.

Nelle loro relazioni per intensificare gli scambi turistici, gli esperti italiani consigliano anzitutto di accordare maggiori facilitazioni nel varcare il confine, maggiori facilitazioni nel rilascio dei passaporti, con l'augurio che si giunga possibilmente all'abolizione del visto o sia almeno gratuito e, infine, consigliano diverse agevolazioni per il transito internazionale. Problemi importanti sono in particolare quelli delle comunicazioni ferroviarie, delle regolari comunicazioni automobilistiche, dei treni domenicali e dei viaggi collettivi in occasione di Mostre, di Fiere campionarie, ecc. e anche per ragioni di diporto. Secondo il parere degli esperti italiani qui si impone anche il problema «di sfruttare il grande patrimonio jugoslavo delle zone sciatorie» delle nostre regioni alpine.

Una ferrovia che non progredisce

Già nella seduta preliminare, tenutasi a Postumia il 15 marzo, si era raccomandato ai due Governi di accordare il rilascio di passaporti individuali a tassa ridotta per chi vuole recarsi in villeggiatura; il rilascio di passaporti turistici collettivi gratuiti; l'abolizione o almeno il visto gratuito; un disbrigo più sollecito delle visite al confine, specialmente per le gite collettive. Gli esperti raccomandavano anche che per i passaporti collettivi il termine di presentazione delle domande venisse ridotto da 10 giorni a 24 ore e, in particolare, l'abolizione dei «trittici», da sostituirsi con «permessi di importazione temporanea» a scopi turistici, come erano stati introdotti a suo tempo tra l'Italia e l'Austria. Si chiedevano, infine, maggiori facilitazioni anche per i viaggiatori in transito, che, attraverso la Jugoslavia, entrano in Italia o viceversa.

In un'altra relazione sulle comunicazioni per terra, per mare e per l'aria tra l'Italia e la Jugoslavia, sono elencate tutte le deficienze che ostacolano il movimento turistico tra i due Stati e anche a questo riguardo vengono formulati voti concreti. Quanto mai interessante è, a esempio, la constatazione delle deficienze della linea ferroviaria Trieste-Vienna, non solo tanto importante come principale arteria del traffico tra l'Italia e la Jugoslavia, ma anche perchè collega l'Italia, attraverso la Jugoslavia, con l'ex Austria, con la Cecoslovacchia, con la Germania, con la Polonia, da una parte, e con l'Ungheria, la Romania e la Bulgaria dall'altra. Già per questa circostanza, questa linea ferroviaria merita ogni attenzione.

Altrettanto importante è il problema della maggiore celerità dei treni e della conseguente durata del viaggio di tutti i treni diretti. Per quanto riguarda la celerità, la relazione dei rappresentanti del turismo italiano constata che negli ultimi 33 anni non è stato fatto alcun progresso: i treni diretti percorrono ancora da 55 a 60 chilometri, cosicchè il viaggio da Trieste a Vienna dura tuttora da 11 a 12 ore, mentre altre linee internazionali hanno già raggiunta una celerità da 80 a 100 chilometri.

Sveltire le visite di frontiera

Sarebbe pure indispensabile ridurre al minimo le formalità di frontiera, che ora richiedono una ottantina di minuti. Come è stato fatto al confine di Maribor, si dovrebbe regolare le visite doganali e di P. S. anche per il confine italo-jugoslavo, sia a Rakek che a Postumia. La fermata al confine verrebbe ancor più ridotta se la visita avvenisse durante il percorso.

I nostri fattori competenti dovranno tener conto anche delle giuste critiche mosse dagli esperti italiani alle comunicazioni ferroviarie di Trieste con Zagabria e Belgrado e, in particolare, con la Bosnia. Il viaggio da Trieste a Sarajevo dura 24 ore. Si potrebbero abbreviare i viaggi anche sulla linea Trieste-Zagabria-Belgrado. Ciò vale ancora in misura maggiore per la linea Trieste-Piedicolle-Jesenice, dove si deplora anche la mancanza di vetture ristoranti e vetture letto sui treni celeri e la mancanza di ristoranti e buffet dalla parte italiana. Infine si chiede la pubblicazione dei necessari prospetti con l'indicazione delle principali comunicazioni ferroviarie tra la Jugoslavia e l'Italia. Lodevolissime sono anche le proposte di organizzare, sia d'estate che d'inverno, treni speciali per gite da Trieste per i laghi di Bled e di Bohinj».

Il giornale conclude richiamando l'attenzione delle autorità delle due parti su questi problemi per la loro soluzione urgente, nell'interesse comune.

Il Principe Paolo e Stojadinovic alle manifestazioni di Lubiana

LUBIANA, 28

Le grandi manifestazioni sportive della gioventù cattolica slovena hanno avuto inizio oggi a Lubiana. Sono giunti il Ministro dell'Educazione fisica e il Ministro dell'Interno. Una rappresentanza di giovani cecoslovacchi è pure intervenuta alle manifestazioni. Domani giungeranno a Lubiana il Principe Reggente Paolo e il Presidente del Consiglio Stojadinovic.

La consegna a Re Pietro del diploma di maturità

BELGRADO, 28

Il Principe reggente Paolo ha assistito oggi insieme agli altri due reggenti, nel Palazzo Reale, alla rimessa del diploma di maturità ginnasiale conferita al giovane Re Pietro II. La festa nazionale del Vidovdan celebrata in tutto il Paese ha dato luogo a numerose manifestazioni di attaccamento alla Corona ed alle autorità nazionali.

Una convenzione commerciale fra Berna e Belgrado

BERNA, 28

Fra la Svizzera e la Jugoslavia è stata conclusa una convenzione per gli scambi commerciali ed i relativi pagamenti ed è stato abbozzato un piano che, come il precedente, dovrà essere ratificato dai due Governi per incrementare le relazioni economiche dei due Paesi. Per Berlino è partita intanto la delegazione incaricata di riprendere i negoziati commerciali col Reich.

Problemi autarchici del legname esaminati in sede confederale

ROMA, 28

Si è riunito con l'intervento dell'on. Racheli presidente della Confederazione fascista dei commercianti il nuovo Consiglio dei commercianti di legname, mobili ed affini.

Il presidente federale Ciacomelli ha rivolto al presidente della Confederazione il saluto del Consiglio, ringraziandolo per l'opera svolta a favore della Federazione e riaffermando i sentimenti di assoluta disciplina delle categorie alle direttive del Regime ed alla battaglia autarchica voluta dal Duce Fondatore dell'Impero. Il direttore prof. Cantuti ha poi illustrato in un'ampia relazione, l'attività svolta dalla Federazione nazionale nei settori del commercio dei legnami, dei mobili, del sughero, delle canne, giunchi e vimini greggi.

Sono stati quindi ampiamente discussi i più importanti problemi presentati con particolare riguardo alla disciplina delle importazioni del legname ed alla distribuzione dei contingenti, alle condizioni di vendita ed alla disciplina dei prezzi all'interno, a varie iniziative nel campo del commercio dei mobili. Ha formato poi oggetto di particolare esame il programma autarchico in merito al quale la Federazione nazionale non ha mancato di svolgere la maggiore attività per collaborare con ogni suo mezzo al raggiungimento di un fine così essenziale

L'on. Racheli ha quindi riassunto la discussione, mettendo in evidenza l'importanza dei problemi economici e sindacali della categoria, strettamente connessi alle esigenze autarchiche della Nazione. Il presidente confederale ha illustrato le direttive confederali in questo campo ed ha impartito le direttive per l'azione futura. Si è proceduto poi alla nomina dei membri della Giunta esecutiva

Il Consiglio ha chiuso i suoi lavori con una vibrante dimostrazione di devozione al Duce.

2000 quintali di paglia distrutti dal fuoco nel Milanese

MILANO, 28

Un gravissimo incendio è scoppiato in località Casone a Locate Triulzi nei cascinali dei fratelli Papotti, dove sono andati distrutti ben 2000 quintali di paglia. Le indagini dei carabinieri hanno portato all'arresto della mondina sedicenne Angela Lozzi, la quale, passando accanto ad un covone di paglia, sbadatamente gettava un mozzicone acceso di sigaretta provocando così l'incendio. Data la minore età della mondina, questa, ad inchiesta ultimata, verrà rilasciata in libertà condizionata.

Notiziario istriano

POLA, 28

La festa «Stella del Mare»

Come già abbiamo annunciato, il comando M. M. sta organizzando anche quest'anno la tradizionale festa denominata «Stella del Mare», il cui ricavato andrà a favore delle opere assistenziali cittadine.

La festa quest'anno si protrarrà per tre giorni. Venerdì 5 agosto vi sarà nell'Anfiteatro romano un grande spettacolo al quale presenzieranno anche tutte le autorità.

Sabato 6 agosto avrà luogo sul campo del Littorio una importante riunione sportiva con gare calcistiche e motociclistiche e con esercitazioni pompieristiche, alle quali parteciperanno i corpi militari e quelli civili; si svolgerà pure la gara degli asini, abbinata ad una lotteria di cui il primo premio sarà costituito dal 10 per cento degli introiti, il secondo dal 7 per cento, il terzo dal 3 per cento e dal quarto al decimo dell'1 per cento.

Nella terza giornata, e precisamente domenica 7 agosto, si svolgerà la Festa del mare, con visite alla Base navale, alle navi da guerra (torpediniere, mas e sommergibili), fiera di beneficenza, gran ballo su un zatterone ancorato al largo, giuochi vari, ballo popolare su un palco appositamente costruito sulla riva, gite nel porto, regate a remi, concorso di bellezza infantile ed infine un grandioso spettacolo pirotecnico che supererà quelli degli anni precedenti.

Tra qualche giorno avrà inizio la vendita dei biglietti della lotteria; ogni biglietto costerà lire 2.

Bollettino meteorologico

28 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	ser., m.	+31	+24
Roma....	staz.	sereno	+32	+20
Milano...	dim.	sereno	+35	+24
Torino...	dim.	misto	+31	+21
Genova..	dim.	misto, cal.	+28	+23
Sanremo	—	—	—	—
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	misto	+32	+19
Bolzano.	dim.	misto	+31	+18
Bologna	dim.	sereno	+35	+24
Firenze.	staz.	misto	+31	+22
Rimini...	staz.	ser., cal.	+29	+22
Ancona..	dim.	ser., cal.	+28	+24
Napoli...	staz.	ser., cal.	+31	+22
Foggia..	staz.	sereno	+35	+24
Bari......	dim.	ser., cal.	+28	+23
Lecce....	staz.	sereno	+34	+21
Taranto.	dim.	ser., m.	+31	+23
Messina.	dim.	misto, m.	+31	+23
Palermo	aum.	ser., cal.	+30	+17
Catania.	var.	ser., cal.	+30	+17
Cagliari.	dim.	ser., m.	+35	+19
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli..	var.	ser., cal.	+29	+21
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+29	+21
Rodi......	staz.	ser., m.	+25	+21

Previsioni del tempo per il 29 giugno. Una vasta depressione centrale sul Mare del Nord manda una saccatura da nord-est sull'Italia settentrionale. Cielo nuvoloso con manifestazioni temporalesche e qualche precipitazione temporalesca. Mare poco mosso o mosso. («Assistaereo»).

COMUNICATI

Nel 40.o anniversario del matrimonio di
MARIA KANDER
e GIBERTO ZANELLI
i figli porgono affettuosi auguri.
29 giugno 1898 - 1938-XVI.

L'Assemblea Generale Ordinaria del Lloyd Triestino S. A. di Navigazione, oggi riunita in Trieste, sotto la presidenza dell'Ammiraglio Luigi Rizzo Conte di Grado, ha approvato il bilancio per l'esercizio 1937 ed ha deliberato l'assegnazione per lo stesso esercizio 1937 di un dividendo del 4% pari a Lit. 20.— per azione nominativa. Il dividendo sarà pagabile dal 1.o luglio p. v. in poi presso: la Cassa Sociale in Trieste, la Società Finanziaria Marittima (Finmare) in Roma, via Regina Elena 22 e la Banca d'Italia, Sede di Trieste.

N. 9034/37 R. G.

Il Pretore di Trieste, con sentenza del 27 maggio 1938-XVI, ha condannato **Pavalez Maria** ved. **Scovich** fu Francesco e fu Giuseppina Trebbi, nata a Trieste il 13-10-1894, ivi abitante al n. 2 di Via Luigi Ricci, all'ammenda di lire 50 per non aver tenuto esposto in trattoria ed applicato sui recipienti i cartelli indicatori della gradazione alcoolica del vino.

In Trieste il 15-10-1937.
Per estratto conforme
Trieste, 23 giugno 1938-XVI.
Il Cancelliere: f.to Riva

SCUOLA DIAZ 3, tel. 52-63
dir. prof. dott. Fernando Polacco
Sono aperti i corsi per:
1) **ESAMI DI RIPARAZIONE**
Tassa complessiva L. 120 (orario 9-12)
Gli allievi rincasano liberi da preoccupazioni scolastiche e possono interrompere le lezioni per la villeggiatura.
Risultati degli anni scorsi oltre il 98%
2) **RIPETENTI** che vogliano ricuperare l'anno perduto.
3) **La I.a CLASSE** di Ginnasio, Tecniche, Magistrali, si inizia in ottobre, ma essendo limitato il numero occorre inscriversi subito.
4) **ESAMI AUTUNNALI** di Stato Ammissioni — Riparazioni

Buda GIOIELLI-OROLOGI
moderne creazioni
Le migliori marche
di alta precisione — Ribassi 30-50%
Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

A. BOLAFFIO - TRIESTE
RENDITA 5%
PRESTITO IMMOBILIARE 5%
BUONI TESORO 5% ecc.

ANNUNZI SANITARI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 8219/9215 - 9-4-33

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, etc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Matang occupata dai giapponesi

dopo furibondi combattimenti per le vie

Gli argini del Talin fatti saltare dai cinesi nell'inutile tentativo di arrestare l'avanzata

SCIANGAI, 28

Notizie di fonte giapponese, giunte da Nanchino, dicono che le truppe cinesi hanno fatto saltare gli argini del fiume Talin, il quale è elemento essenziale del complesso navigabile e irriguo che passa sotto il nome di Grande Canale.

La rottura degli argini anzidetti ha provocato altre disastrose inondazioni nel Kiang Su centrale. Gran parte della pianura, fertilissima, intensamente coltivata e abitata della stessa provincia, è già sommersa.

Le inondazioni nella fertile pianura continuano ad estendersi ed esse, economicamente, sono forse più rovinose di quelle del Fiume Giallo nell'Honan. Dal punto di vista militare, invece, hanno assai minore importanza per i giapponesi, i quali, per nulla turbati dal nuovo episodio che l'avversario ha voluto inserire nelle operazioni militari vere e proprie, continua metodicamente ad avvicinarsi a Hankou.

La flotta nipponica dello Yang Tze ha raggiunto e superato gli sbarramenti di Matang, i cui capisaldi sulle due sponde sono stati espugnati in mattinata dalle fanterie imperiali, dopo lotta furibonda. L'abitato di Matang ha potuto essere occupato solo dopo una lunga lotta nelle strade e nell'interno delle case. Ciascuna di queste ultime era stata sistemata a difesa con la tattica già rivelatasi efficace in altre zone di battaglia. Anche i reparti giapponesi sbarcati sulla sponda meridionale del fiume hanno potuto costituire una testa di sbarco solo dopo sanguinosissima lotta.

L'azione contro Matang è quella sulla sponda destra, rigorosamente sincronizzate, sono state decisive per il crollo dell'intero sistema difensivo cinese imperniato sullo sbarramento fluviale. Al comando nipponico si ammette che l'azione è stata durissima. I cinesi, bene fortificati, hanno opposto una prolungata resistenza.

L'aviazione cinese oggi ha compiuto un tentativo in forze per bombardare e mitragliare le truppe nipponiche avanzanti al di là di Matang, ma è stata dispersa dall'artiglieria controaerea giapponese. In un combattimento aereo, svoltosi nel cielo di Nanchino, i cacciatori giapponesi hanno abbattuto un apparecchio da bombardamento avversario.

Il partito della pace

si rafforza nel Governo di Hankou

TOKIO, 28

Il Ministro degli Esteri Generale Ugaki, parlando della situazione cinese nell'odierna riunione del Gabinetto, ha rilevato che, a quanto si dice negli ambienti governativi di Hankou, data l'avanzata nipponinica su quella capitale, sembra stia prevalendo un'atmosfera favorevole a un movimento diretto a ottenere la pace. Il Ministro ha avvertito però che il Giappone deve seguire la politica che si è prefissa.

Il dissidio con l'Urss si appianerà

Circa la conclusione della questione della pesca nelle acque sovietiche egli si è mostrato ottimista relativamente alla possibilità di un non lontano accomodamento.

Il Generale Araki, Ministro dell'Educazione Nazionale, in un discorso ai rettori delle Università e ai direttori delle Scuole superiori ha detto, tra l'altro, che l'incidente con la Cina non è una conseguenza della situazione nippo-cinese, ma il naturale svolgimento di mutamenti ideologici e culturali seguiti alla guerra europea. Egli ha concluso che, appunto per questo motivo, la cessazione delle ostilità non equivale a una sistemazione dell'incidente.

L'agenzia *Domei* ha da Nanchino che truppe cinesi hanno distrutto le dighe del grande canale a Chaokwanpao a circa 25 km. al sud di Kaogu, allo scopo di ostacolare le operazioni di rastrellamento effettuate dalle truppe nipponiche. La rottura delle dighe ha causato l'allagamento di un'immensa zona, nella quale interi popolosi villaggi sono stati invasi dalle acque che sono salite all'altezza dei tetti delle abitazioni. Si apprende inoltre che i resti delle truppe cinesi, agli ordini dei Generali Yu Hsue Chung e Sul Lie Chung, si stanno ammassando nei pressi di Kwaiying, nella provincia del Kiangsu, e tentano di scendere nella zona meridionale di detta provincia.

Si ha da Taiyuan che le truppe cinesi che hanno invaso lo Sciansi meridionale attraversando il Fiume Giallo a Tunkwan, ammontano già a un totale di 30 divisioni. Si aggiunge che i cinesi sono ricorsi alla guerra chimica e che adoperano in quella zona gas asfissianti tanto pericolosi che essi stessi hanno dovuto adottare le maschere antigas. I giapponesi si sono potuti impadronire, nei combattimenti di questi giorni, di 30 mila maschere antigas lasciate dai cinesi sul campo di battaglia.

Il Governo provinciale dello Sciansi si è costituito oggi ufficialmente con la nomina a Governatore della provincia di Su Li Yen.

La campagna antifrancese

Continua l'atteggiamento antifrancese della stampa nipponica, che rivela ogni giorno nuovi particolari circa i rifornimenti d'armi francesi a favore di Ciang Kai Scek. Il giornale *Niki Niki* pubblica in proposito un articolo del suo corrispondente da Hanoi, il quale assicura di aver veduto grandissime quantità di armi sulle banchine di Hai Poeng, che stanno a dimostrare quale valore possa attribuirsi alle smentite francesi. Il *Niki Niki*, rilevato che questi aiuti non sono inviati alla Cina da parte francese per ragioni sentimentali ma soltanto per speculazione, consiglia addirittura il bombardamento della ferrovia che unisce l'Indocina alla Cina e, ove ciò abbia a dimostrarsi necessario, l'occupazione dell'isola di Hainan.

Per ottenere l'equilibrio della bilancia dei pagamenti internazionali, il Ministro del Commercio e dell'Industria ha emanato un decreto che vieta la fabbricazione di filati e di stoffe di cotone per uso interno compresa quella dei filati e tessuti misti di cotone e fibre tessili salvo non siano destinati a scopo militare. Contemporaneamente il decreto proibisce l'aumento dei prezzi dei filati, dei tessuti e di altre fibre. A quanto si apprende, tutti i filati e tessuti che si trovano adesso sul mercato, saranno acquistati dalla Federazione dei tessitori, per essere destinati al consumo limitato degli operai e dei contadini nipponici.

L'agenzia *Domei* informa che l'impiego dei laureati in ingegneria e in altri rami tecnici da parte dei datori di lavoro dovrà essere sottoposto al consenso del Governo, il quale disporrà, nel caso ve ne fosse bisogno, per la loro destinazione nell'industria del munizionamento. Per quanto concerne il completamento dei quadri delle maestranze nelle fabbriche di armi e di munizioni, il Governo intende provvedervi tanto con il sistema del lavoro volontario quanto con quello della gestione cooperativa e applicando, inoltre, perfezionamenti tecnici che consentiranno un'economia di mano d'opera.

Il battello sovietico «Rykowski» è stato multato per 1500 yen, perchè è entrato nelle acque territoriali nipponiche e perchè ha violato la zona militare. Il battello sovietico sarà trattenuto a Wakkanai, nella Hokkaido settentrionale, fino a quando la multa non sarà versata.

Il Governo di Ciang Kai Scek

non lascia partire la missione tedesca senza averla degnamente festeggiata

HANKOU, 28

I membri della missione militare tedesca in Cina, che dovevano partire oggi col treno internazionale per fare ritorno in Patria, sono stati oggetto di eccezionali insistenze di rimanere da parte del Governo cinese, il quale li ha virtualmente obbligati a restare per partecipare a un banchetto preparato in loro onore e ad altri festeggiamenti. Essi partiranno il 5 luglio con un treno speciale, messo a loro disposizione dal Governo cinese e, fino a quella data, saranno ospiti di quest'ultimo.

Due ufficiali della missione, che avevano tentato di partire in aeroplano, sono stati obbligati dai gendarmi cinesi a ritornare a terra, poco prima che l'aeroplano decollasse, perchè anch'essi non dovevano essere assenti dal banchetto suindicato. *(United Press).*

Agitazione degli ebrei palestinesi

per salvare dalla forca il condannato Yousef

CAIFA, 28

L'esecuzione della sentenza di morte di Salomone Beniamino Yousef è stata fissata per domani mattina alle 8. L'ebreo ventenne sarà impiccato — secondo quanto si sa stasera — nel cortile centrale del carcere locale.

Gli ebrei palestinesi, intanto, intensificano le loro agitazioni perchè la condanna capitale sia commutata. Essi fanno rilevare che il Yousef è il primo ebreo a morire impiccato dopo regolare processo in palestina in ben 1800 anni e, oltre che salvare la vita al giovane vogliono che l'impiccagione di domani non rompa una tradizione millenaria, alla quale, a quanto sembra, tengono moltissimo. Prevedendo però che, con tutta probabilità, le loro agitazioni non sortiranno esito alcuno, le singole comunità ebraiche hanno inviato lunghe petizioni al rabbino maggiore di Gerusalemme, che ha giurisdizione su tutta la Palestina, perchè designi un rabbino a prestare l'ultima assistenza religiosa al condannato.

Un ultimo disperato tentativo per strappare il Yousef alla forca è stato compiuto nel tardo pomeriggio da tutti gli ebrei palestinesi insigniti di decorazioni britanniche, i quali hanno telegrafato all'Alto commissario Sir Harold Mac Michel, perchè intervenga provocando un atto di clemenza della Corona.

Contemporaneamente in tutti i centri ebrei si estende la tensione degli animi si estende rapidamente, in seguito a ordini ad essi pervenuti a mezzo di manifestini anonimi, di organizzare dimostrazioni di protesta sulla pubblica via questa sera. Tali dimostrazioni, come è ovvio, sarebbero illegali e vi è da prevedere che si verificheranno conflitti con la forza pubblica, la quale ha ordini rigorosi di prevenire qualsiasi manifestazione in rapporto all'esecuzione della sentenza del Yousef.

Ha contribuito anche ad aggravare la situazione la notizia del ritrovamento del cadavere di un guardiano notturno arabo, rapito domenica scorsa nella sua abitazione, nel villaggio di Sawle, presso Nablus. Il ritrovamento ha dato la virtuale certezza che anche i tre operai ebrei, partiti tre giorni or sono nelle vicinanze di Givatada, abbiano subito la stessa sorte.

Navi ed aerei sovietici

manovrano in una zona estone

VARSAVIA, 28

Si ha da Tallinn che tre aeroplani militari sovietici hanno sorvolato a lungo le acque territoriali estoni e l'isola Vaindla. Presso la isola appartenente all'Estonia, hanno compiuto evoluzioni anche un incrociatore e alcuni sottomarini sovietici. Si crede che il Governo estone protesterà a Mosca per queste violazioni territoriali.

I bersaglieri al Duce

dopo l'adunata di Genova

ROMA, 28

Al Duce è pervenuto da Genova il seguente telegramma:

«Attraverso una continuità ideale che non ha avuto interruzione nel breve spazio di tempo, la Dominante ha raccolto i bersaglieri di tutta Italia con una manifestazione che ci è apparsa come la conclusione delle giornate indimenticabili della Vostra recente visita. Fieri di chiudere così idealmente con un torrente di piume le cerimonie che vi hanno accolto e accompagnato in questa città del lavoro e delle realizzazioni, i bersaglieri alzano verso di voi il loro grido, che è promessa all'Italia e monito ai nemiciha, cmfwy mb m monito ai nemici. - *Melchiore*».

Raccolto superiore al '37

nella provincia di Teramo

TERAMO, 28

Presieduta dal Prefetto si è svolta la sesta riunione del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni. Durante la riunione il Prefetto si è dichiarato lieto di comunicare che le notizie provenienti dalle varie zone della provincia sono tali da potersi ormai ritenere che la produzione granaria di quest'anno supererà per quantità e qualità quella dell'anno scorso.

La morte di Guido Galbiati

MILANO, 28

E' deceduto oggi improvvisamente Guido Galbiati, direttore della rivista *La Tribuna degli impiegati* ed uno dei più attivi dirigenti della corridoniana Unione sindacale milanese, che di Filippo Corridoni fu intelligente ed apprezzato collaboratore. Fondatore dell'Unione italiana del lavoro, organizzazione sorta nel 1918, successe all'on. Edmondo Rossoni nella direzione della medesima. Fu anche segretario dell'Unione bancari e direttore del giornale di questa categoria.

Lotteria di Merano

La vendita dei biglietti si inizierà fra pochi giorni

ROMA, 28

Il 2 ottobre prossimo si correrà la grande corsa della Lotteria di Merano. Fra pochi giorni in tutta Italia e nell'Impero saranno messi in vendita i biglietti che costeranno 12 lire. La Lotteria di Merano sarà fornita di sette grandi premi; inoltre tutti i biglietti estratti ed abbinati coi cavalli concorrenti, che saranno certamente una settantina, avranno il relativo premio. Vi saranno anche 150 premi di consolazione.

Prossimamente il comitato inizierà i lavori per la preparazione della grande Lotteria dell'Esposizione del 1942 che si estrarrà alla fine del prossimo anno a Roma.

Il teatro dei 20.000

nelle Terme di Caracalla

Il compiacimento del Duce ai realizzatori

ROMA, 28

Il Ministro della Cultura Popolare ha riferito al Duce circa una visita compiuta stamane alla vasta organizzazione per il teatro all'aperto delle Terme di Caracalla. Esso viene a costituire una nuova attuazione delle direttive del Duce per il teatro di masse, che deve dare a schiere sempre più vaste di popolo la possibilità di assistere a spettacoli teatrali.

Il teatro, capace di 20 mila posti, è stato costruito in 90 giorni da 600 operai, con un complesso di 54 mila giornate lavorative. Al teatro il pubblico potrà affluire da sei accessi esterni, ognuno rivolto a una diversa zona della città e quindi defluire ai propri posti attraverso 20 accessi interni. Ai posti si giunge attraverso accessi sotterranei che misurano circa 800 metri di lunghezza ed hanno una superficie di 3200 metri quadrati. Il palcoscenico ha le seguenti misure: un boccaporto di 26 metri, una profondità di 40 metri, una larghezza di 50 metri per una superficie totale di 1800 metri quadrati. Da tutti i posti, gli spettatori potranno godere di un'acustica e di una visibilità perfette.

I posti, divisi in tre zone di prezzi, sono stati dotati di sedie con bracciuoli in unico tipo. Tutta la platea è servita da sei bar. Durante le rappresentazioni, saranno impiegati 300 elementi di personale tecnico e salariato, 200 maschere, 500 componenti la massa artistica, 1500 figuranti e comparse, per un totale di 2500 persone.

Avranno luogo 29 recite, 4 per settimana, che si inizieranno il 30 giugno e termineranno il 15 agosto, con la rappresentazione di sei opere. La rappresentazione inaugurale avrà luogo la sera del 30 giugno con la «Gioconda», di cui saranno interpreti Beniamino Gigli, Gina Cigna, Ebe Stignani, Borgioli, direttore il maestro Bellezza. Così il popolo romano e i numerosi turisti italiani e stranieri che affluiscono incessantemente a Roma, potranno godere di spettacoli di altissimo valore artistico, in uno dei più suggestivi ambienti dell'antica Roma.

Il Duce, che si è particolarmente interessato della relazione, ha incaricato il Ministro Alfieri di far pervenire al Governatore di Roma e a coloro che hanno collaborato a questa attuazione, primo fra i quali Pericle Ansaldo, direttore scenico del Teatro Reale dell'Opera, l'espressione del suo compiacimento.

Il calendario venatorio

Le Commissioni provinciali invitate a formulare proposte

ROMA, 28

Prossimamente, convocato presso il Ministero dell'Agricoltura, si riunirà il Comitato per la caccia, allo scopo di formulare proposte circa l'imminente emanazione del nuovo esercizio venatorio. In previsione di tale convocazione, il Ministero ha invitato tutte le commissioni provinciali venatorie ad esaminare, in relazione anche alle particolari situazioni locali nelle quali lo scorso anno è stato attuato, il calendario venatorio e a formulare voti e proposte per il nuovo calendario di prossima emanazione.

Le proposte del Comitato avranno sempre valore consultivo e di esse non mancherà di tener conto il Ministero dell'Agricoltura nella emanazione dei provvedimenti definitivi che sono di sua esclusiva competenza e che potranno essere ufficialmente conosciuti solo dopo la metà del prossimo mese di luglio.

Intanto, in seguito alla riapertura della concessione delle riserve di caccia, che in attesa della emanazione della nuova legge era stata sospesa a partire dall'aprile dello scorso anno, numerosissime sono state le domande affluite ai competenti uffici ministeriali, i quali attualmente stanno procedendo al loro espletamento. Sempre a proposito di questioni di caccia, è infine da annunziare che il Ministero, una volta venuto in possesso delle proposte di riforme, ha provveduto a sottoporle per il prescritto esame agli altri dicasteri competenti e cioè ai Ministeri dell'Interno, delle Finanze e della Giustizia, i quali si sono riservati di far conoscere le loro osservazioni, che ancora non hanno fatto pervenire. Solo quando la fase dell'accurata, attenta e generale opera di revisione sarà compiuta, e conseguentemente verrà ultimata l'azione di elaborazione del nuovo complesso giuridico, il relativo progetto che ne risulterà, verrà sottoposto all'approvazione definitiva.

Lavoro teatrale su Marconi

alla radio di Budapest

BUDAPEST, 28

Il 20 luglio prossimo nella ricorrenza del primo anniversario della morte di Marconi sarà rappresentato alla radio di Budapest un lavoro teatrale di Csomody in cui saranno tracciati gli episodi principali della vita del grande scienziato italiano e sarà messa in risalto l'importanza mondiale della sua opera. Alla stessa radio di Budapest sarà tenuto in settembre una serie di conferenze che porterà per titolo: «L'Italia nella poesia mondiale» e in cui saranno declamate ed illustrate nell'originale e tradotte le liriche e le poesie di tutto il mondo che si sono ispirate all'Italia.

Associazioni massoniche

sciolte in Ungheria

BUDAPEST, 28

Il Ministero degli Interni ha ordinato lo scioglimento di quattro associazioni che, sotto il pretesto della beneficenza, svolgevano attività massonica ed erano in relazione con logge estere.

Mosca - Vladivostok senza scalo

Il volo di due aviatori russi

VLADIVOSTOK, 28

I piloti Kokkinaki e Briandinski hanno compiuto il volo Mosca-Vladivostok senza scalo (chilometri 7000) in 24 ore.

Corre in chiesa per sposarsi e muore di paralisi cardiaca

COPENAGHEN, 28

In una chiesa alla periferia della città si doveva stamane celebrare il matrimonio tra un giovane professionista ed una graziosa signorina impiegata in uno stabilimento industriale. La fidanzata è giunta alla chiesa ove già attendevano gli invitati, accompagnata dai parenti e dagli amici intimi della famiglia. Mancava il fidanzato. Già la sposina si disperava non sapendo come spiegare il suo ritardo, quando il giovane è entrato nel tempio, pallido e trafelato.

Mentre si scusava con la sua futura moglie e coi parenti, spiegando i motivi che lo avevano costretto a farsi attendere, il poveretto ha improvvisamente vacillato e, se alcuni dei presenti non fossero stati solleciti a sostenerlo, sarebbe caduto al suolo. Trasportato a braccia fuori della chiesa, egli è stato subito deposto su una automobile e condotto all'ospedale ove pochi secondi dopo, malgrado le cure ricevute, ha cessato di vivere in seguito a paralisi cardiaca. Il giovane era appena spirato, quansono sono giunti all'ospedale la sposina, i parenti ed alcuni dei più intimi amici. La disgraziata fanciulla è svenuta presso il letto del pronto soccorso ove giaceva immobile, nel sonno eterno, l'uomo che doveva essere suo sposo. I fiori recati in omaggio ai fidanzati, sono stati deposti sul letto di morte. Il triste fatto ha prodotto la più dolorosa impressione.

Epidemia di tifo a Cuba

SANTIAGO DI CUBA, 28

Una grave epidemia di tifo è scoppiata improvvisamente a Guantanamo. I casi accertati sono diverse centinaia e i morti una ventina. La regione di Guantanamo è adiacente alla base navale degli Stati Uniti di Caimanera.

Verso un'Europa migliore?

19 anni dopo Versaglia

Bilancio della rinascita germanica in cinque anni dall'avvento di Hitler

BERLINO, 28

Diciannove anni sono trascorsi dal quel 28 giugno 1919 in cui venne firmato a Versaglia il trattato che doveva assicurare al mondo l'eterna pace e soprattutto ridurre la Germania in catene, perpetuando la divisione fra i popoli ricchi e privilegiati e quelli proletari e nullatenenti.

Le tappe

La data fatale ispira oggi a più di un commentatore politico delle amare rievocazioni, ma anche un giusto orgoglio perchè il ricordo legato alla tremenda giornata di Versaglia trova largamente conforto nel presente bilancio di cinque anni di regime nazionalsocialista.

Le fasi della rinascita germanica sono presenti alla mente di tutti: riarmo, rioccupazione della Renania, annessione dell'Austria, riconquista di un prestigio internazionale sul quale è superfluo diffondersi. Ma una vittoria anche maggiore i tedeschi la ravvisano nel trionfo del nazionalsocialismo che seppellì l'odiata Repubblica di Weimar. Che cos'era infatti la Repubblica di Weimar se non la sottomissione della Germania a un sistema estraneo alla natura del suo popolo, un sistema — come dice qualcuno — che aveva in Wilson il suo profeta e in Clemenceau la sua spada? Si capisce che se oggi la Germania può ripensare senza vergogna al 28 giugno 1919 e tenere alta la testa di fronte al mondo, non considera affatto più chiuso il processo di sbancamento del famigerato trattato di pace. Da taluno si accenna alla restituzione delle colonie, problema che attende sempre la sua soluzione.

Versaglia non è ancora ben morta, non facciamoci delle illusioni. «Il suo spirito — nota il *Lokal Anzeiger* — vive ancora in molta gente a Londra, a Parigi, a Washington e a Mosca. La rivoluzione contro Versaglia è sempre in corso. Il nostro secolo non è sicuro dellapace. Alle tavole di Versaglia guardano ancora le vecchie generazioni e le più forti Potenze del mondo proteggono i resti del trattato. Ci sono persino quelli che vorrebbero restaurare Versaglia col ferro e col fuoco».

L'asse "amicizia di popoli,,

Certo ostinati facinorosi ce ne sono e specialmente fra quelli che pretendono d'essere i più genuini custodi della pace. Ma altri osservatori tedeschi ritengono invece che dalla lenta inesorabile dissoluzione di Versalia vada sorgendo, sia pure con infiniti stenti e fra cotidiane insidie, una nuova e migliore Europa. La catastrofe del 1914 venne determinata dal cozzo di due rigidi sistemi d'alleanze, e un nuovo sistema del genere costituì la Francia nel dopoguerra. Ma ora pezzo per pezzo la costruzione sta crollando e l'Europa esperimenta nuovi metodi.

La *Frankfurter Zeitung* cita l'asse Roma-Berdino definito come «amicizia di popoli» mentre i due Stati non sono legati da alcun impegno d'alleanza e conservano, pur strettamente collaborando, la massima libertà d'azione. Perchè non credere che un giorno tutte le Potenze europee possano essere fra loro in rapporti simili a quelli esistenti oggi fra l'Italia e il Reich? «Se si pensa — soggiunge l'autorevole giornale di Francoforte — che oggi quasi senza eccezione tutti i popoli vogliono il mantenimento della pace, che essi e i loro governanti sanno benissimo dalle esperienze del conflitto mondiale, di quello spagnolo e dell'Estremo Oriente che cosa sia la guerra, bisogna credere che un sistema politico labile assicurerebbe meglio la pace e il tranquillo sviluppo dei popoli che non uno o più sistemi rigidi». Ed anche lo odierno anniversario offre il destro per riaffermare la volontà di pace della Germania, che non ha propositi di rivincita contro alcuno e che vuole soltanto il trionfo della giustizia e della parità di diritti.

La ritirata di Barcellona

Si propende in fondo a credere che il giorno in cui verrà eliminata ogni influenza bolscevica e disperso l'ultimo resto di Versaglia, vale a dire quello che Versaglia esprime di mentalità e di tendenze, l'accordo europeo sarà di realizzazione relativamente facile. Siamo su questa strada? Taluno oggi si compiace in Germania a proposito della questione spagnola, sulla quale Mosca ha tanto puntato e continua sciaguratamente a puntare, che le Potenze occidentali abbiano nettamente significato ai sovversivi di Barcellona che l'attuazione delle minacce contro le Potenze simpatizzanti per Franco sarebbe andata a tutto loro rischio e pericolo. E' un principio di resipiscenza? «A Londra e a Parigi — nota la *Nachtausgabe* — si è dato un sospiro di sollievo perchè l'Italia ha salvato la pace. L'energico linguaggio della stampa e della diplomazia italiana hanno fatto capire a Barcellona che sarebbe liquidato in quattro e quattr'otto chi osasse passare dalle parole ai fatti».

Ora Barcellona batte in ritirata; i suoi pseudo governanti cercano puerili scuse per scaricarsi della tremenda responsabilità assuntasi col loro criminoso proposito. Ma la lezione non è stata forse vana per Londra e Parigi: la verità, a quello che sembra, comincia a farsi strada. Di tempo però se n'è già perso abbastanza. E' necessario abbandonare una buona volta i sovversivi iberici alla loro sorte. Subito si avrebbe, come dice anche Roma, una grande distensione europea. Alla disastrosa politica bolscevica si contrappone in Germania il linguaggio di Franco, le cui dichiarazioni al Times hanno larga eco.

Voci sull'Austria smentite

Una pertinace campagna di stampa è stata iniziata e va continuando tuttora contro la Germania nazionalsocialista in merito alla situazione che si sarebbe andata creando nel Land Austria. Secondo tale campagna, effettuata in comune accordo dalla stampa e dalle agenzie delle democrazie europea ed americana, vivi contrasti sarebbero scoppiati frà i nazisti del Reich e quelli del nuovo paese incorporato. Un tentativo di rivolta sarebbe stato sventato a prezzo di numerosissimi arresti e la situazione sarebbe apparsa talmente preoccupante, da indurre il Führer a recarsi in incognito a Vienna, dove sarebbe stato visto ad una rappresentazione del «Lohengrin». La stampa tedesca reagisce oggi energicamente, asserendo trattarsi di uno dei soliti tentativi di inquinamento dell'atmosfera e smentisce nel modo più assoluto che il Führer abbia mai anche solo pensato di recarsi nel nuovo Land tedesco, dove la situazione è assolutamente normale.

L'andamento demografico

in Germania nel 1937

BERLINO, 28

(C. E.) Le cifre recentemente pubblicate relative all'andamento demografico della popolazione tedesca nell'anno 1937 costituiscono piena conferma della ripresa della natalità determinatasi in Germania a partire dal 1933. L'anno 1937 si è infatti chiuso con una cifra di 1.275.212 nascite: ciò rappresenta, considerandosi immutato l'indice di fecondità matrimoniale, un maggior numero di nascite di 4600 bambini rispetto all'anno 1936. Un aumento di 7-8 mila nascite è stato registrato per i secondi parti e un aumento di varie migliaia di nascite si è del pari avuto in quelli successivi. In totale, negli anni fra il 1934 e il 1937 sono nati in Germania 1.170.000 bambini più di quanti non se ne sarebbero avuti ove il livello della natalità del 1933 fosse rimasto invariato. Nella cifra, che considera soltanto la prole matrimoniale, le prime nascite sono rappresentate da 461.000 bambini, le seconde da 381 mila, le terze da 187 mila, le quarte da 84 mila, le quinte da 34 mila, le seste e seguenti da 23 mila. Ciò che prova come l'incremento delle nascite si accompagni al sempre più pronunziato ripudio della cosiddetta dottrina del figlio unico. Anche un sensibile aumento ha avuto nel 1937 il numero dei matrimoni, maggiore di circa 10 mila di quello avutosi nell'anno precedente. L'aumento è anche in rapporto alle nuove facilitazioni introdotte nella concessione dei prestiti matrimoniali, e specialmente alla revoca della disposizione che faceva obbligo alla sposa di rinunziare al suo impiego ove prima del matrimonio fosse stata occupata. Nell'anno, sono stati concessi oltre 12 mila di tali prestiti matrimoniali. Un interessante confronto fra lo sviluppo demografico del Reich e quello nell'Austria permettono di stabilire le cifre relative all'andamento delle nascite nell'ex territorio federale. Nel 1937, ripetendosi la diminuzione già registrata nel 1936, il numero delle nascite ha subito in Austria un regresso del 2.5 per cento: si ha così un indice di natalità di 12.8 per ogni mille abitanti contro un indice di 18.8 nascite in Germania. Il numero dei bambini nati in Baviera, la cui popolazione è presso a poco uguale a quella dell'Austria, ha superato nel 1937 di ben 51.200 unità, come a dire del 60 per cento, quello dei bambini nati in Austria.

Vassalli di Titulescu

privati della nazionalità romena

BUCAREST, 28

In base alla recente legge che sancisce il principio della perdita della nazionalità per quei romeni che, dimorando all'estero avranno compiuto azioni nocive al prestigio e all'interesse del Paese, oggi è stato firmato un decreto col quale vengono privati della nazionalità romena il diplomatico Citadavila, che fu Ministro di Romania a Washington fino all'anno scorso e che poi aveva preso dimora a Parigi; il giornalista ebreo Schachnan, che fu addetto stampa presso la Legazione di Romania a Parigi e tale Dragulanescu, che svolgeva nella capitale francese propaganda a favore del disciolto partito nazionalcontadino, tenendo stretti contatti con gli organi del fronte popolare. Questi tre individui, oltre all'opera di discredito della Romania svolta a Parigi, avevano anche pubblicato in giornali francesi violenti attacchi contro la politica estera e interna della Romania e avevano offeso e ingiuriato, sempre attraverso la compiacente stampa parigina, le personalità più in vista dello Stato romeno.

Aereo francese precipitato

I cinque occupanti carbonizzati

PARIGI, 28

Un gravissimo lutto ha colpito oggi l'aviazione militare francese. Un apparecchio da bombardamento «Bloch n. 200» della 12.a squadriglia nel campo di Crucy, presso Reims, è precipitato poco dopo avere decollato infiammandosi immediatamente e provocando la carbonizzazione dei cinque occupanti che ne costituivano l'equipaggio.

Secondo testimoni oculari una esplosione si è prodotta a bordo quando l'aeroplano si trovava a soli 50 m. dal suolo. Una commissione d'inchiesta si è recata immediatamente sul posto.

GALTRUCCO S. A.

Piazza Goldoni 1

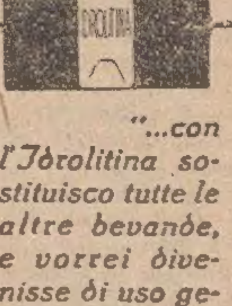
inizia domani una

eccezionale vendita

SCAMPOLI

a prezzi irrisori

L'acido urico spesso si deposita sotto forma di cristalli aguzzi, nelle giunture e nelle articolazioni provocando dolori acuti. Il litio favorisce l'eliminazione di questo veleno dall'organismo. Ecco perchè, se le vostre giunture vi faranno male, il medico vi consiglierà l'uso costante dell'IDROLITINA superlitiosa diuretica, acqua da tavola di sapore gradevolissimo.



"...con l'Idrolitina sostituisco tutte le altre bevande, e vorrei divenisse di uso generale..."

Prof. FABIO VITALI Venezia

IDROLITINA

SUPERLITIOSA

DIGESTIVA DIURETICA SCIOGLIE L'ACIDO URICO

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Aut. Prefettura Bologna N. 9972 - 1-4-938-XVI

Un mazzo di fiori di lavanda in ogni goccia

CON l'Acqua di Lavanda Coty, voi portate nella vostra casa la gentile soavità dei fiori di lavanda fioriti sulle Alpi.

Più fresca e più odorosa, l'Acqua di Lavanda Coty è diversa da ogni altra. Ne bastano poche gocce per dare alla vostra persona un senso di freschezza e un fine profumo che dura a lungo, soave e gradito.

ACQUA DI LAVANDA

COTY

diversa da ogni altra

S. A. I. COTY - SEDE E STABILIMENTO IN MILANO

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Prescrizione divisa fascista

Oggi nei Cantieri navali di Monfalcone avrà luogo il varo del sommergibile «Emo».

Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Soci della G.I.L.

Si è iscritto quale socio perpetuo della G.I.L. il dott. Dario Doria, versando l'importo di lire 500. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Primo settore. Domani, 30 corrente, alle 19, istruzioni teorico pratiche ai goniometristi, puntatori, aiutanti puntatori e graduatori delle batterie del primo settore, nonchè alle 19.30 istruzioni mitraglieri per capisquadra, capiarma, tiratori-puntatori del 301-302 manipolo mitraglieri.

Terzo settore. Domenica, 3 luglio, alle 7, esercitazioni addestrative, al poligono di Barcola, dei reparti artiglieri, reparto di formazione dei p. v. delle batterie del terzo settore, (batterie 140, 141, 142) e 301, 302, 303 manipolo mitraglieri.

A. F. SCUOLA

Biblioteca. Si comunica che durante le ferie estive (mesi di luglio, agosto e settembre) la biblioteca resta aperta ogni venerdì dalle ore 17 alle 19.

FASCIO FEMMINILE

Nomine. Per necessità organizzative data la vastità del lavoro ormai affidato ai Fasci femminili, la fiduciaria provinciale ha dovuto costituire il gruppo delle collaboratrici della vicesegretaria del Fascio femminile di Trieste che lavoreranno al centro, mentre le ispettrici di zona la coadiuveranno nell'organizzazioni dei gruppi rionali. Le camerate che assumono le nuove cariche sono le seguenti: vicesegretaria del Fascio di Trieste: Pacchiarini Pinetta; ispettrice della I.a zona: Gruppi rionali: «Beuzzar», «Comisso», «Ivancich» e «Quis contra nos?»; De Nicola Cristina; ispettrice seconda zona, Gruppi rionali: «Morara Sassi», «Olivares», «Casciana», «Razza»; Balocco Elena; ispettrice III zona: Gruppi rionali: «Crena», «Boscarolli», «Berutti» e «Trevisan»; collaboratrici: Pirnet Clelia, Chersi Wanda, Guerrera Maria, Bolandi Elda. Per sostituire le camerate passate ad altre cariche, nei gruppi rionali hanno avuto luogo le seguenti nomine: segretaria del gruppo «Beuzzar»: Tonello Anna; segretaria del «Morara»: Domini Tina; segretaria del «Olivares»: Risigari Maria; segretaria del «Crena»: Viale Olga; segretaria del «Quis»: Mitrovich Ida; segretaria del «Boscarolli»: Balocco.

O. N. D.

I direttori sportivi per la pallavolo dei seguenti Dopolavoro sono convocati per giovedì 30 giugno, alle 19.30, presso il Dopolavoro Provinciale (via Mazzini n. 32): Dimm, Acegat, Crda, Chimici, Pubblico Imp., Quis contra nos?, Artigiano, Boscarolli, Ilva, Poligrafico, Jutificio, Casalini e Addetti al Commercio.

Le squadre maschili dei Dopolavoro Crda, Quis contra nos? e quella femminile del Dopolavoro Chimici di pallavolo sono convocate, giovedì 30 corr., alle 19.30, al Dopolavoro Provinciale (via Mazzini 32), per la premiazione zonale di pallavolo per l'Anno XV.

G. I. L.

Corsi graduate. Tutte le iscritte al corso graduate Giovani Fasciste e Giovani Italiane sono comandate a trovarsi sabato 2 luglio alle ore 9 nella sede dell'Ispettorato femminile (via Roma 28) per comunicazioni urgenti.

Bella affermazione di un Avanguardista

L'Avanguardista Glauco Zumin, allievo del Liceo-Ginnasio «Francesco Petrarca», essendo stato giudicato il migliore tra gli Avanguardisti che presero parte agli Agonali della cultura a Trieste fu inviato a Roma a partecipare agli Agonali Nazionali della Cultura. Apprendiamo ora che in questa importantissima gara, in cui si sono cimentati gli Avanguardisti prescelti di tutte le provincie d'Italia, lo Zumin è stato classificato uno dei primi nove. Vivi rallegramenti.

La Cresima

Domenica prossima, 3 luglio 1938, nella chiesa parrocchiale della B. V. delle Grazie in via Domenico Rossetti sarà amministrata la Cresima nel seguente ordine: Primo turno, per fanciulli, alle ore 9; secondo turno, per bambine, alle ore 10.

Si avverte che alle ore 9.20 avrà inizio la Messa, alla quale assisteranno i cresimandi e subito dopo si procederà all'amministrazione della cresima.

Il congresso de "La Previdenza,,

L'Opera pia «La Previdenza» terrà l'8 luglio, il suo congresso generale ordinario, con il seguente ordine del giorno: Lettura del verbale dell'antecedente congresso; relazione sull'attività sociale dell'esercizio 1937-XVI; presentazione e approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1937-XVI; nomina di due consiglieri pel biennio 1938-1939; eventuali proposte dei soci.

Scrittori triestini. Nell'ultimo numero del *Meridiano di Roma* sono pubblicate alcune liriche di poeti slavi tradotte in versi da Umberto Urbani.

Tombola a Opicina. Domenica 3 luglio alle 19 avrà luogo nel piazzale della scuola di Opicina la tradizionale tombola a favore della «Gil» locale. Attratti dalle vistose vincite i cittadini accorreranno in massa, come ogni anno, a questa bella manifestazione.

Nel XX della morte del volontario Pietro Podersai-Meneghello

Quando nel marzo del 1915 ebbe la certezza dell'intervento dell'Italia in guerra, Pietro Podersai-Meneghello, scappò da Lubiana, dove prestava servizio militare, tentando di raggiungere a piedi il confine. Essendo questo ormai troppo sorvegliato non vi riuscì e venne a Trieste, da dove cercò di partire col piroscafo «Derna», ma per le stesse ragioni anche questo tentativo fallì.

Rimase nascosto quindi presso l'industriale Maritati, per parecchi giorni, finchè la famiglia gli procurò un passaporto falso. Avutolo, partì scortato a distanza dal Maritati stesso. Arrivato al confine, venne arrestato per sospetto e chiuso in guardina.

La polizia di confine frattanto indagava per individuare il sospettato; ma il destino vegliava su di lui, il capestro ebbe una vittima di meno, l'Italia un eroe di più, per il coraggio del fuggitivo, che insieme ad altri due compagni di cella ruppe l'inferriata di una finestra, raggiungendo su di un treno in movimento l'Italia.

Il 16 aprile 1915 il Maritati riceveva un telegramma che diceva «Merce arrivata sana, S. Giorgio di Nogaro - Emilio».

Pietro Podersai-Meneghello si arruolò subito nel 13.o Cavalleggeri di Monferrato, dove incominciò la opera sua attiva distinguendosi sempre per audacia e valore. L'encomio solenne che gli fu conferito dice: «Nei giorni 13 e 14 febbraio 1916 fu assegnato il compito di agire contro un elemento della trincea nemica, per eseguire tale compito occorreva un gruppo di uomini animosi che aprisse il varco agli altri, pronti anche al sacrificio se fosse stato necessario». Fra i volontari offertisi troviamo il suo nome.

Il suo glorioso servizio sotto la bandiera italiana si iniziò nel 13.o Regg. Cavalleggeri di Monferrato e dopo atti di valore documentati da un encomio solenne, da due ferite e da grave avvelenamento di gas asfissianti, coronava con l'olocausto della sua giovane esistenza, sul campo dell'onore, il suo ardente amor patrio, il 29 giugno 1918 a Cima Valbella.

STATO CIVILE DI TRIESTE
28 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . . 9 — maschi 6, femmine 3
NATI MORTI 1
MORTI 13
MATRIMONI . . . —

Lunedì 4 luglio: partenza delle Piccole Italiane per le Colonie

Le disposizioni della G. I. L. per il primo turno

Per le necessarie istruzioni tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia diurna di Cologna si troveranno sabato alle 17 nella palestra «Nicolò Cobolli», in via della Valle, munite di biglietto di ammissione per poter entrarvi; i genitori che le accompagneranno prenderanno posto nella galleria.

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia temporanea di Banne si presenteranno, in divisa, lunedì 4 luglio, alle 8, nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle, per una visita medica prima della partenza che verrà effettuata alle 10, coll'elettrovia di Opicina. Le piccole partenti dovranno essere munite del foglio norme che servirà da controllo per l'accesso alla palestra.

Le ammesse alla Colonia temporanea di Sesana si presenteranno, in divisa, lunedì 4 luglio alle 8 nella sala del Littorio in via S. Carlo, per la visita medica prima della partenza che verrà effettuata alle 10, con autocorriere dalla piazza Verdi; le partenti dovranno essere munite del foglio norme che servirà di controllo per l'accesso alla sala.

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia temporanea d'Isola d'Istria si presenteranno, indivisa, lunedì 4 luglio, dalle 8 alle 11, nella palestra della scuola «Nazario Sauro», in via S. Giorgio, per una vicita medica prima della partenza che verrà effettuata alle 12 dal molo dei Bersaglieri; le partenti dovranno essere munite del foglio norme che servirà di controllo per l'accesso alla palestra.

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia diurna di Chiadino (C. R. «Lucchini»), di Scoglietto (C. R. «A. e F. Nordio»), di Servola (C. R. «Gentilli»), di Barcola, (C. R. «F. Beuzzar), e alle varie diurne nella Provincia si presenteranno il giorno 4 luglio, alle 8, alle rispettive sedi col biglietto d'ammissione. A tutte le adunate suaccennate saranno presenti i direttori, le direttrici, le vigilatrici e le allieve vigilatrici di Colonia.

Le direttrici e le vigilatrici delle Colonie della Provincia raggiungeranno le sedi assegnate entro il 1.o luglio per i lavori di consegna dell'inventario e per la sistemazione della Colonia. Le Piccole Italiane della Provincia assegnate alle Colonie fuori sede raggiungeranno i posti accompagnate da un dirigente osservando il seguente orario: entro le ore 9 di lunedì 4 luglio per Banne e per Sesana, entro le ore 11 per Isola d'Istria. Le spese di viaggio sono a carico dei rispettivi Comandi della G.I.L.

provenienti dagli altri comuni della provincia saliranno in treno alla stazione di Monfalcone o di Cervignano, secondo le istruzioni a ciascuno impartite.

L'assemblea del Lloyd Triestino

Ieri, sotto la presidenza dell'Ammiraglio Luigi Rizzo conte di Grado, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria del Lloyd Triestino, la quale ha approvato il bilancio per l'esercizio 1937 ed ha deliberato l'assegnazione per l'esercizio stesso di un dividendo del 4 percento pari a lire 20 per azione nominale pagabile dal primo luglio in poi.

Per i figli degli ufficiali in congedo

L'«Unuci» comunica: Gli ufficiali in congedo iscritti all'«Unuci» che hanno figli studenti e intendano concorrere ai premi di studio per l'anno scolastico 1937-38 stabiliti dalla circolare 672 della presidenza dell'«Unuci», dovranno presentare regolare domanda in carta libera al Comando gruppo (via S. Nicolò 7), non oltre il 20 settembre p. v. Fanno eccezione le domande di coloro che abbreviano il corso di un anno nelle scuole medie, che possono essere presentate non oltre il 20 ottobre e quelle degli accademisti del Foro Mussolini, non oltre il 15 novembre anno in corso.

I bambini alle Colonie del Pubblico Impiego

I bambini assegnati alla Colonia montana di Plancios (Bolzano) partiranno da Trieste domani 30 giugno. I partenti, debbono trovarsi in divisa di Balilla o di Piccole Italiane, alle 19.30 alla sede dell'Associazione in via del Coroneo 15, per essere avviati inquadrati alla stazione.

I bambini assegnati alla Colonia di Grado partiranno al mattino del 1.o luglio. Gli stessi dovranno trovarsi alla sede dell'Associazione alle ore 7.

E' tassativamente vietato ai bambini di andare alla stazione direttamente. Si raccomanda la puntualità.

Insieme ai bambini, figli degli organizzati dell'Associazione del Pubblico Impiego, dovranno trovarsi al luogo di raduno per la partenza e nelle ore sopra indicate, anche i bambini figli di ufficiali iscritti all'«Unuci», i figli degli iscritti alla Associazione della Scuola ed i figli degli ufficiali e sottufficiali del Corpo d'Armata di Trieste ammessi alle Colonie di Plancios e di Grado. I bambini

In memoria dei Caduti fascisti

L'Associazione fascista Famiglie Caduti, Mutilati, Feriti per la Rivoluzione invita gli associati ad intervenire alla Messa che verrà celebrata in memoria dei Caduti, domani 30 giugno XVI alle ore 8 nella chiesa della B. V. del Rosario.

Il solenne ingresso del nuovo Vescovo avverrà tra due mesi

Il nuovo Vescovo S. E. Mons. Antonio Santin, grande ufficiale della Corona d'Italia e medaglia d'oro per la battaglia del grano, prenderà possesso delle due Diocesi unite di Trieste e Capodistria, il 3 settembre prossimo venturo e farà il suo ingresso a Trieste il giorno 4, prima domenica di settembre.

L'ingresso di S. E. Mons. Santin a Trieste si compirà con grande solennità. Probabilmente la domenica successiva si svolgerà la cerimonia dell'ingresso del nuovo Vescovo a Capodistria.

Il varo del sommergibile "Emo,, al Cantiere di Monfalcone

Stamane, alle ore 11, avrà luogo al Cantiere di Monfalcone dei C. R. D. A. il varo del sommergibile «Emo».

Madrina della nuova unità subacquea sarà la Giovane Fascista Giulia Venezia, della G.I.L. di Gorizia, figlia del decorato di guerra prof. Venezia.

In onore dei Consoli residenti a Trieste

Sabato 2 luglio, dalle 17 alle 20, nelle sale del palazzo Revoltella, via Armando Diaz 27, alla presenza di tutte le autorità cittadine, avrà luogo un solenne ricevimento in onore dei Consoli residenti a Trieste.

La Colonia marina della R. A. S. s'inaugura oggi a Portorose

Oggi, come abbiamo annunciato, seguirà l'inaugurazione della Colonia marina sistemata dalla Riunione Adriatica di Sicurtà a Portorose e messa a disposizione gratuita del Dopolavoro aziendale della sede centrale di Trieste.

Un gesto benefico

E' questo un atto munifico che il nostro grande Istituto compie a celebrazione del suo primo centenario, per espressa volontà ed iniziativa del presidente gr. uff. Frigessi di Rattalma, plaudente l'intero Consiglio. L'inaugurazione avviene con un certo anticipo, poichè la celebrazione ufficiale del centenario sarà fatta nella primavera dell'anno veniente, in occasione dell'approvazione del centesimo bilancio sociale; e può dunque considerarsi come l'inizio delle solennità giubilari.

Inizio simpatico, veramente liberale. Non poteva la Compagnia entrare nel suo secondo secolo di vita operosa sotto auspici migliori, nè più felicemente intonati a quelle che sono le direttive del Regime per la sanità della stirpe e dell'infanzia in ispecie. Il gesto generoso benefica, infatti, com'è nelle tradizioni della Società, i suoi funzionari ed impiegati delle sedi italiane ed estere, nonchè delle Società affiliate, e la Compagnia ha voluto che fosse in tutto degno dell'avvenimento, e a carattere permanente.

Negli ultimi due anni il Dopolavoro della «Ras» gestiva una ristretta Colonia marina, che aveva incontrato largo favore fra i camerati delle sedi nazionali ed estere della Riunione Adriatica di Sicurtà. Ora questa ha deciso di trasformare la modesta iniziativa in una Colonia marina permanente, ed ha fatto le cose in grande. Ha acquistato a Portorose una bella e vasta proprietà, composta di uno stabile principale e di una villa annessa, circondata da un ombroso parco; ha ampliata, la proprietà, l'ha allestita a nuovo e completamente ammobiliata a sue spese, e l'ha messa a disposizione — come si è detto — del Dopolavoro aziendale di Trieste.

La nuova proprietà sorge in uno dei più ridenti punti della bella cittadina, di fronte all'azzurra distesa del mare. Ha sale di ritrovo, terrazze, bar e stanze comode e ariose capaci di 60 letti. Ogni stanza è fornita di acqua corrente, inoltre gli ospiti avranno a loro disposizione bagni a vasca e docce. Nel parco s'apre un ampio campo di tennis accanto a vasti campi di gioco per bambini.

La bellezza del luogo

Avendo la Compagnia messo a disposizione gratuita gli ambienti e tutta l'attrezzatura della Colonia, il Dopolavoro aziendale ha potuto fissare le rette giornaliere nella misura quasi invariata rispetto a quelle degli anni decorsi, e ciò nonostante l'aumento dei prezzi e le aumentate spese di esercizio. E precisamente lire 19 per adulti e lire 14 per ragazzi fino i 12 anni, quote comprensive della pensione completa (vitto, alloggio, bagno di spiaggia, tasse di soggiorno e di servizio). Per i bambini sotto i sette anni è stata fissata la retta giornaliera di lire 3, comprensiva del lettino, bagno e servizio, escluso il vitto; ed a parte è stato compilato un listino dei prezzi accessori.

Naturalmente la Colonia è riservata ai funzionari, impiegati, agenti ed ispettori delle direzioni italiane ed estere della Compagnia e delle Società affiliate, ed ai loro familiari. Per le necessità dell'avvicendamento, è stata disposta la prenotazione fissando il periodo di soggiorno, che verrà stabilito secondo le richieste. Occorre appena accennare alle bellezze di Portorose; oltre ad essere una stazione balneare di fama internazionale, essa è una stazione termale di meritata rinomanza per le qualità terapeutiche della sua acqua madre marina ricca di sostanze medicamentose. Anche per queste cure gli ospiti della Colonia godranno di speciali facilitazioni.

La Colonia s'apre oggi e resterà aperta fino all'ottobre. Essa ha sede in via dei Freschi, telefono 6, indirizzo telegrafico «Colmaras». Gli invitati all'odierna cerimonia inaugurale potranno usufruire di un torpedone da turismo che partirà alle 9.15 dalla via Mazzini 35.

I collaboratori e dipendenti della Riunione Adriatica di Sicurtà hanno accolto la decisione della direzione con animo grato, e così se ne rallegra pure la stazione balneare di questa gemma del nostro bel golfo che vedrà copiosamente aumentato il numero dei suoi ospiti.

Il Museo "Revoltella,, chiuso al pubblico

Il civico Museo di Belle Arti «Revoltella» rimarrà chiuso al pubblico nelle giornate da giovedì 30 corr. a domenica 3 luglio inclusiva.

L'orario dei negozi

L'Unione dei commercianti comunica: Oggi, ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo, i negozi chiudono alle ore 13.

La gita dell'Istituto di Cultura a Montenero e a Idria

Domenica prossima si effettuerà una gita a Montenero e a Idria che avrà il seguente itinerario: Trieste, Opicina, Duttogliano, San Daniele, Aidussina, Zolla, Montenero, Cosseuni, Idria, S. Lucia, Canale, Gorizia, Trieste. La colazione verrà servita nella località di Cosseuni dove si sosterà a lungo. A Gorizia si farà pure una tappa, per la cena. Quota di partecipazione lire 35 compresa la colazione. Iscrizioni si ricevono sino a domani, giovedì, in via Polonio 4, ore 19-20.30.

ASTERISCHI

Laurea

Il camerata Pietro Bonetti, ufficiale della Milizia universitaria, ha conseguito «a pieni voti assoluti» la laurea in scienze economiche e commerciali presso la nostra R. Università, discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. Corsani la tesi sul «Credito all'artigianato ed alla piccola industria». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

Festa campestre al «Lucchini». Domenica, la sezione culturale del Dopolavoro «Pietro Lucchini» darà pro sezioni sportive, nella trattoria «ex Brochetta» una festa campestre con varie attrattive.

Una visione suggestiva di eleganze femminili
alla rassegna della moda in Castello

Iersera, alle 21.45, gli sportelli del Bastione fiorito si son chiusi. Tutto esaurito. A fatica i ritardatari, che facevano ressa ancora in gran numero, si sono potuti contenere e, alla fin fine, volenti o no, si sono dovuti accontentare di rimirare la drammatiche scene della «Tragedia del «Bounty», oppure di consolarsi... alla Bottega del vino.

Intanto al Bastione fiorito, quando ancora l'ora fissata per la prima grande rassegna della moda italiana era lontana, i tavolini erano tutti occupati, e numerosa gente si stipava ai lati della corsia da dove avrebbero dovuto passare le indossatrici, e più in là, in ogni luogo ove c'era un posticino da sfruttare. Un pubblico magnifico.

Le indossatrici, attraenti ed elegantissime sono apparse all'ora precisa. Un riflettore le andava a cercare dietro l'angolo lontano donde spuntava la corsia e un altro veniva accompagnandole in duplice fascio di luce fra la gente ammirata.

La prima rassegna della moda nazionale è stata una grande affermazione della moda italiana. I produttori, artigiani, commercianti e industriali di Trieste, hanno dimostrato all'eccezionale pubblico convenuto, quanto innanzi si sia già giunti in questo settore, persistendo tenacemente ad usufruire prodotti unicamente nazionali, tenendo fede all'autarchia in atto, collaborando alla completa vittoria dell'industria italiana. Certamente lo sforzo compiuto dai produttori non è stato indifferente, e appunto per questo ha da cogliere la lode maggiore. Essi si sono prefissi di servirsi nelle loro creazioni unicamente delle materie nazionali, e gli ideatori dei modelli hanno sempre cercato, riuscendo sempre, di trarre l'ispirazione unicamente da motivi nazionali.

Il successo ottenuto ieri dalla rassegna, non può non essere un lieto auspicio per le prossime manifestazioni; questa prima grande rivista organizzata dal comitato locale dell'Ente Nazionale della Moda, presieduto dalla signora Antonietta Levi Luxardo, in collaborazione con le organizzazioni sindacali dell'artigianato, dell'industria e del commercio, e sotto gli auspici dell'Azienda del Soggiorno e del Turismo, rientrante nei programma delle grandi manifestazioni dell'Estate Triestina, può dirsi riuscitissima. Quando si dirà che ben 62 modelli sono sfilati dinanzi agli occhi della folla convenuta ieri al Bastione fiorito, quando si dirà che ben 17 ditte hanno partecipato alla rassegna, sarà facilmente comprensibile ad ognuno la singolare importanza che la manifestazione è venuta assumendo.

In mezzo alla terrazza delle danze era stato eretto un podio sul quale le indossatrici salivano con disinvoltura onde far ammirare i bellissimi abiti. Si sono alternate modelle della ditta Bressi e del Salone Mode Scaramuzza, scelte fra le più belle, indossanti alternativamente abiti, costumi, vestaglie e pellicce delle Ditte partecipanti alla rassegna.

Forse i consensi ypiù spontanei sono andati ieri sera alle bellissime creazioni della ditta Kurzroch della Casa Amy, anche per la grazia della indossatrice. La citazione d'onore non può mancare alla ormai nota produttrice Anita Pittoni, che ha presentato una lunga serie di creazioni da spiaggia, unicamente in tessuti ricavati da fibre tessili nazionali. Molto ammirati pure i modelli presentati dalla ditta Giovanni Beltrame, che ha eccelso specialmente quando ha presentato i semplici e graziosi abiti da sera. Una gioia per gli occhi costituivano le vaporose creazioni della Casa di biancheria Kropf-Cantoni, le cui indossatrici hanno presentato una serie di vestaglie di ogni foggia. Bellissime cose si sono pure ammirate delle ditte Oliveri, Romanazzi e Viana con i loro «tailleurs» da sport, gli abiti da sera, originali e nello stesso tempo sobri, mentre hanno destato unanime ammirazione le pelliccerie della Casa Alberti e le creazioni della ditta Orell.

Completavano le abbigliature delle indossatrici, calzature delle rinomate ditte Ranzini, Rosini e Donda, alle quali, nella saletta dell'esposizione, si può aggiungere il nome della ditta Nicoli, che in una caratteristica vetrina ha esposto le ultime creazioni della moda in questo ramo.

A fianco di queste ditte, nella saletta dell'esposizione che contiene in tutto otto vetrine, sono messi in mostra ogni sorta di oggetti di abbigliamento delle Industrie femminili italiane, fra le quali eccelle la ditta Knopf-Cantoni per le sue biancherie, la ditta Obersnù per i suoi delicati fiori artificiali, la ditta Bordoli per le borsette di suprema eleganza e la ditta Orell per gli accessori di abbigliamento.

La rassegna della Moda nazionale al Bastione fiorito si è svolta fra la più viva attenzione del pubblico, che spesso ha applaudito alle migliori creazioni. Alla fine sono poi sfilati sul podio gli abbigliamenti che precedentemente avevano riscosso i maggiori consensi. Un altoparlante diffondeva il nome della Casa produttrice e diceva la qualità dei tessuti. Organizzazione perfetta sotto ogni punto di vista; successo, si può ben dire, senza precedenti.

A chiudere la bella manifestazione mondana, sono seguite le danze, che si sono protratte fino a tarda ora. Tra la folla si sono sparpagliate, anonime fanciulle, da regine divenute quasi cenerentole, le graziose indossatrici, a sorbire un sorso di bibita fresca, o ad azzardare qualche leggero passo di tango.

Al Castello

Oggi, dalle 18 alle 20, nel Cortile delle Milizie, in Castello, si darà il terzo concerto bandistico in occasione della Mostra della caccia.

La banda «G. Verdi» diretta dal maestro Montagna svolgerà il seguente programma: 1) Visnovitz: «Per aspera ad astra», marcia; 2) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», sinfonia; 3) Giordano: «Andrea Chenièr», fantasia; 4) Puccini: «Bohème», fantasia; 5) Colarocco: «Vita triestina», marcia.

Dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 visita della Mostra della caccia. Dalle 20.30 nel Cortile delle Milizie proiezioni cinematografiche: giornale «Luce» e il film «Capitani coraggiosi», con Spencer Tracy e Freddie Bartholomew. Dalle 21.30 serata di danza sul Bastione fiorito.

Il servizio d'autocorriere da piazza Goldoni sarà intensificato.

Scuole dell'alto Carso visitate dal Provveditore agli Studi

Ieri, martedì, il R. Provveditore agli Studi gr. uff. Reina, accompagnato dal primo ispettore scolastico cav. Centofanti e dal direttore didattico di Sesana, sig. Gridelli, ha visitato le remote scuole di Villa Mislice e di Barca, nel Comune di Divaccia. Era la prima volta che un Provveditore agli Studi saliva a salutare le scolaresche di così lontane frazioni. Ad attenderlo erano convenuti a Villa Mislice il Podestà del Comune e il segretario politico sig. Dressi.

Il Provveditore visitò le due scuole ove ebbe parole di elogio per i volonterosi insegnanti, per le scolaresche, per la popolazione che attendeva l'ospite con viva gioia e con la più visibile soddisfazione.

Interessante l'esecuzione di alcuni cori polifonici eseguiti dagli adulti delle due frazioni, istruiti con vera abilità dal maestro Ferluga.

Il pellegrinaggio a Barbana per l'annuale processione del «Perdono»

In occasione della tradizionale processione del «Perdono» da Grado al santuario di Barbana con la statua della Vergine, la parrocchia della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) effettuerà un grande pellegrinaggio alla volta del miracoloso santuario. Il pellegrinaggio sarà diretto dal parroco don Vascotto. Partenza alle ore 5 dal molo della Pescheria. Ritorno alle 20.30. Biglietti (adulti lire 10 e ragazzi lire 5) si acquistano nel negozio di arredi sacri in via Paganini, 2, e nella sacrestia della chiesa.

Tombola in Piazza del Perugino

Oggi, alle 17, in piazza del Perugino avrà luogo un pubblico gioco della tombola a favore delle sezioni sportive e culturali del Dopolavoro Riccardo Pitteri. Prima e durante l'estrazione dei numeri vi sarà un concerto bandistico. Le cartelle sono messe in vendita al prezzo di lire una e l'ammontare dei premi di complessive lire 2000 sarà così suddiviso: quaterna lire 200, cinquina 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Quanti seguono la continua e varia attività del «Pitteri», non mancheranno certamente a concorrere alla riuscita della manifestazione.

I funerali del barone Francesco de Parisi si sono svolti ieri mattina con larghissima partecipazione di cittadini. Una cinquantina di automobili seguiva il feretro, preceduto da quattro autofurgoni coperti di corone. Si notavano fra gli intervenuti al mesto rito il segretario del Fascio di Aiello, il Podestà, la segretaria del Fascio Femminile e il parroco della borgata friulana. Al cimitero di Sant'Anna, la salma del benemerito cittadino è stata tumulata, fra la commozione dei congiunti e degli amici, nella tomba di famiglia.

Le Cooperative Operaie sul Nevoso e Dolomiti. Domenica, la sezione escursionisti organizza una gita turistica con meta il Monte Nevoso e la incantevole riviera di Abbazia. Le iscrizioni vanno dirette in sede, via Raffineria 6, entro venerdì. E' uscito la settimana scorsa, il programma del giro turistico che la sezione terrà nell'ultima settimana di luglio con meta le Dolomiti, il Pasubio e il Grappa. La quota è di lire 95. Prenotazioni in sede, via Raffineria 6.

Il Dopolavoro «Acegat» in gita sul Mangart. Continua presso la sede del Dopolavoro «Acegat», in via Battisti n. 10, la vendita dei biglietti per la gita sul Mangart ed ai Laghi di Fusine al prezzo di lire 17. Partenza da Trieste sabato 2 luglio alle ore 16, ritorno in città alle ore 24 del 3 luglio. Iscrizioni ed informazioni in sede dalle ore 19 in poi.

Un male di testa dopo l'altro
Leggete come questa signora se ne è liberata

Una signora ci scrive:

«Consiglio a tutti quelli che soffrono di male di testa di provare i Sali Kruschen. Prima che li prendessi soffrivo terribilmente di male di testa, dacchè prendo una regolare dose di questi sali, è raro che soffra di questo disturbo, perciò sono riconoscente ai Sali Kruschen. Ogni mattina prima della colazione prendo, in un bicchiere d'acqua calda, una piccola dose di Sali Kruschen. Ora mi sento perfettamente bene». - (Sig.ra A. E. D.)

Il male di testa è generalmente causato da disordini di stomaco, che producono residui velenosi per il sangue. Cacciando questi residui, non avrete più a lamentarvi di alcun male. Provate da domani una piccola dose di Sali Kruschen. Sarete presto liberati dal male di testa.

Aut. Pref. Milano 17760 - 15-4-1935 XVI

Istituto per la Ricostruzione Industriale

(R. D. L. 23 gennaio 1933-XI, n. 5)

Obbligazioni 4% sèrie speciale „Gestione S.T.E.T."

Si avvertono i portatori delle obbligazioni S.T.E.T. che a partire dal 1° luglio 1938-XVI sono pagabili presso tutte le Filiali della Banca d'Italia:

— il tagliando n. 4 di maggiorazione di interesse in relazione al dividendo «S.T.E.T.» per l'esercizio 1937, in ragione di L. 10,10 per titolo unitario da L. 500 nominali;

— la cedola n. 9 con scadenza 1° luglio 1938-XVI, dell'importo di L. 10 per titolo unitario da L. 500 nominali.

CONSORZIO di CREDITO per le OPERE PUBBLICHE
ROMA

Avviso ai portatori di obbligazioni 5%

I possessori di obbligazioni 5% — (serie ordinaria trentacinquennale) — sono invitati a consegnare alla Banca d'Italia, per il riaffogliamento, i titoli al portatore di loro proprietà, venendo ad esaurirsi, con la scadenza 1.o luglio 1938, il foglio cedole annesso ai titoli stessi.

La Banca d'Italia effettuerà, gratuitamente, il cambio di tali titoli con altri portanti 35 cedole.

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Il più antico organismo bancario della Sicilia e uno dei più antichi del mondo

118 SEDI e AGENZIE

FONDI PATRIMONIALI: 477 milioni

RISPARMI, CONTI CORRENTI, VAGLIA E FEDI DI CREDITO: oltre 2 MILIARDI

*

Sede di Trieste: Via Mazzini, 4
Filiale di Fiume: Via Garibaldi

sul vostro dente, non è soltanto il primo segno di una igiene frazionale della vostra bocca: È purtroppo la minaccia di un malanno che dovete sventare. È l'inizio dello sviluppo di una carie che intaccando chimicamente e progressivamente lo smalto del dente può arrivare sino alla corona dentale. Prevenite in tempo l'azione della carie, curate i vostri denti e le vostre gengive scegliendo fra i tanti un dentifricio di vera fiducia. Preferite sempre la

PASTA DENTIFRICIA ERBA

RR. FONTI DEMANIALI
RECOARO
la famosa acqua da tavola
DIURETICA-DIGESTIVA-ANTIURICA

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il Concorso ginnico nazionale dei Dopolavoro

Le squadre giuliane si affermano brillantemente a Roma

S. E. Starace e i congressisti alle regate

ROMA, 28

(Alberto Ugolini) *La squadra del Dopolavoro Forza e Costanza di Brescia si è aggiudicata il titolo di campione del X Concorso ginnico-atletico dell'O.N.D. E' stato necessario procedere ad un girone di qualificazione, una vera e propria prova d'appello, prima che la giuria potesse esprimere un giudizio definitivo sulla squadra migliore.*

Le Generali all'11.o posto

L'affermazione ottenuta anche nel concorso maschile dalle squadre della Venezia Giulia è notevole. Il successo maggiore è stato ottenuto dalla compagine delle Assicurazioni Generali, che oggi ha avuto con altre undici agguerrite concorrenti l'onore di lottare per l'assegnazione del titolo. Ma se si tien conto del grande numero di squadre giuliane che figurano nella classifica di primo grado, si ha la prova più convincente del successo riportato dai dopolavoristi della 5.a Zona. La classifica del concorso maschile, a quanto ci risulta — poichè non è ancora ufficiale — è la seguente: 1) Dopolavoro Forza e Costanza di Brescia; 2) Pubblico Impiego di Torino; 3) Magona d'Italia di Piombino; 4) Civico di Milano; 5) Comunale di Parabiago; 6) Ansaldo di Genova; 7) Ilva di Piombino; 8) Ilva di Novi Ligure; 9) Isotta Fraschini di Milano; 10) Fiat di Torino; 11) Assicurazioni Generali di Trieste; 12) Dipendenti comunali di Genova.

Questa è la graduatoria delle prime dodici squadre, il punteggio della quale non è stato ancora reso noto ufficialmente.

Vengono poi classificate nell'ordine, dopo le prime dodici, le seguenti squadre della 5.a Zona comprese nel premio di primo grado: 43) Aziende commerciali di Gorizia, punti 73.95; 51) Marina Mercantile di Trieste, 73.80; 70) «Crda» di Trieste, 73.50; 85) Pubblico Impiego di Trieste, 73.15; 103) Provinciale di Pola, 72.70; 108) R.A.S. di Trieste, 72.40; 122) R.O.M.S.A. di Fiume, 72; 127) A.C.E.G.A.T. di Trieste, 71.95; 139) Ilva di Trieste, 65; 141) Silurificio di Fiume, 60.

Seguiranno poi le classifiche di secondo e terzo grado, che non sono state ancora rese note.

Per il concorso femminile, nella classifica di primo grado, dopo le prime dieci di cui abbiamo dato notizia, figurano le seguenti squadre della Venezia Giulia: 12) Opifici di Pola, con punti 104.40; 17) C.R.D.A. di Monfalcone, 103.60; 26) pari merito Ampelea d'Isola d'Istria e R.A.S. di Trieste, 103.20; 29) Commercio e Industria di Trieste, 102.80; 34) U. G. Goriziana, 102.50; 37) Beltrame A di Trieste, 102.30; 38) A.C.E.G.A.T. di Trieste, 102; 42) Provinciale B di Udine, 101.75; 44) Comunale di Monfalcone, 101.70; 46) Modiano di Trieste, 101.60; 48) Pubblico Impiego di Trieste, 101.50; 53) XXX Ottobre di Trieste, 101; 61) Artigiano di Trieste, 100.30; 64) Comunale di Postumia, 100.30.

Ronchi e «Beltrame» nella corsa ostacoli

Anche per il concorso femminile le classifiche di secondo e terzo grado non sono state ancora rese note.

Ecco intanto la classifica della finale della corsa ad ostacoli femminile: 1) Lanificio Marzotto di Valdagno in 15"7/10; 2) Comunale di Ronchi dei Legionari; 3) Beltrame A di Trieste; 6) a pari merito Ginnastica Triestina, Pubblico Impiego di Trieste e Goriziana; 23) Opifici di Pola; 27) «Quis contra nos?» di Trieste; 34) Arrigoni di Isola d'Istria e a pari merito Artigiano di Trieste e Ampelea d'Isola d'Istria; 41) a pari merito C.R.D.A. di Monfalcone e R.A.S. di Trieste; 45) a pari merito A.C.E.G.A.T. di Trieste e Provinciale di Udine.

Sempre nel concorso femminile è risultata prima per i Dopolavoro italiani all'estero la squadra di Marsiglia e per i Dopolavoro coloniali la squadra di Asmara.

Nella giornata di oggi si sono disputate inoltre le semifinali del campionato di tennis e la finale delle regate sul Tevere. Ecco i risultati delle semifinali di tennis:

Singolare femminile: Faccini di Bergamo batte Tassinari di Firenze 6 a 2, 6 a 4; Folli di Milano batte Manara di Cremona 6 a 4, 5 a 7, 6 a 0. Qualificazione per il terzo e quarto posto: Tassinari batte Manara per ritiro. Singolare maschile: Carimati di Milano batte Prato di Alessandria 6 a 4, 5 a 7, 7 a 5; Nicolao di Napoli batte Folli di Milano 6 a 2, 6 a 2. Doppio uomini: Bocchi-Cairo di Milano battono Perani-Brignoli di Bergamo 7 a 5, 6 a 3.

Domani si svolgerà, come abbiamo annunziato, il saggio finale dei dopolavoristi, al quale presenzierà il Duce.

Una vittoria dei vogatori del «Dimm»

In onore dei partecipanti al Congresso mondiale del Dopolavoro ha avuto luogo nel pomeriggio, sulle acque del Tevere, una grande manifestazione remiera. Venute da ogni lido d'Italia, le tipiche imbarcazioni delle nostre genti marinare sono apparse agli ospiti tra le verdi sponde del fiume di Roma in una imponente policroma successione di agili e possenti scafi e di gagliardi vogatori. La manifestazione ha avuto due fasi distinte. La prima, squisitamente agonistica, ha offerto lo spettacolo vivo ed ardente della lotta; la seconda, di carattere coreografico, ha visto l'assieme di tutte le imbarcazioni riunite in una unica gigantesca flotta.

Le gare erano cominciate sin da ieri nel tratto che va dai Polverini al ponte del Littorio. I concorrenti vincitori delle eliminatorie hanno preso parte oggi alle finali.

I congressisti, che a mezzo di torpedoni erano stati portati in visita lungo questa amplissima riviera tiberina, sono stati infine ospitati nei suntuosi galleggianti posti all'altezza del ponte Littorio. S. E. Starace, giunto insieme con il direttore generale dell'O.N.D., è stato accolto dalla massa dopolavoristica con una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce. Il presidente del Congresso mondiale si è subito incontrato con i principali esponenti della grande assise dopolavoristica e con essi si è intrattenuto in cordiale colloquio. Vivissimo interesse hanno destato le competizioni remiere. L'armo del Dopolavoro «Dimm» di Trieste è arrivato primo nella gara tipo lancia scandola a 4 remi e timoniere.

Gli italiani al Tour

Dubbi francesi

sull'efficacia della tattica di squadra

PARIGI, 28

Siamo ad una settimana dalla partenza del Tour e i giornali francesi incominciano ad occuparsi diffusamente della grande prova ciclistica. L'*Auto* abbonda di notiziario dall'Italia e segue da qualche giorno la preparazione degli Azzurri. Stamane pubblica infatti una corrispondenza nella quale si pone in risalto lo spirito di squadra che Girardengo vuole imporre al «dodici azzurro».

Tale corrispondenza offre lo spunto a Levitan dell'*Intransigeant* per un articolo, pubblicato oggi, che ha per titolo: «La tattica degli italiani nel Giro di Francia non sarà senza pericoli». Levitan non è favorevole al giuoco di squadra prospettato dall'*Auto* e dichiara:

«Troppo spesso gli assi in vista hanno trascinato nella loro perdita una formazione intera. Basta un accidente ridicolo, nel momento in cui meno lo si attende — quello di Bartali l'anno scorso per esempio — per far perdere tutte le illusioni a coloro che già intravvedevano la vittoria e si felicitavano di aver applicato lo spirito di squadra. Ci si dice, parlando degli italiani nel prossimo Giro di Francia: cinque di essi faranno il «cane da pastore». Cinque sacrificati sono molti, a nostro avviso, tanto più che si fanno figurare tra questi uomini degli atleti dalle qualità di Aldo Bini, Giulio Rossi e Martano, semplicemente... Con ciò Trogi Nello, Mollo, Simonini, Cottur, Bergamaschi, dal canto loro, non avranno libertà per agire; essi sono egualmente dei sacrificati da compiti più o meno definiti ora; ma che lo saranno nettamente appena la carovana del Giro di Francia si sarà lanciata sulla strada di Caen. Bartali e Vicini non avranno che da lasciarsi andare e Costante Girardengo è persuaso che egli riuscirà così a rientrare in Italia alla testa di una squadra vittoriosa. E' possibilissimo, ma, ripetiamolo ancora una volta, questa tattica non è senza pericoli e noi siamo sorpresi nel constatare che gli italiani, che sovente hanno dovuto deplorare gli effetti nefasti di sacrifici inutili, abbiano creduto di dover sottoscrivere di nuovo a questa concezione della corsa ciclistica».

L'odierno incontro di nuoto

tra la Triestina e l'Ilirija di Lubiana

Stasera, con inizio alle ore 21, avrà luogo alla piscina olimpionica del Bagno Ausonia l'annunciato e tanto atteso incontro tra la S. T. N. e lo J. S. K. Ilirija di Lubiana. Si misureranno le due squadre più forti del torneo italo-jugoslavo. Venerdì scorso la Triestina, ridotta nei quadri, è riuscita a battere la salda squadra del Victoria di Sussak; l'Ilirija, detentrice della Coppa per il 1937, ha invece ceduto di misura alla Fiumana, la quale, quasi imbattibile in casa propria, aveva allineato due ottime staffette.

Questa sera Triestina e Ilirija saranno a ranghi completi. Mentre gli ospiti avranno il loro uomo di punta nel ranista Cerer (sabato scorso a Fiume egli ha migliorato il primato nazionale jugoslavo con 2'48"), la Società nostra avrà nelle proprie file oltre a Luciani, trionfatore a Sussak nei 400 e 100 metri stile libero, anche il torinese Gambetta, campione degli universitari, e la littrice Locar.

Prima delle staffette il campione Ziheri, si produrrà nelle sue perfette acrobazie dal trampolino e dalle piattaforme.

I prezzi d'ingresso per la riunione sono così stabiliti: distinti lire 6, gradinate lire 4, O.N.D. ridotti limitati lire 3. E' stato disposto per uno speciale servizio tranviario alla fine dello spettacolo.

Il torneo tennistico di Portorose non si svolgerà

ROMA, 28

La Federazione italiana di tennis comunica che per cause di forza maggiore il torneo internazionale di Portorose, in calendario per il 4 luglio, non avrà più luogo.

Il Giro velico del Golfo

"Adriaco,, e "Tarara,, prime a Portorose

PORTOROSE, 28

Dopo una brillante serata durante la quale ha avuto luogo la premiazione al pontile di Grado e una festività al Circolo dei forestieri, questa mattina alle 10.20 le imbarcazioni che prendono parte al Giro velico del Golfo di Trieste hanno preso il via da Grado per Portorose. Un vento gagliardo da maestro-ponente ha ricompensato finalmente i nostri velisti delle due giornate di bonaccia. Le 16 imbarcazioni (9 «stelle» e 7 panfili da crociera) hanno realizzato un tempo veramente da primato. Le 12 miglia del percorso Grado-Portorose sono state coperte dall'imbarcazione da crociera «Adriaco» in due ore e 20 primi.

La partenza era stata data alle 10.30 e alle 12.50 l'«Adriaco» tagliava la linea del traguardo di Portorose. Nella categoria delle imbarcazioni da crociera il «Maris Stella» giungeva secondo alle 12.55, terzo «Adria» alle 12.56'30", quarto il «Giulia» alle 13.2'40" quinto «Icnusa» alle 13.6', sesto «Seagool» alle 13.9'30", settimo «Gloriana» alle 13.28'. Le «stelle» si sono piazzate nell'ordine seguente: 1) «Tarara» alle 13.6', 2) «Eolo» alle 13.7', 3) «Falena» alle 13.8' 4) «Canopo» alle 13.8'30", 5) «Locatelli» alle 13.10', 6) «Denebola» alle 13.22'. Il «Tarara», che ha vinto le tre prime tappe, è considerato come il sicuro vincitore della categoria, mentre tra le grosse stazze la vittoria sarà disputata fra «Adriaco» (punti 11), «Adria» (punti 10), «Icnusa» (punti 10), «Maris Stella» (punti 9). Il «Seagool» è stato squalificato per aver passato irregolarmente il traguardo di partenza.

Questa sera ha avuto luogo sulle terrazze dell'Albergo Palace un signorile ballo in onore dei velisti. Domani mattina avrà luogo la regata triangolare, durante la quale sarà disputata la Coppa Centenario della R. A. S. e alle 14 seguirà la partenza da Portorose per Trieste. Alla sera, nella sede dell'«Adriaco» avrà luogo l'annunciato ballo, durante il quale si procederà alla premiazione dei vincitori.

Ammirazione in Germania per le prove dei nostri reparti motorizzati nell'Harz

MONACO DI BAVIERA, 28

Commentando i risultati delle gare militari di regolarità sostenute da reparti motorizzati nel Harz, i giornali mettono in particolare rilievo gli ottimi risultati conseguiti dai partecipanti italiani. Il *Völkischer Beobachter* rimarca che l'abilità e l'insuperabile agilità dei soldati italiani hanno destato la più viva ammirazione.

Il trotto a Roma

ROMA, 28

Ecco i risultati della riunione odierna a Villa Glori:

Premio Ministero Agricoltura e Foreste: 1) «Fert», (Tot. 8). Premio Colle Palatino: 1) «Druso Cesare», 2) «Turbina». (Tot. 13.50, 5, 5). Premio Colle Equilino: 1) «Bengala», 2) «Dambra». (Tot.: 25, 10, 6.60). Premio Sport del Reich (lire 20.000): 1) «Calumet Epson», 2) «Ciclopico». (Tot.: 8, 6, 6.50). Premio Colle Celio: 1) «Oredano», 2) «Gandusio», 3) «Fabiolo». (Tot.: 35.50, 19, 18.50, 18.50). Premio Colle Viminale: 1) «Alfiere», 2) «Riviera», 3) «Nana». (Tot.: 18, 8.50, 8, 9).

Le corse a Bologna

BOLOGNA, 28

Ecco i risultati della riunione serale di trotto:

Premio S. Benedetto: 1) «Sandra», 2) «Lauro Fellows». (Tot.: 25.50, 8.50, 7.50). Premio Raticosa: 1) «E. Rota», 2) «Mareggiata». (Totalizz.: 13, 7, 9). Premio Imbrancamento: 1) «Fausta», 2) «Ercole Tadini, 3) «Nelletto». (Tot.: 126, 10.50, 7, 30). Premio Casaglia: 1) «Erode», 2) «Nicone». (Tot.: 12, 8.50, 11.50). Premio Mandrioli (I Divisione): 1) «Wanderella», 2) «Dominatore Great», 3) «Fra Galdino». (Tot.: 55.50, 15, 12, 21.50).

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Oggi, dalle 19, trattenimento danzante all'aperto.

«P. Lucchini». Domenica gite a Fiume e Abbazia; a Camporosso, Monte Lussari e Fusine. Disponibili pochi posti, al bar Alzetta. Continuano iscrizioni giro Val Aosta. Questa sera, trattenimento danzante. Domenica festa campestre da «Brochetta».

Cooperative Operaie. Domenica gita turistica sul Monte Nevoso, Fiume e Abbazia. Iscrizioni a tutto venerdì in sede. Aperte iscrizioni giro Dolomiti e Monte Grappa.

«B. Pitteri». Domenica gita sul Cuel de la Berretta. Iscrizioni in sede. Quota lire 16.

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni per primo turno dal 3 al 10 luglio «soggiorno montano» nella Val Pesarina. Domenica inaugurazione gita per Udine, Gemona, Venzone con visita alle mummie, Ovaro, Comeglians, Val Pesarina, Tolmezzo e Lago di Cavazzo. Quota lire 20 in via Palestrina 3.

«F. Corridoni». Oggi trattenimento danzante all'aperto.

XXX Ottobre. Iscrizioni gita Monte Sorapis (m. 3205) per sabato e domenica. Quota lire 28. Iscrizioni in sede e negozio Tommasini.

Commercio-Industria. Domenica per inaugurazione campeggio alpino gita in Valbruna. Iscrizioni campeggio primo turno si chiudono domani alle 22. Informazioni negozi articoli sportivi e sedi del «Ditci».

«Olympia». I ciclisti partecipanti al raduno ciclistico di Lecco si trovino il giorno 1.o luglio alle 21 al bar Fenice.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Commissione Grotte. Domenica esplorazioni grotte zona Predmeja. Partenza automezzo alle 4 dalla sede.

«Gars». Domenica VIII Convegno estivo sul Monte Sernio e Crauzaria. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo sabato alle 15.30.

«Scuola Nazionale Alpinismo». Gli allievi che non hanno partecipato alla gita al Jof-Fuart possono ritirare il certificato nella segreteria sociale.

L'illuminazione delle Grotte del Timavo a S. Canziano

Anche domenica prossima, 3 luglio, le Grotte del Timavo a San Canziano accoglieranno i numerosissimi visitatori desiderosi di ammirarle nel loro aspetto più fulgente. Moltissimi fari ad acetilene rischiareranno le immense volte delle caverne, facendo ammirare ai cittadini e ai forestieri uno spettacolo dei più pittoreschi. I visitatori percorreranno la pittoresca e interessantissima «Strada del Littorio».

Le grotte saranno illuminate dalle 14 alle 18. Un rapido servizio di corriere, in partenza dalla stazione autocorriere di piazza Libertà alle 14 e alle 15, porterà i visitatori fino all'ingresso delle grotte. Il prezzo di trasporto è fissato in lire 8 andata e ritorno. L'ingresso alle grotte è di lire 5 per persona. Sui treni saranno valide le riduzioni festive (lire 11.20 individuale e lire 6.60 per comitive di almeno 5 persone).

La sagra delle ciliege a Tarcento

Domenica 3 luglio, a Tarcento avrà luogo la tradizionale sagra delle ciliegie alla quale parteciperanno numerosi dopolavoristi della nostra provincia. Il Dopolavoro provinciale, fornirà agli interessati il programma completo della manifestazione che ha sempre incontrato il più vivo favore dei dopolavoristi della nostra provincia.

Saggio di ginnastica ritmica delle organizzate della G.I.L.

Le Piccole e Giovani Italiane, allieve della maestra Maria Spangaro, daranno sabato prossimo 2 luglio, alle 21, l'annuale saggio di ginnastica ritmica. Il successo riportato gli scorsi anni da questa manifestazione artistica, farà accorrere certamente una folla di amici della «Gil» nel suggestivo parco della Casa della Giovane Italiana (via Romolo Gessi n. 10).

I biglietti d'ingresso, compreso il posto a sedere, al prezzo di lire 3, sono in vendita alla segreteria della Casa della Giovane Italiana dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19.

L'VIII convegno del Gars nel gruppo del Sernio e della Creta Grauzaria

Sabato 2 e domenica 3 luglio avrà luogo l'VIII convegno del «Gars» nella bellissima zona che va dal gruppo del monte Sernio alla Creta Grauzaria. In tale occasione le vie più belle ed interessanti che conducono alla vetta delle due montagne, saranno percorse dai nostri rocciatori.

La partenza è fissata per sabato nel pomeriggio con il solito automezzo. Soci e allievi della scuola di alpinismo sono invitati ad iscriversi seralmente nella sede sociale (via Milano, 2).

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

TEATRI E CONCERTI

Il saggio musicale della G. I. L.

Il saggio musicale della G.I.L., svoltosi nella sala dell'Ispettorato femminile davanti a un folto uditorio, ha brillantemente confermato la bontà del metodo con cui i giovani vengono musicalmente educati. Vi hanno partecipato la scuola di canto della prof. Mornig Heinze, la scuola di violino della prof. Lidia Bulaich e la scuola di pianoforte della prof. Luciana Annieri. Il fitto gruppo di piccoli esecutori ed esecutrici s'è fatto applaudire calorosamente, e attestazioni di un vibrante consenso hanno pure salutato le valenti insegnanti per gli ottimi risultati raggiunti. Ecco il nome degli alunni: Luigia Girotti, Alba Viniani, Nivea Lutman, Geltrude Vergani, Rosetta Franco, Licia Castellani, Argia Lovatti, Noella Macorin, Gabriella Poznajelsek, Lucia Borsatti, Laura Castellani, Daisy de Volpi, Nidia Vitri.

Saggio musicale alla Casa della Giovane Italiana

Rammentiamo che domani, giovedì, alle 19.30, le Piccole e Giovani Italiane allieve delle professoresse De Filippi, Devescovi, Fantini e Saccari-Frittaloni, svolgeranno l'annuale saggio di pianoforte e le allieve della prof. Borfecchia quello di violino. Quanti apprezzano gli insegnamenti che le organizzate della «Gil» ricevono alla Casa della Giovane Italiana (via Romolo Gessi 10) sono invitati ad intervenire numerosi al saggio.

Saggio pianistico. Davanti a un folto pubblico ha avuto luogo l'altra sera nella sala dell'Istituto «Galilei» il saggio delle allieve delle prof. Venier-Romanelli e Rendi-Scalini. Tutte le piccole pianiste, Nelida e Valette Gorghi, Fulvia e Liliana Angeli, Flora e Augusta Loffredo, Marisa Gallini, Anita Scher e Laura Godas, hanno ben meritato il caloroso consenso dell'uditorio, ma particolare ammirazione ha suscitato Peppino Politi che con sicura padronanza della tastiera ha eseguito «Tempo di mazurka» del Martucci e «Le rosignol» di Liszt e Edda Martini ha dato brillante prova della sua squisita sensibilità musicale nell'interpretazione di una sonata dello Scarlatti, del primo tempo op. 31 di Beethoven, di un «Notturno» di Pick Mangiagalli, con cui s'è chiusa. tra gli applausi del pubblico, la bella serata musicale.

La Messa in fa di Schubert a S. Giusto

Ricordiamo che stamane alle 10 si eseguisce a S. Giusto sotto la direzione del maestro Luigi Toffolo la Messa in fa maggiore di Schubert, nuova per Trieste. All'organo il maestro Curelli.

Saggio all'Ateneo musicale

Anche al terzo esperimento dei corsi superiori il pubblico, intervenuto molto numeroso all'Ateneo musicale, s'è trovato felicemente impressionato dalle esecuzioni espressive e accuratissime di un gruppo d'alunni delle scuole di composizione, pianoforte, violino, violoncello, strumenti a fiato e musica da camera. Il bel programma è stato applaudito con persuasione ed ha fruttato a ogni giovane esecutore la sua parte di successo, che è naturalmente anche il successo delle varie scuole che vi hanno partecipato: il prof. Emilio Russi con le alunne Dora Fabbri e Novella Masutti, il prof. Lionello Morpurgo con Virgilio Cavallini, il prof. Gianni Pavovich con Bruno Bruni, il prof. Bruno Poropat con Giordano Trevisan il prof. Dino Baraldi con Walter Viozzi, il prof. Eugelio Toffolo con Domenico Panebarco, il prof. Ettore Sigon con il quartetto d'archi composto da Virgilio Cavallini, Renato Zanettovich, Mario Macchi e Nereo Niero, il prof. Vito Levi con Danilo Danieli. Prossimamente avrà luogo il saggio finale con la partecipazione dell'orchestra dell'Ateneo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Le grandi riprese Metro: «Tormento», Joan Crawford, Gene Raymond. Segue: «L'amante sconosciuta», Myrna Loy, William Powell. L. 1, 2, 3.

NAZIONALE. 14.30: «Il diritto di amare», con P. Blanchar, e Camp. mondiale calcio: Marsiglia e Parigi.

EXCELSIOR. 16: Successo: «Si parla di Clara» con Vera Engels. L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 14.30: Ultimo: «Prigioniero volontario», grande successo di George O'Brien.

FILODRAMMATICO. 15.45: «Tigre Reale», J. Petrovich, C. Susa. Comp. Cecchelin nella novità «Il serpente dell'Olimpia». Debutto di Jole Silvani

ITALIA. 15: Prezzi estivi L. 1. «Sorgenti d'oro», di R. Mamoulian, con Irene Dunne, Randolph Scott.

REGINA. 15: «L'amore è novità», con l'affascinante coppia Tyrone Power-Loretta Young. L. 1.

IMPERO. 15: «Il viaggio del Duce in Germania», edizione completa. Inoltre: «L'Incontentabile», romanzo di amore con Anna Sothern e Raimonde.

REALE. 14.30: Ult. giorno: «La sposa vestiva di rosa», dal rom. «La ragazza di Trieste». Prezzi estivi. L. 1.

GARIBALDI. 15: «Il grande segreto», con Wallace Beery. Ingresso L. 1.

NOVO CINE. 14: «Caffè Moscova», un grande film di spionaggio. L. 1.

MASSIMO. 14: «Avventura a mezzanotte», con Leslie Howard. Una brillante commedia d'amore.

MODERNO. 14: «La fine della signora Cheyney», J. Crawford. Passionale.

ODEON. 16: «Settimo cielo», il capolavoro di Simone Simon.

ARMONIA. 15: «Knock out», con Max Schmeling. Nuovo varietà.

AZZURRO. 15: «Il peccato di Lilian Day», con Ruth Chatterton.

SAVOIA. 14: «La tragedia del Bounty», con Ch. Laughton, Tone, Gable.

POPOLO. 14.30 (Giardino all'aperto): «La ragazza di Boemia», divertente. Domani: «San Francisco».

VITTORIA (all'aperto). 20: «Quel diavolo di ragazza», con Danielle Darrieux e Albert Prejan.

CENTRALE. 15: «La primula rossa», con L. Howard e Merle Oberon.

VENEZIA. 14: «Il segno della croce», grande ripresa del capol. di de Mille.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 58-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

BAGNO AUSONIA-SAVOIA DANCING Trattenimenti danzanti, Ristorante sulle terrazze al mare.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 21: Danze. E' abolita la sopratassa d'ingresso.

EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21 danze. Serata cioccolatini Lejet.

RISTORANTE BOSCHETTO. Trattenimenti danzanti. Oggi dalle 16.30-19.30 e 20-24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Bastione Rotondo: dalle 21.30 concerto.
Sale e Sott. Lalio. 9-13, 16-20: «Mostra della Caccia».
Piazzale delle Milizie: 18-20: Concerto della Banda cittadina «G. Verdi». Dalle 20.30 sullo schermo: «Capitani coraggiosi», con F. Bartholomew e Spencer Tracy.

RADIO

Programmi del 29 giugno 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.45: Trasmissione dalla Basilica di S. Pietro: Solenne Pontificale celebrato da S. Em. il Cardinale Pacelli. Indi: Conversazione religiosa. — 12.20: Dischi di musica varia. — 13.15: «Quando ognuno dice la sua», rivista di Fouchè, Radiorchestra. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Sillabario di poesia. — 17.15: Orchestra melodica. — Indi: Radiocronaca premiazione atleti dallo Stadio Mussolini di Roma (parte I). — Dischi. Lezione di lingua inglese. — Radiocronaca premiazione atleti dallo Stadio Mussolini (parte II). — 21: Littoriali dell'arte e della cultura: «La vita eroica di Antonio Locatelli» (trasmissione organizzata dal G.U.F. di Bergamo, Littore anno XVI per una composizione radiofonica). — 21.30: «Il duo de l'Africana», zarzuela in un atto di Fernandez Caballero, m.o direttore d'orchestra Cesare Gallino. — 22.30 (circa): Concerto del pianista Nino Rossi. — 23.15: Musica da ballo: Quartetto Funaro.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 17.15-21: (Vedi Trieste). — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Il gallo d'oro», opera in tre atti, racconto-favola di Puskin, traduzione ritmica italiana del m.o G. Farinelli, musica di Nicola Rimski Korsakow, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Issay Dobrowen.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 17.15-20.30: (Vedi Trieste) — 20.30: Concerto di musiche teatrali diretto dal m.o Roberto Caggiano. — 21.30: Quattro chiacchiere in famiglia: «Ritorno dalla commedia», di Primo M. Gigante. — 21.45: Orchestrina melodica. — Indi: Musica da ballo.

Minutaglia. Sono ricorsi ieri alle cure della Croce Rossa: Luigi Soloperto, di 41 anni, bracciante, abitante in via Leopardi n. 1, il quale, rovistando in un cassone di ferravecchi, s'era punto con un chiodo arrugginito al palmo della mano destra; Silvana Pravisani, di 8 anni, abitante in via S. Lazzaro n. 19, la quale, cadendo accidentalmente in viale Regina Elena, s'era prodotta delle lesioni escorianti alla tempia destra ed alla faccia; Michele Sgubbi, di 33 anni, carpentiere, abitante in via N. Machiavelli n. 7, il quale, pungendosi quattro giorni fa con la spina di una rosa, s'era prodotto una ferita infetta al mignolo sinistro. Tutti e tre sono stati giudicati guaribili in una diecina di giorni.

Sul lavoro. Mentre lavorava ieri al puntofranco V. E. III, il bracciante Andrea Zacai, di 61 anni, abitante in via della Ginnastica n. 29, si prese la mano sinistra sotto una cassa che gli produsse una forte contusione al medio. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Effetti di un piatto di mitili? Otto giorni fa, invitata a pranzo presso una famiglia di conoscenti, la casalinga Maria Loppar, di 24 anni, abitante in via della Madonnina n. 11, mangiò una buona zuppa di pidocchi di mare. Ieri, nel pomeriggio, risentendo dei disturbi viscerali, che ella attribuì alla mangiata dei molluschi, stimò opportuno recarsi verso le 14 all'ospedale Regina Elena ove ebbe le necessarie cure.

Pattinando. Il pattinaggio a rotelle è uno sport che dà certamente delle soddisfazioni, ma può, anche, alle volte, essere pericoloso, specialmente se di esso non si è ben pratici. L'autogenista Albino Spanger, di 26 anni, abitante al n. 444 della località di Servola, pattinando ieri sera al «Crena» fece un capitombolo che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze. Il giovane ha dovuto comunque recarsi all'ospedale Regina Elena per farsi medicare una forte contusione al braccio destro con lussazione dell'articolazione.

CRONACA GIUDIZIARIA

Quattro anni e sette mesi per rapina

(Corte d'Assise) E' continuato ieri a Capodistria il processo contro Agostino Busechian, imputato di rapida a mano armata. I due testi, Andrea Santin e Carolina Roiaz, incriminati per falsa deposizione, dopo aver passato la notte in carcere hanno cambiato la loro deposizione. Il P. M., dopo una stringente requisitoria, ha chiesto la condanna del Busechian a 12 anni di carcere. L'avv. Paolo Sardos, difensore di fiducia, con una arringa ricca di sottili argomentazioni, ha fatto sorgere il dubbio sulla colpabilità dell'imputato, tanto che la Corte, dopo un quarto di ora di discussione in camera di delibera ha creduto opportuno di riesaminare due testi, rimandando la continuazione del processo nel pomeriggio.

Nel pomeriggio, dopo l'esame dei testi, replicò il P. M. e poi il difensore, che chiese l'assoluzione del Busechian per non aver commesso il fatto.

La Corte ha condannato il Busechian a 4 anni e 7 mesi di carcere e 7000 lire di multa.

Bidello schiacciato contro un muro da un'auto scivolata sul marciapiede

Ieri mattina in corso Cavour, all'incrocio di via Galatti, è successo un grave incidente. Un'automobile privata siglata col numero 40662 MI, guidata da Emilio Berli, di 64 anni, ingegnere, abitante a Milano in via Settembrini 52, che procedeva verso la stazione ad andatura normale, giunta all'incrocio, a cagione della strada appena bagnata, è scivolata, compiendo un giro su se stessa e andando quindi a finire contro il marciapiede di sinistra, investendo tale Lorenzo Miani, di 44 anni, bidello della scuola Magistrale «G. Carducci», abitante al n. 2 di via Lazzaretto Vecchio. L'investito ha riportato la frattura del cranio, con asportazione del tavolato osseo alla regione parietale sinistra. Sul posto è accorsa l'autolettiga della C. R. I., con la quale il Miani è stato immediatamente trasportato all'ospedale Regina Elena e quivi accolto nel reparto chirurgico di turno con prognosi strettamente riservata.

Purtroppo le condizioni del disgraziato si sono più tardi ulteriormente aggravate, tanto che il poveretto è spirato verso le 16.

Operaio investito da una moto

L'operaio Carlo Zorn, di 60 anni, abitante in piazza dell'Impero n. 15, attraversando ieri, verso le 13.30, la piazza Dalmazia, fu travolto da un motociclista il quale, infischiandosi delle righe tracciate a difesa dei pedoni, lo gettò a terra, producendogli una vasta ferita lacero-contusa al labbro superiore, escoriazioni al naso e contusioni escorianti alla gamba destra.

Lo Zorn fu accompagnato alla Croce Rossa ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Si tinge i capelli per... trasformarsi i connotati

Maria T., di quarant'anni, abitante in via delle Settefontane, considerando giustamente che la sua non era ancora l'età delle rinuncie, per ridare ai capelli che aveva abbondanti, il bel bruno di una volta, seguendo il consiglio di un'amica che da grigia era diventata bionda come una girl, comperò in una profumeria, la tintura prodigiosa, e si diè a tingersi con quella le chiome. Compiuta l'operazione, la T., ne attese il risultato, ma quando, dopo un paio d'ore si guardò nello specchio, per poco non cadde a terra: la testa le si era fondata e gli occhi li aveva come due uova pasquali. Spaventatissima, la T. fece chiamare la Guardia medica, il cui sanitario, constatò che si trattava di eczema esteso a tutto il cuoio capelluto e di edema agli occhi, fece trasportare la T. all'ospedale Regina Elena.

Studentessa atterrata da un ciclista

Ieri, nel pomeriggio, verso le 19.30, mentre si accingeva ad attraversare la via G. Carducci, all'incrocio del Ponte della Fabra, la studentessa Elsa Rossatto, di 19 anni, abitante in via Procureria n. 6, fu investita da un ciclista che, gettandola a terra, le produsse delle contusioni escorianti al polso della mano destra, alla mano sinistra ed al ginocchio sinistro.

La giovane ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena ove fu giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Il ciclista fu fermato dai vigili urbani ed assunto a verbale.

Autista investito da un'auto

Ieri sera, alle 23.15, Paolo Pecenco, di 32 anni, autista, abitante al n. 100 di via Giulia conducendo un motofurgoncino per la riva Grumula, verso S. Andrea, giunto nei pressi di via del Lazzaretto vecchio, veniva raggiunto da un'automobile, che nel sorpassarlo lo urtava con uno dei parafanghi e lo sbalzava dal sellino. Nella caduta il Pecenco riportava contusioni multiple alla schiena, alla gamba sinistra e una ferita lacero-contusa all'occipite. Trasportato dalla stessa auto all'ospedale Regina Elena, il Pecenco è stato medicato ed accolto.

Attenti alle vipere!

Col caldo e la siccità la campagna di Matteria quest'anno si è popolata di vipere. L'altro ieri una donna è stata morsicata da uno di questi rettili: ieri è stata la volta della bambina Olga Millevich, di 4 anni, abitante a Vodice, la quale è stata inviata ieri sera all'ospedale Regina Elena con una piccola ferita alla mano destra. La piccina, che era stata morsicata da una vipera mentre giocava sull'erba di un prato, è stata accolta nel reparto di turno del pio luogo.

Tuffandosi. La diciottenne Giuseppina Calzi, abitante in via d'Alviano n. 20, tuffandosi ieri sulla scogliera di Cedas, si ferì con la punta aguzza di uno scoglio al ginocchio sinistro. Ebbe le necessarie cure al posto di pronto soccorso istituito dalla Croce Rossa sulla riviera.

Sifilide e sua cura
col SIGMARGYL, sperimentato in Ospedali e RR. Cliniche, antiluetico in compresse per via orale nei casi di intolleranza alle cure parenterali e nei periodi intervallari di queste.
Referenze cliniche e letteratura, saggi ai Sanitari.
S. A. Specialità Farmacoterapiche, Milano, via Napo Torriani 3.
Aut. Pref. N. 19599

MOLTO CALDO ? POCO ALCOL
bevete APEROL poco alcolico dissetante BARBIERI padova

Indispensabile è il Puro Estratto Carne Arrigoni P. 8 per preparare ottime pietanze con poca spesa e risparmio di tempo.
Questo rinomatissimo prodotto, il prediletto di ogni massaia, ha qualità impareggiabili: purezza, economia, praticità, alto rendimento.
ARRIGONI TRIESTE

Conservate le etichette Cirio perchè presto verranno annunciate nuove disposizioni con nuovi interessanti Premi

UN RIBASSO NEL PREZZO DEI CERINI!

IL PREZZO DEI "CERINI GROSSETTI,, (TIPO 12) È STATO IN QUESTI GIORNI RIBASSATO TEMPORANEAMENTE DA CENT. 35 LA SCATOLA A CENTESIMI 30 LA RIDUZIONE SARÀ INDUBBIAMENTE ACCOLTA CON FAVORE DAI CONSUMATORI DI QUESTO SPECIALE TIPO DI FIAMMIFERO, PARTICOLARMENTE UTILE, PER LA SUA DURATA E PER IL VOLUME DELLA SUA FIAMMA, AI FUMATORI DI PIPA E DI TOSCANO

BORSA DI TRIESTE

Giugno	27	28
Rendita 5%	95.30	95.25
Rendita 3½%	75.60	75.60
Redimibile 5%	95.25	95.15
Redimibile 3½%	71.25	71.20
Obbligaz. Tre Venezie	88.80	88.90
Buoni Tes. nov. 1940	101.50	101.50
Buoni Tes. nov. 1941	102.50	102.50
Buoni Tes. nov. 1943	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1944	99.—	99.—
I. R. I.	457.—	457.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	464.50
Sofias	355.—	353.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	432.—
Fond. Tre Ven. 4%	419.50	419.50
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3730.—	3720.—
Assicuratrice Italiana	530.—	530.—
Infortuni	1860.—	1860.—
Riun. Adriatica I serie	1830.—	1825.—
Riun. Adriatica II »	1755.—	1735.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	794.—	794.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	299.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	164.—	164.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	115.—	115.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	228.—	225.—

CAMBI: Parigi 94.15; New York 19; Francia 52.95; Belgio 322.15; Svizzera 436; Amsterdam 1057.25; Polonia 357.80.

Mercato calmo con scarsi affari. Pochi scambi in Riunione B, Montecatini, Breda, Fiat e Viscosa.

CORRISPONDENZA APERTA

Wax. C'è una distinzione più sottile non soltanto tra ottimisti e pessimisti, bensì anche tra ottimisti e ottimisti: incontriamo l'ottimista che vede subito tutto bello e tutto buono; incontriamo poi l'altro ottimista, ottimista in profondità e non in superfice: egli ben s'accorge del brutto e del cattivo, ma pur continua a credere nel buono e nel bello, non solo in astratto, ma concretamente per quel che se ne può trovare e che egli cerca tra gli uomini.

Napule se ne va. Non è possibile riassumere brevemente le norme che disciplinano gli espatri per gli Stati Uniti d'America. Vi consigliamo pertanto di rivolgervi al R. Ispettorato dell'Emigrazione (via Machiavelli n. 1).

Dubbioso. Certamente: dovete farvi rilasciare la necessaria dichiarazione. — *Bruno G., Villa Vicentina.* Sì, è esatto.

Assiduo lettore del Piccolo *e Contrastone IV.* Il diritto alla pensione di vecchiaia da parte dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale è riconosciuto all'età di sessantacinque anni compiuti, quando l'assicurato possa far valere almeno 480 settimane di contribuzione e siano trascorsi almeno dieci anni dalla data d'inizio dell'assicurazione.

Galleria. La pendenza della galleria Sandrinelli è del 4,50% — *Un'assidua lettrice.* 1) Non occorre la dote. 2) Riteniamo di no.

Rondine. Attualmente, in Italia le donne non possono frequentare le scuole di pilotaggio — gestite tutte dalle varie sedi della R.U.N.A. — e quindi non possono conseguire il brevetto e intraprendere la carriera aviatoria. — *El Moro.* Cosa dovete fare? Chiederla in sposa ufficialmente. Vedrete poi come le cose cambieranno...

N. B. 1) Il titolo di studio del R. Liceo Artistico di Venezia è considerato titolo facoltativo, non obbligatorio, per l'ammissione alla scuola allievi ufficiali di complemento. 2) Troverete quel discorso nel «Notiziario del dirigente di azienda industriale» del maggio 1938.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Farmacie aperte. Oggi tutte le farmacie aperte fino alle 14. Dalle 14 alle 20 rimarranno aperte: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Statali, via Ginnastica 4; Millo, via Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro e Paolo, Marcello, Benedetta.

DECESSI (28 giugno 1938-XVI): Pascutti Editta, a. 18; Cibej ved. Strajn Antonia, a. 73; Vedova Ennio, m. 1; Petener ved. Chebat Francesca, a. 73; Bai Francesco, a. 65; Zattoni ved. Canevari Luigia, a. 85; Starz Giovanni, a. 26; Starz ved. Puntar Caterina, a. 78; Gerion Ludovina, a. 28; Vascotto Giovanni, a. 82; Marcocci Giuseppe, a. 56; Beltrame Alessandro, a. 60; Radicich ved. Piccoli Caterina, a. 78.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 18.20 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.50, 9.15*, 10.30, 12.5, 13.15*, 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15.10, 18, 20.30 e 22.30*; da Capodistria alle 5.30, 6.30, 8.50, 10.10*, 12, 13.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 e 21.30*.

Per il Lido S. Nicolò alle 7.50, 9.15*, 10.30, 12.5, 13.15*, 14, 15.10 e 18; dal Lido S. Nicolò alle 6.40, 9, 12.10, 17, 19.30 e 21.30. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per il Bagno di Punta Olmi alle 8, 9.20, 10.45, 12.35, 13.45, 15 e 19 (toccando Lazzaretto); dal Bagno di Punta Olmi alle 8.25 (toccando Lazzaretto), 9.45 (toccando Lazzaretto), 12, 13, 14.10 (tocc. Lazz.), 18.30 e 19.45.

Per il Lazzaretto alle 8, 9.20, 10.45, 13.45, 15 (tutte toccando Punta Olmi) e 19; dal Lazzaretto alle 8.40, 10, 11.45 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.15 (tocc. P. Olmi) e 19.30 (tocc. P. Olmi).

Le corse per il Bagno di Punta Olmi e per il Lazzaretto sono facoltative.

Per Miramare-Grignano Bagni: Da Trieste alle 8*, 9.15, 10.30*, 14, 15.15, 16.30* e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50*, 17.25* e 20. Più eventuali corse di sfollamento. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - **KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA** e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

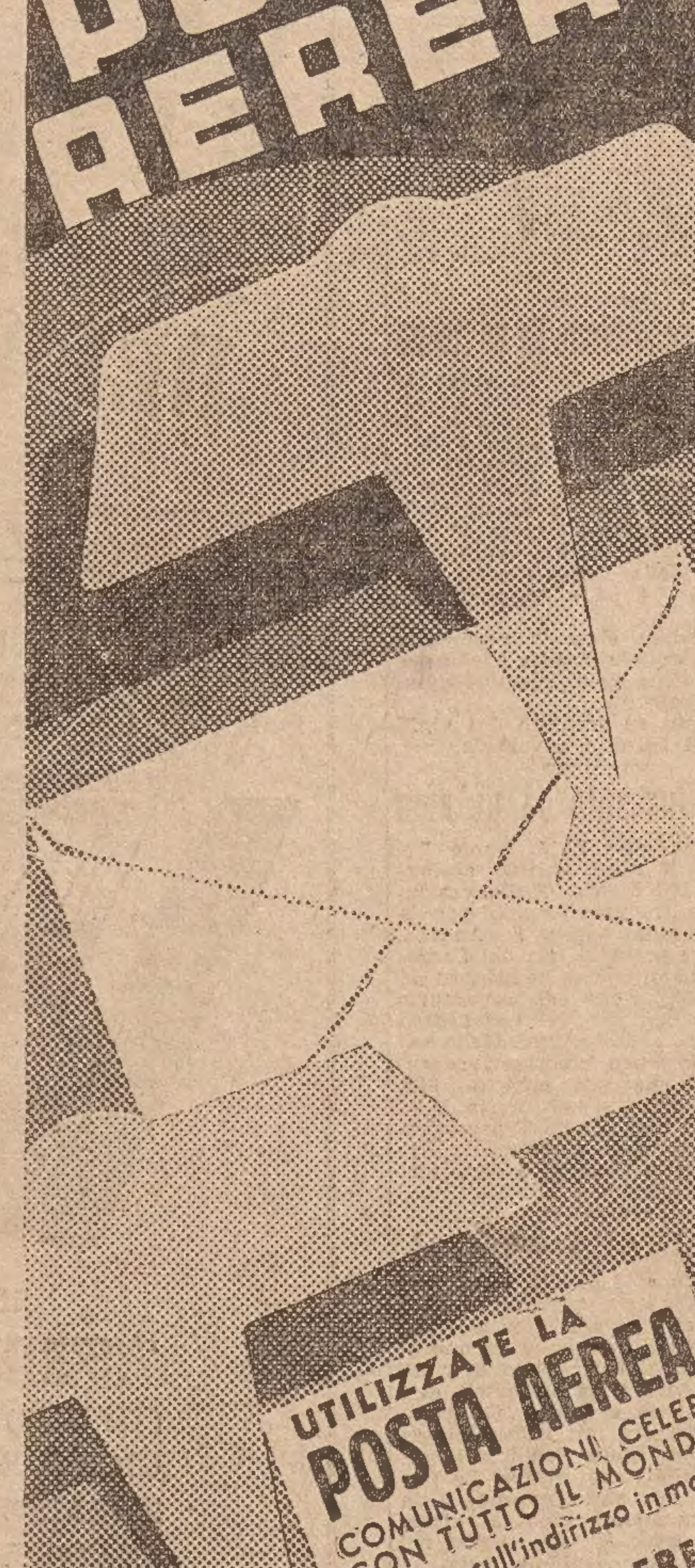
DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

(Aut. Pref. Trieste n. 3219/15537 23-6-38)



AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.,** Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA albergo, parla tedesco, referenze, offresi. Madonna Mare 2, portinaio. 22137 A

DONNA anziana pratica stanze, cucina, cura vestiario, offresi piccola famiglia, dalla mattina al pomeriggio. Ireneo della Croce 3, portineria. 70372 A

DONNA anziana capace tutti lavori, offresi qui, fuori, piccola famiglia, miti pretese. Torrebianca 29, terzo. 39109 A

GIOVANE, bella presenza, capace tutto fare, offresi prestaservizi. Via San Francesco 38, I, presso Tomasi. 22187 A

PRESTASERVIZI giovane cameriera od anche cucinare offresi. Via dell'Istria 124. 70327 A

SOTTOCUOCA per ristorante offresi. Via Guardia 11, pianoterra. 70361 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 70351 B

CAMERIERA, bambinaia, cuoca, prestaservizi, buona paga, cercansi. Battisti 13, telefono 6527. 22182 B

PRESTASERVIZI brava cercasi ore combinarsi. S. Lazzaro 3, porta 7. 39114 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Paulina 6, terzo, porta 15. 22141 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Presentarsi, attestati, 12-16. Coroneo 29, porta 15. 70367 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Rossetti 18, terzo. 70343 B

PRESTASERVIZI cercasi, solamente per il pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 39095 B

PRESTASERVIZI capace per tutto il giorno cercasi prontamente. Aleardi 2, primo. 70356 B

RAGAZZA tutto fare cercano coniugi con due bambini. Referenze. Via Udine 73, scala B, porta 7. 39129 B

RAGAZZA cercasi soltanto mattina. Via Muzio 9, secondo, destra. (Casa nuova pressi via De Amicis). 22140 B

RAGAZZA per trattoria cercasi, dalle 15 alle 24. Indirizzo Piccolo. 8043 B

SIGNORINA bambinaia stabile cercasi subito per bambina 7-enne. Rivolgersi via Duca d'Aosta 11. 70329 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONIUGI portinai offronsi. Rivolgersi via Felice Venezian 16, Trieste, portinaio. 70320 C

CONTABILE corrispondente italiano, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 22004 C, Unione Pubblicità. 22004 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano tedesco, pratica commerciale e tutti lavori ufficio, stenodattilografa, cerca posto. Cassetta 22114 C, Unione Pubblicità. 22114 C

FARMACISTA offresi direzione propaganda ovunque. Cauzionerebbe. Scrivere Cassetta 15530 S, Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 5450 C

INFERMIERA diplomata, assistenza, massaggi, offresi. Rivolgersi via Nordio 4, portinaia. 39117 C

SIGNORA 30-enne offresi commessa o impiegata, conosce italiano e sloveno. Attestati. Referenze. Cassetta 22099 C

VIENNESE offresi stagione estiva Fiume o Abbazia, presso bambini o faccende domestiche. Cassetta 22101 C, Unione Pubblicità. 22101 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI ondulazioni, eseguisce parrucchiere Franco di via Roma, presso Salone Battistelli, Mercato Vecchio 1. 21762 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 22147 CC

A prezzo modico si eseguisce punto inglese in giornata. Molino a vento 29, Ciani. 22124 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica. Udine 8, officina. 23165 CC

MODELLI viennesi confeziona M. Berti, piazza Tommaseo 2, terzo. 38871 CC

MODISTA, riformature cappelli feltro lire 4, paglia 5; lavora pure domicilio. Via S. Maurizio 12, secondo. 22130 CC

PITTORE decoratore accademico eseguisce ingrandimenti e decorazioni finti marmi, legno, a prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 22133 CC

PITTORE stanze, appartamenti, stile modernissimo, prezzi convenienti. XX Settembre 14, portineria. 70382 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, 50. XX Settembre 5, portineria. 70366 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 39108 CC

SARTA maestra taglio, confeziona, taglia, mette in prova vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. S. Nicolò 14, terzo. 70318 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna, assume qualunque lavoro. Canova 11, quinto. 70331 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 70360 D

FATTORINO giovane, serio, fattivo, cerca Società per leggeri lavori ufficio. Offerte Cassetta 22019 D, Unione Pubblicità. 22019 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi prontamente. S. Michele 43, Pippan. 22146 D

GARZONA principiante, mezza lavorante sarta, cercansi. Berti, piazza Tommaseo n. 2. 22092 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, S. Nicolò 34. 70347 D

LAVORANTE brava sarta donna cercasi. Piccardi 14, secondo, porta 17. 22160 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via del Monte 18. 70375 D

MEZZO lavorante sarto o sarta uomo cercasi. Mazzini 22, primo. 22138 D

PRINCIPIANTE pratica sarta donna cercasi. Via Daurant 1, Novaro. 70341 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Serravallo, Moisè Luzzatto 22. 22068 D

RAGAZZO portapane, forte e svelto, cercasi. Via S. Giusto 3, panificio. 70319 D

SIGNORINA contabile, pratica ufficio, cercasi per pronta entrata. Offerte con pretese Cassetta 22107 D, Unione Pubblicità. 22107 D

SIGNORINA praticante ufficio commerciale cercasi per l'estero. Pensione completa e viaggio pagato. Offerte Cassetta 22104 D, Unione Pubblicità.

SOCIETA' elettromeccanica cerca per ufficio regionale giovane ingegnere per acquisizione e progetti. Offerte Cassetta 22020 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA celere, perfetta conoscenza lingua italiana, cerca importante azienda cittadina. Offerte Cassetta 23100 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA mobiliata, uso salotto, ingresso scale, cercasi. Indirizzare Cassetta 22108 E, Unione Pubblicità.

PENSIONATA sola cerca stanza, comodo cucina, piccola famiglia, paraggi Campo S. Giacomo e piazza G. Battista Vico. Navali 47. 70322 E

STANZETTA mobiliata, pulita, indipendente, presso famiglia semplice, cercasi. Inviare offerte con prezzo Cassetta 22126 E, Unione Pubblicità.

STATALE ammogliato cerca per subito camera matrimoniale con comodo cucina. Indirizzare Cassetta 22112 E, Unione Pubblicità. 22112 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Istituto 34, secondo, sinistra. 39123 F

A. A. CENTRALISSIMA uso bagno affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 70349 F

A. A. MOBILIATA bella, grande, centrica. Zonta 3, quarto, sinistra. 39124 F

A. A. MOBILIATA affittasi, entrata scale, vitto, presso piccola famiglia distinta. Lazzaretto vecchio 5, secondo, sinistra, prima scala. 39118 F

A. A. MOBILIATA elegante, vitto, trattamento familiare, affittasi. Ginnastica 28, porta 6. 22185 F

A. A. MOBILIATA grande, pulita, acqua corrente. Milano 7, quarto. 70310 F

A. CENTRALISSIME signorili, bagno, vitto, telefono. Torrebianca 43, porta 7. 22186 F

A. LETTO affittasi a donna. Via Torricelli 4, terzo, destra. 70362 F

A. MATRIMONIALE, salotto, cucina, affittansi presso persona sola. Marconi 36, porta 4. 39104 F

A. MATRIMONIALE mobiliata affittasi. Boccaccio 7, primo. 39125 F

A. STANZA elegante, attiguo salotto, signore solo, anche breve soggiorno. Visitare 10-19. Ginnastica 1, primo, porta 4. 22179 F

A. STANZETTA bene mobiliata affittasi unico subinquilino. Foscolo 30, Lupieri. 70323 F

BELLISSIMA con bagno affittasi prontamente a distinto. Visibile dalle 14-19. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 70363 F

BELLISSIMA, massima discrezione, volendo salotto, affittasi. Via Mazzini 21, quarto. 39120 F

BELLISSIMA, scale, nuova, piazzamezza, telefono, bagno, vitto ottimo, altra matrimoniale, affittansi. Mazzini 18, primo. 22181 F

CAMERA, vitto ottimo familiare, 230 mensili, affittasi. Venezian 26, secondo. 8044 F

CAMERA mobiliata due amici affitta persona sola. Molino a vapore 9, Alzetta. 22127 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici. Madonnina 11, terzo, destra, 8. 70376 F

CAMERA vuota o mobiliata, a persona sola. Via Rossetti 28, porta 10. 39127 F

CAMERA ariosa affittasi, Rossetti 13, secondo, porta 8. 39113 F

CAMERA vuota, volendo con cameretta, comodo cucina, affittasi a distinta (esclusi uomini) presso distinta. Unica subinquilina. Giulia 35, porta 8. 39105 F

CAMERA e camerino, mobiliati, affittansi. Escluso donne. Via Leo 9, porta 3. 70330 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi maestra, impiegata distinta. Battisti 20, quarto, ascensore, porta 24. 70336 F

CENTRALE pulita, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 39132 F

COMPAGNO stanza cercasi onesto operaio. Maiolica 7, secondo, sinistra, fondo. 70380 F

INGRESSO scale, altra matrimoniale, indipendente, distinti. Rittmeyer 4, porta 10. 22159 F

LETTO affittasi a signorina perbene. Conti 22, primo, porta 3. 22150 F

LUSSUOSA tipo salotto, termobagno, Foro Ulpiano 3, quinto, destra. 39099 F

MATRIMONIALE con bagno, affittasi a distinti. Visibile dalle 14-19. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 70364 F

MATRIMONIALE bella, mobiliata, con cucina, da convenirsi; vista mare, vicinanza bagni. Salita Promontorio 10, portineria. 70371 F

MATRIMONIALE, cucina, affittansi. Via A. Diaz 5, terzo. 8042 F

MOBILIATA matrimoniale elegante, bagno, affittasi a distinti con vitto, altra ingresso scale. Torrebianca 28, Lenzini. 22149 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Via Milano 25, porta 12. 39072 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Tiziano 9, primo, scala destra. 22155 F

MOBILIATA pulitissima, chiara, affittasi prontamente. Giulia 29, terzo. 22156 F

MOBILIATA ariosa, indipendente, affittasi distinto. Timeus 3, primo, sinistra. 22184 F

MOBILIATA, soleggiata, volendo vitto, affittasi distinto. Cadorna 23, terzo, destra. 39136 F

MOBILIATA pulitissima, vitto, affittasi piccola famiglia. Ginnastica 45. 70353 F

MOBILIATA ariosa, nuova, affittasi paraggi stazione. Udine 27, secondo, sinistra. 70350 F

MOBILIATA affittasi. Mazzini 47, secondo. 70324 F

MOBILIATA affittasi prontamente a signora, signorina, eventualmente comodo cucina, presso signora sola. Via Lorenzo Ghiberti 6, porta 16. 70326 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino. Piazza Venezia 3, porta 10. Visitare pomeriggio. 70335 F

MOBILIATE letto, salotto con balcone, casa nuova, conforti moderni, pressi Tribunale, affittansi distintissimo, serissimo. Telefonare 26-326. 70348 F

SALOTTO Novecento lussuoso, ingresso libero, vista via Carducci; altra mobiliata elegantemente, volendo vitto, affittansi presso piccola famiglia. Via Valdirivo 33, terzo. 39106 F

STANZA vuota, senza cucina, affittasi signore o signora distinti. Crispi 39, secondo. 39128 F

STANZA indipendente e piccola anticamera, affittansi soltanto ufficio. Ascensore. S. Nicolò 33, primo, sinistra. 70355 F

STANZA semilibera affittasi. Viale XX Settembre 56, mezzanino. 70316 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

TEDESCO! Inglese! Croato! Rapido, buon prezzo! Desiderando, recomi domicilio. Via Roma 28, Ospizio. 22110 G

TEDESCO, latino, matematica, prezzo modico. Milano 11, primo, destra. 70383 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI due smarrite via Giulia dinanzi giardino. Mancia consegnandole negozio commestibili via Giulia 11. 22115 H

OROLOGIO-braccialetto smarrito via Mazzini, via Roma. Pregasi riportarlo verso mancia via S. Lazzaro 4, quarto. 39102 H

OROLOGIO catena oro con ciondolo, fotografie, smarrito Stazione Centrale arrivi, tram 7, indi tratto Caffè Firenze, Galileo. Trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore pregato portarlo verso generosa mancia via Galileo 18, secondo, Campos. 39134 H

SPILLA d'oro platino brillantini smarrita viale XX Settembre, giardino pubblico. Generosa mancia portandola viale XX Settembre 21, terzo, destra. 70337 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, casa signorile, vista panoramica, conforto moderno, giardino, eventualmente garage, affittasi. Via Giustinelli 1 a. 39070 I

APPARTAMENTI 3, 5 stanze, stanzino, bagno, terrazze, affittansi. Cavana n. 20. 22119 I

APPARTAMENTO 7 stanze affittasi subito. Via Cellini 1, visita 15-17. 22134 I

APPARTAMENTO di quattro stanze, camerino, cucina, a Gradisca, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70344 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 22125 I

LOCALE circa 150 mq. affittasi luglio uso ufficio laboratorio, gas acqua luce. Ginnastica 56, telef. 25877. 70325 I

NEGOZIO affittasi prontamente lire 200 mensili. Ginnastica 22. 70317 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi prontamente. Cauzione. Bergamasco 2. 39097 I

QUARTIERINO nuovo, stanza, stanzino, cucina, penultima fermata tram 11, affittasi Revoltella 543. Visitare mattina. 39131 I

QUARTIERINO una camera, grande ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Baiamonti 4. 22121 I

STANZE uso ufficio affittansi. Piazza Borsa 4, secondo. 22157 I

VILLA via Rossetti, fermata tram, affittansi due quartieri: uno quattro stanze, bagno, cucina, terrazza, giardino, altro tre stanze, cucina, giardino. Riscaldamento centrale. Informazioni via Revoltella 21. 22176 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO o villetta 6-7 stanze, ogni conforto, zona arieggiata, possibilmente casa moderna, cercasi. Cassetta 22103 L, Unione Pubblicità.

CAMERA, cameretta, cucina, ripostiglio, cercano coniugi soli. Piccardi 14, porta 3. 22167 L

QUARTIERINO cercasi. Bosco 19. Rinaldi. 70333 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. ASPIRAPOLVERE Electrolux, cucina Solex tre fornelli gas, due carbone, forno, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70339 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M

ARTICOLI regalo prezzi d'occasione, profumi, portacipria, bigiotterie. Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28. 22152 M

BAGNO completo occasione vendesi. Esclusi rivenditori. Segantini 10, secondo, Behar. 22046 M

BAGNO completo, ottimo stato, scaldabagno, vasca, lavandino, bidè, rubinetterie, doccia, vendonsi. Via Burlo 1, terzo piano. 22132 M

BANCO legno duro adatto sartoria vendesi occasione. Via S. Caterina 9, terzo. 70374 M

BAGNO, lavandino, bidet, con rubinetti, quasi nuovo, vendesi prontamente. XX Settembre 80, secondo, sinistra. 70359 M

BOLLITORI 2, 2-3 fiamme, vendonsi occasionissima. Via Rossetti 83, porta 4. 70378 M

CALZONI bianchi tela un paio, grigi lana, pigiama e scarpe da camera, vendonsi. Kandler 5, mezzanino, 3. 70338 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi occasione. Via Cereria 14, porta 13. 22123 M

CARROZZELLA molleggiata doppio fondo vendesi. Rivalto 1, quarto, Stella. 22118 M

CARROZZELLA fonda, sport, bellissima, macchina cucire, vendonsi. Gatteri 50, porta 8. 22178 M

CARROZZINA fonda 80, sport nuovissima 98, altra occasione. Tarabochia 6. 22040 M

CUCINA con ventilatore, vendesi prontamente. S. Caterina 7, primo. 39110 M

GHIACCIAIA, ottima, solidissima, 60 per 65 per 102, vendesi lire 400. S. Luigi 687, pistoria. 39122 M

MACCHINA scrivere occasione vendesi. Sis 5, Coroneo 29, ore 13-16. 70384 M

MACCHINA scrivere germanica, portatile, modernissima, quasi nuova, vendesi. Cassetta 22102 M, Unione Pubblicità. 22102 M

MACCHINA spola rotonda, seminuova, perfetta, vendesi occasione. Vecellio 2, portinaia. 22177 M

MACCHINA scrivere Royal ufficio, perfetta, vendesi occasionissima. Rivolgersi negozio S. Caterina 9. 22153 M

MACCHINA raggi ultravioletti, nuova, portentosa, cura nevralgie, reumi, vendesi occasione. Crispi 60, porta 7. 39098 M

VETRINE due adatte manifatture, vendonsi occasione in giornata. Ghega 8, appalto. 70369 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 22129 M

MACCHINE cucire «Pfaff», «Naumann», «Vigor», massima garanzia, rate cent. 80 giornalieri, usate rientranti, semplici. Tuliak, Imbriani 12. 22170 M

OLEANDRI in fiore da vendere. Androna S. Tecla 22, porta 6. 70328 M

RADIORIPARAZIONI, qualunque perfezionamento. Solo laboratorio Mazzini 44, interno, trenta passi piazza Goldoni. Conservate l'indirizzo. 70370 M

SCALDABAGNO gas, orologio parete, occasione vendonsi. Via Venezian 1, portiere. 70346 M

SERVIZIO piatti sei e orologio vendonsi. Giglio Padovan 12, portiere. 70365 M

SPARHERD ottimo stato vendesi lire 100. Navali 47. 70321 M

SUSTA uso divano, pulitissima, vendesi escluso rivenditori. Gatteri 27, quarto. 70373 M

VASCA bagno smaltato, usata, vendesi. Regina Elena 13, terzo, 9. 39133 M

VASCHE bagno occasione vendonsi. Via Campo Marzio 14, Vittorio. 22136 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAULE buono stato acquisterebbesi. Offerte Cassetta 22094 N, Unione Pubblicità. 22094 N

CALDAIETTE vapore tipo marino cilindriche, pressione 9 atmosfere, superfice riscaldante da 10 a 40 mq., cercansi. Offerte Cassetta 22154 N, Unione Pubblicità. 22154 N

CARROZZELLA sport molleggiata di marca acquistasi d'occasione. Telefono 4005. 39107 N

POMPA a motore a scoppio cercasi a nolo o comperasi. Offerte Cassetta 22169 N, Unione Pubblicità. 22169 N

TENDONE da sole per terrazza circa 20 mq. cercasi. Offerte Cassetta 22109 N, Unione Pubblicità. 22109 N

VENTILATORE usato 110-120 Volt, alternata, cercasi. Simeoni, Corso 29. 39096 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 22142 NN

A. A. APPROFITTATE, vendita eccezionale vasto assortimento mobili prezzi occasionali. Ginnastica 21. 39079 NN

A. A. APPROFITTATE: All'Arredamento Casa Moderna: matrimoniali, pranzo, salotti, cucine, prezzi minimi. San Nicolò 10, Caporal. 22144 NN

A. MATRIMONIALE, cucina, complete, 1000, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 22180 NN

ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti: risparmierete danaro esclusivamente Tarabochia 6. 22039 NN

CAMERA tre porte con specchio, tutta panniforti, vendesi. Canova 6. 22145 NN

CAMERA pranzo, nuova, modello, garantita, vendesi occasione. Via Crosada 13, corte. 22131 NN

CAMERA completa vendesi causa partenza. Via Bramante 13, quinto, Giacconi. 70386 NN

CAMERA pranzo con specchi e marmi, usata, vendesi occasione. Ginnastica 28, secondo. 39135 NN

CUCINA nuova straoccasione. Luzzatto 6, corte. 22118 NN

CUCINA, letto, materasso vendonsi occasione. S. Cilino 29, interno 465, Pin. 39121 NN

MATRIMONIALE vendesi. Via Rapicio 5, primo, Zerni. 70354 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, camera una persona, suste, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 39100 NN

MATRIMONIALE lussuosa, panniforti vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 70345 NN

MATRIMONIALE piena, noce, due armadi, spedizione franco domicilio. Falegnameria Gomicelli, Duttogliano n. 60. 70352 NN

MATRIMONIALE, cucina, macchina scrivere d'occasione acquistansi. Offerte dettagliate. Cassetta 22111 NN, Unione Pubblicità. 22111 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione causa partenza. Diacono 5, Taucer. 22173 NN

MATRIMONIALE due armadi, ordinata, bellissima, vendesi straoccasione. Imbriani 14, secondo, destra, porta 5. 22183 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucina ultimo modello vendonsi. Gatteri 50, porta 8. 22151 NN

MATRIMONIALI bellissime moderne vendonsi, facilitazioni pagamento. Via Corridoni 21, falegname. 22162 NN

MATRIMONIALE lussuosa modernissima, ordinata, tutta panniforti, occasione. Torrebianca 28, Lenzini. 22149 NN

MOBILI vari, macchina cucire, utensili vendonsi. Unità 6, secondo, destra. 39101 NN

MOBILI sciolti e stanze complete vendonsi dimettendo quartiere. Cassetta 22100 NN, Unione Pubblicità. 22100 NN

OMBRELLONI poltrone vimini, sedie tavoli chiudibili per giardino vendonsi. Mazzini 46. 70379 NN

PIANO Hofmann vendesi causa trasferimento. Via Udine 35, informazioni portineria. 70385 NN

SCRITTOIO e schedario americano vendonsi causa partenza 850. Timeus 3, secondo, destra (ex Acque). 22135 NN

SALOTTO «900» lire 400 vendesi. Caccia 8, primo, porta 4. 22174 NN

SPECCHIO grande, vetrina, tavolo da camera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22140 NN

STANZA pranzo moderna occasione vendesi. Coroneo 17, terzo. 39111 NN

STANZA pranzo vendesi giornata occasione causa trasloco. Manzoni 15, quarto. 22172 NN

STUDIO stile vendesi. Via Edmondo de Amicis 1, porta 3. 39112 NN

STUDIO grandioso seminuovo vendesi occasione. Canova 22, porta 8. 22166 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane, acquistasi. Coen, via Pane, telefono 4526. 918 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BUONO stipendio fisso assumiamo persone bella presenza, referenze, adatte vendita privati e negozi oggetti artistici africani. Saca, Giulio Cesare 47, Roma. 5453 P

20-35 giornaliere guadagneranno ambo sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALFA 1500 torpedo. 509 Coupé Royal gomme nuove, efficienza, vendonsi, scambiansi Balilla tre marce. Media n. 30. 70381 Q

BALILLA quattro marce, originali, 15.000 km. Rivolgersi Autorimessa Fiat, Capodistria. 70332 Q

BALILLA 3 marce in perfetta efficienza, ruota libera, vendesi. Via Giulia 23. 39116 Q

BICICLETTA tubolari, scambio «Vittoria», vendesi. P. Vergerio 8, spaccio, vini. 22122 Q

BICICLETTE «Gloria», «Insuperabile», marca garantita, vende soltanto Tuliak, Imbriani 12. 22170 Q

BICICLETTE corsa, passeggio, altra donna, vendonsi straoccasione. Pondares 3, portinaio. 22163 Q

CAMIONCINO O. M. piena efficienza vendesi occasione. S. Michele 5, Lucev. 39115 Q

O. M. Millemiglia torpedo, bella, efficiente, vende privato 2500. Palestrina 1, officina. 22116 Q

509 Berlina piena efficienza, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 22128 Q

1500 in perfetto stato, 7000 km., vendesi. Telefono 91-78. 70358 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CHIOSCO vendita giornali cedesi. Informazioni viale XX Settembre 30. 70342 R

LATTERIA dolcieria modernissima, centro animato, 200 giornaliere, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 39130 R

NEGOZIO ricami bene avviato, posizione centrale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38989 R

SALONE parrucchiera vendesi occasione. Rivolgersi Luciano Sandi, Istria 20 Q. 22148 R

TRATTORIA centro, avviata, cercasi conduttore, cauzione, eventuale vendita. Indirizzo Piccolo. 22143 R

16.000, 30.000, 50.000 disponibili prima ipoteca stabili città. Gaspero Weis, Mazzini 9, primo. 70377 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. VILLA sul mare sei stanze, comodi accessori, vasto ombroso giardino, frutteto, vendesi occasione Umago (Istria). Indirizzo Piccolo. 70340 S

AFFARONE: gruppo case città, esenzione parziale imposte, rende netto 7.50 percento, vendesi 180.000. Cassetta 22171 S, Unione Pubblicità. 22171 S

APPEZZAMENTI terreno, vista mare, vicino tram, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70133 S

CASA nuova costruzione, esente tasse, vendesi. Servola Soncini, trattoria Tappa. 22164 S

CASA rendita prezzo massimo lire 90 mila acquisterebbesi. Offerte Cassetta 22093 S, Unione Pubblicità. 22093 S

CASA 4 vani e campagna bene coltivata vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39103 S

CASETTA sita via Industria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39034 S

STABILE bella posizione città, costruzione anteguerra, rendita netta 6 percento, vendesi 320.000. Cassetta 22168 S, Unione Pubblicità. 22168 S

VILLA colle S. Vito, 7 stanze, bagno installato, terrazze, caloriferi, giardino, vista mare, tutta a nuovo, vendesi 138.000. Cassetta 22175 S, Unione Pubblicità. 22175 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

A. A. ABBAZIA, signora sola affittasi matrimoniale centralissima, eventualmente comodo cucina, luglio e agosto. Scrivere: Boarin, via Carducci 351, Abbazia. 39137 T

CAMERE mobiliate, posizione incantevole spiaggia, affittansi lire 5.50 al giorno. Indirizzo: Villa Novella, Pirano. 39126 T

PORTOROSE: villa bella posizione, giardino ombroso, affittasi stagione. Telefonare 52-64. 22158 T

S. NICOLO' Oltra, Pensione Lucia, delizioso soggiorno marina. Nuovi proprietari. Prezzi modici. 38769 T

VILLA Grignano riviera, affittasi appartamento 3-4 stanze. Indirizzo Piccolo. 22120 T

VILLETTA mobiliata a Barcola, Scorcola o Opicina, cercasi per mesi estivi. Offerte Cassetta 22113 T, Unione Pubblicità. 22113 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel Vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 20656 U

Il 27 giugno cessava di vivere improvvisamente

FRANCESCA PETENER ved. CHEBAT

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i figli GIUSEPPINA in COBELLI, ESTER e ANTONIO (assente) assieme ai generi, alle nuore ed ai nipoti.

Trieste, 29 giugno 1938-XVI

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Ieri, dopo lunga malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari e munito dei conforti religiosi, si spense serenamente la nobile esistenza di

FRANCESCO BAI (Baitz)

pensionato dell'«Acegat»

La desolatissima consorte EMMA, il fratello ANTONIO, i nipoti e le congiunte famiglie MICHELI, BAITZ, FLEGO e RAINERI, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno oggi 29 corr., alle ore 10.30, dalla casa N. 13 di via delle Ginestre.

Trieste, lì 29 giugno 1938-XVI.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Quest'oggi spirava repentinamente

PINO BORTOLINI

lasciando nel più profondo dolore la moglie LUISA, la madre LUIGIA ved. BORTOLINI, le sorelle MARIA, ESTER ed EDVIGE, i fratelli PRIMO, SECONDO e NINO che, unitamente alle congiunte famiglie COSTANTINI, URANICH, MILLO e MINELLI, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 30 corr. alle ore 16.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 28 giugno 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

A 16 anni spirava la nostra adorata

Bianca Rosa Armani

I genitori PALMIRO e LUIGIA, il fratello MARIO ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno il giorno 30 c. m. alle ore 10 da via Alfieri 13.

Ali nella tempesta

37 — A. Ravazzini

Da quando la tristezza inquieta, consapevole di tante lontananze, le pesava sull'anima ed era stata la causa prima della malattia, il suo viso si era trasformato e a chi lo conosceva ben diverso, dava una sensazione di malessere.

Gli occhi s'erano fatti più penosi: sembravano più grandi, s'attardavano a guardare, quasi a domandare a cose e persone il loro perchè. Ed era appunto tale espressione a far male al cuore del padre, ad ispirargli il desiderio di darle anche l'impossibile, pur che tornasse serena come prima.

Ella dava l'impressione che qualche cosa le mancasse, di cui le era vano fare ricerca; quindi la sua anima ne era tormentata. Era nell'età in cui l'affetto dei genitori a molte ragazze non basta più. E nessuna stagione dà come l'inverno, il desiderio di un amore sicuro, di un nido tepido e dolce; nè la primavera, la perturbante amica di tanti amori, nè le giornate pittoriche d'autunno, fasciano l'anima di desideri, quanto la contemplazione di una nevicata, e più la bufera è forte, più il vento fischia ed ulula spolverizzando la neve che avvolge tutto di un biancore lucente, più desiderio prende di una propria felicità d'amore, più se ne deliba la meravigliosa intimità.

I primi mesi d'inverno erano stati appunto particolarmente nevosi.

IV.

Dalla finestra si dilatava l'ombra crepuscolare; il silenzio era profondo, quasi ovattato. Nel caminetto, lieto crepitava il fuoco e le faville s'innalzavano risplendenti di vivida ed effimera luce, come ardente preghiera, vivace e calda implorazione.

Ardea, semisdraiata nella poltroncina davanti al caminetto, guardava le scintille sprigionarsi vivide, luminose, spegnersi dopo un breve bagliore di luce, come tanti desideri e tanti sogni umani. Le piaceva guardare il fuoco così a lungo, seguire le serpeggianti lingue di fiamma; oltre che fisicamente, il calore l'avvolgeva anche moralmente: non era più sola; il fuoco le parlava di molte indistinte cose, che pure avevano una loro triste, maliosa dolcezza che sarebbe riuscita a decifrare, ascoltandola a lungo con amore e fede.

Le piaceva avere dietro il buio e la silenziosa ora crepuscolare, interrotta e vivificata dall'attenuato suono dell'Ave Maria; dicevano le campane lente, che tutte le ore, sia allegre che tristi, passano, ma che la vita è eterna. Meravigliose parole, che bisogna ascoltare in umiltà e devozione.

Tutto in lei si assopiva in vaga, vanescente malinconica commiserazione di se stessa.

Quando le campane tacevano, il silenzio improvviso la turbava, le faceva male; apriva la radio, cercando sempre i concerti di violino. Di nuovo, nasceva un'amara tristezza, in cui affioravano tutti i ricordi, in cui si precisavano con violenta intensità, tutti i desideri insoddisfatti, tutte le speranze frustrate, mentre il violino delirava il suo spasimo senza nome e senza confine. La musica veniva presa e sentita nella sua essenza triste come non mai, lasciandola poi come vuota e stroncata.

Aveva preso in mano anche qualche volta il suo violino, ma poi lo aveva rimesso nell'astuccio, dopo pochi accordi.

Sollevata la portiera di velluto azzurro che copriva l'uscio e maggiormente isolava il salottino, Franco si fermò, la cercò con gli occhi, nella penombra della stanza. Ne vide di profilo il viso dimagrito, su cui giocavano le luci e le ombre della fiamma. Ella non l'aveva sentito, poichè il suono del violino aveva coperto il rumore dell'uscio aperto. La chiamò, avanzando nella stanza, mentre la portiera con pesante fruscio ricadeva alle sue spalle.

Ardea si sollevò un poco sulla poltroncina, con un vivace movimento di stupore.

— Come sei entrato qui?

— Scusami, ma è stata la cameriera: in casa non vi sono altri.

— Che sciocca! — mormorò fra i denti.

Franco sentì l'impulso di uscire senza parlare più, ma ne rivide il viso dimagrito, stanco; con atto calmo, deliberato, prese la poltroncina, la portò dall'altra parte del caminetto e sedette. Erano di fronte; sui loro visi si rifletteva in moto alterno la luce, mentre dietro e di fianco sfumavano i contorni delle cose. Sembrava che una strana soluzione di continuità vi fosse in tutti i loro colloqui, per tenerli come isolati da tutto, fasciati nel loro pensieri, nella loro emotività.

— Durante la mia missione in Africa, ho avuto tue notizie dalla mamma; — disse ad alta voce, per dominare la musica — le ultime erano buone, ma... — incontrò le prime difficoltà ad esprimere ciò che pensava.

— Ma?... — interrogò, e una vampata alta e improvvisa illuminò un sorriso ironico.

— Non mi sembra che tu stia bene, ecco; eh, non fisicamente, certo. — precisò al suo gesto di diniego.

— Ti ho già pregato un'altra volta di non voler spiegare le tue abilità poliziesche con me: ciò mi è odioso.

Franco posò la mano sul piano del caminetto, quasi a saggiarne il calore; ponderò, poi disse con molta semplicità:

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata